

Safety All81 Cantieri

Manuale d'uso

Autore	Cod. Sw	N.ro Rev.	Data
Infotel Sistemi	018	08	10/10/2014

INDICE

Capitolo 1	INTRODUZIONE	6
1.1	Caratteristiche Principali	6
Capitolo 2	ATTIVAZIONE	7
2.1	Attivazione del programma.....	7
Capitolo 3	ELEMENTI DEL PROGRAMMA.....	8
3.1	La Finestra di Avvio	8
3.2	La Barra dei Menù	8
3.2.1	Il Menù File.....	9
3.3	La Barra degli Strumenti.....	9
3.4	La Barra Laterale Elenco Lavori	10
Capitolo 4	POS SEMPLIFICATO	12
4.1	Nuovo Lavoro: POS Semplificato	12
4.1.1	Identificazione e descrizione dell'opera.....	13
4.1.2	Dati identificativi dell'impresa	14
4.1.3	Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio	19
4.1.4	Lavorazioni svolte in cantiere	20
4.1.5	Procedure complementari richieste dal PSC.....	21
4.1.6	Elenco allegati obbligatori	21
4.1.7	Valutazione rumore	22
4.1.8	Stampa POS Semplificato.....	24
Capitolo 5	PSC SEMPLIFICATO	25
5.1	Nuovo Lavoro: PSC Semplificato	25
5.1.1	Identificazione e descrizione dell'opera.....	26
5.1.2	Identificazione delle imprese esecutrici.....	28
5.1.3	Individuazione e valutazione rischi area di cantiere	29
5.1.4	Organizzazione del cantiere.....	30
5.1.5	Rischi in riferimento alle lavorazioni.....	31
5.1.6	Interferenze tra le lavorazioni	32
5.1.7	Studio Interferenze	33
5.1.8	Procedure complementari POS	34
5.1.9	Misure di coordinamento uso comune.....	35

5.1.10	Modalità organizzative di cooperazione	36
5.1.11	Stima dei costi della sicurezza	37
5.1.12	Elenco allegati obbligatori	38
5.1.13	Stampa PSC Semplificato	38
Capitolo 6	PSS SEMPLIFICATO	39
6.1	Nuovo Lavoro: PSS Semplificato	39
6.1.1	Identificazione e descrizione dell'opera.....	40
6.1.2	Dati identificativi dell'impresa	42
6.1.3	Individuazione e valutazione rischi area di cantiere	47
6.1.4	Organizzazione del cantiere.....	48
6.1.5	Rischi in riferimento alle lavorazioni.....	49
6.1.6	Interferenze tra le lavorazioni	50
6.1.7	Studio Interferenze	51
6.1.8	Misure di coordinamento uso comune.....	52
6.1.9	Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio	53
6.1.10	Elenco allegati obbligatori	53
6.1.11	Valutazione rumore	54
6.1.12	Stampa PSS Semplificato	56
Capitolo 7	WIZARD NUOVO LAVORO	57
7.1	Nuovo Lavoro: Dati Generali	57
7.1.1	Nome Lavoro	59
7.1.2	Ubicazione Cantiere	59
7.1.3	Committente.....	60
7.1.4	Responsabili	61
7.1.5	Contesto Ambientale.....	61
7.1.6	Organizzazione del Cantiere	62
7.1.7	Imprese	62
Capitolo 8	LAVORARE IN MODALITA' NORMALE	64
8.1	Creazione POS	64
8.1.1	Inserimento Fasi Lavorative	65
8.1.2	Inserimento Attrezzature	67
8.1.3	Inserimento Sostanze.....	68
8.1.4	Inserimento Opere Provvisionali	68
8.1.5	Stampa POS.....	69

8.2	Creazione PSC, PSS e DUVRI.....	70
8.2.1	Inserimento Zone di Cantiere	71
8.2.2	Diagramma di Gantt.....	72
8.2.3	Fasi Lavorative	76
8.2.4	Inserimento Apprestamenti.....	78
8.2.5	Inserimento Attrezzature	79
8.2.6	Inserimento Infrastrutture.....	80
8.2.7	Costi Sicurezza	81
8.2.8	Stampa PSC, PSS e DUVRI cantiere	84
8.3	Controlli.....	86
8.3.1	Stampa Lista Controlli.....	87
8.4	Schemi grafici	88
Capitolo 9	Rumore-Vibrazioni-MMC	89
9.1	RUMORE.....	91
9.1.1	Valutazione attenuazione sonora protettori auricolari.....	94
9.1.2	Campionamento del Livello Equivalente e Calcolo sulle incertezze di misura.....	96
9.1.3	Stampa Valutazione Rumore.....	96
9.2	VIBRAZIONI MECCANICHE.....	98
9.2.1	Valutazione HAV	99
9.2.2	Inserisci valori di $a(w)_{sum}$ misurati in campo.....	102
9.2.3	Stampa Valutazione HAV	105
9.2.4	Valutazione WBV	107
9.2.5	Inserisci valori di $a(w)_{max}$ misurati in campo.....	109
9.2.6	Stampa Valutazione WBV.....	112
9.3	VALUTAZIONE MMC	114
9.3.1	Sollevamento Semplice.....	114
9.3.2	Stampa Valutazione Sollevamento Semplice.....	117
9.3.3	Sollevamento Composto	119
9.3.4	Stampa Valutazione Sollevamento Composto	120
Capitolo 10	ARCHIVI	123
10.1	ARCHIVI DI BASE	123
10.1.1	Archivio Rischi	123
10.1.2	Macchine.....	127

10.1.3	Attrezzi.....	130
10.1.4	Impianti.....	132
10.1.5	Sostanze.....	132
10.1.6	Opere Provvisoriali.....	133
10.1.7	DPI.....	133
10.1.8	Segnaletica.....	136
10.1.9	Addestramento.....	138
10.1.10	Fasi Lavorative.....	141
10.2	GESTIONE SCHEDE.....	144
10.2.1	Creazione/Variazione.....	144
10.2.2	Associa a Fasi Lavorative.....	148
10.3	Archivio Modulistica.....	150
10.4	Archivio Controlli.....	151

Capitolo 1 INTRODUZIONE

SAFETY ALL81 CANTIERI rappresenta un sistema software integrato e multi modulo per la redazione dei Piani di Sicurezza: POS,PSC,PSS e **per il monitoraggio e la gestione della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili ai sensi del** D.Lgs 81/08 e con le modifiche del D.Lgs 106/09.

Il software consente la stesura dei piani semplificati POS, PSC, PSS come da Decreto Interministeriale 9 settembre 2014.

1.1 Caratteristiche Principali

SAFETY ALL81 CANTIERI si avvale della tecnologia **XML**, in questo modo diventa molto semplice e rapido lavorare e condividere i propri lavori con altri utenti.

Tra le caratteristiche principali del programma, quindi, si evidenziano:

- agevole trasportabilità dei lavori, perché si opera con file di dimensioni ridotte
- semplicità nell'effettuare il Back-up dei dati
- facilità di pubblicazione sul web dei propri lavori per la condivisione del know-how.

Inoltre, grazie a specifiche funzionalità del programma si ha:

- Redazione del **POS/PSC/PSS**
- **Archivio a corredo completo di schede di sicurezza** delle fasi lavorative con attrezzature, sostanze ed opere provvisorie consultabili per settore (Es. : cantieri stradali, fabbricati per civili abitazioni, opere idrauliche, ecc.)
- Anagrafica dei tecnici, delle imprese e dei committenti
- **Valutazione delle esposizioni al rumore** tramite il calcolo del Lex,8h livello di esposizione quotidiano e settimanale per le fasi lavorative.
- **Valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione alle vibrazioni meccaniche** trasmesse al sistema mano-braccio (HAV) ed al corpo intero (WBV).
- **Valutazione sollevamenti semplice tramite Metodo NIOSH.**
- **Inserimento, redazione e stampa del DVR** per le imprese con le relative schede di sicurezza (comprese)
- Possibilità di inserimento di più imprese che lavorano nello stesso cantiere con la **definizione di più "zone" di cantiere**
- Redazione del **diagramma di GANTT** tramite l'inserimento delle fasi lavorative del cantiere e la relativa tempistica di realizzazione. La scelta delle fasi lavorative corrisponde alla scelta di una scheda di sicurezza che andrà a costituire il documento finale. Il diagramma di GANTT è sia temporale che spaziale e può essere facilmente esportato in Microsoft Excel.
- Calcolo automatico dei **costi della sicurezza**: i DPI, gli apprestamenti e le attrezzature previste vengono in automatico trasferite alla sezione dei costi della sicurezza speciale dove inserendo le quantità ed i prezzi unitari è possibile effettuare la stima dei costi della sicurezza
- Collegamenti ai prezzari della sicurezza per la stima dei costi.

Capitolo 2 ATTIVAZIONE

2.1 Attivazione del programma

Dopo aver installato il programma effettuare un doppio click sull'icona che compare sul desktop, comparirà la seguente form di attivazione:

Stato Attivazione

Informazioni sull'attivazione
 Per procedere all'attivazione del Software collegarsi al seguente link:
<http://attivazioni.consorziointotel.it>

Attivazione
 inserire i dati richiesti e procedere con la generazione del numero di licenza e chiave che dovrà inserire nella maschera sulla destra. I dati dell'attivazione le saranno inviati in automatico all'indirizzo e-mail che lei ci ha fornito. Se si verificano problemi contattare il numero:
0828/346474

Note sull'attivazione
 L'utilizzo di questo prodotto deve rispettare le norme contrattuali con cui è stato fornito. L'attivazione dà diritto all'utilizzo del prodotto secondo le condizioni previste dal contratto.

Prodotto non attivato!
 Seme : **CI6402394512510**

SOFTWARE - RICERCA - FORMAZIONE
INFOTEL
 WWW.CONSORZIOINFOTEL.IT

Voglio usare il prodotto in versione Trial.
 Consente l'utilizzo del prodotto per un periodo di tempo limitato.

Ho il codice di attivazione e voglio attivare il mio prodotto.
 Consente di inserire il codice di attivazione per poter usare il tuo software.

Attivazione Hardware
 Utilizza la chiave Hardware per eseguire il software.

Numero Licenza Noleggio

Nome

Cognome

Società/Ente

Codice Attivazione

Giorni restanti **30**

Invece se si sceglie di attivare il prodotto occorrerà inserire:

- il Numero di licenza;
- il nome ed il cognome dell'utente;
- la società/ente;
- il codice di attivazione.

Per il codice di attivazione sarà necessario collegarsi alla seguente pagina internet e inviare la richiesta <http://www.consorziointotel.it/assistenza/attivazioni.html>

Capitolo 3 ELEMENTI DEL PROGRAMMA

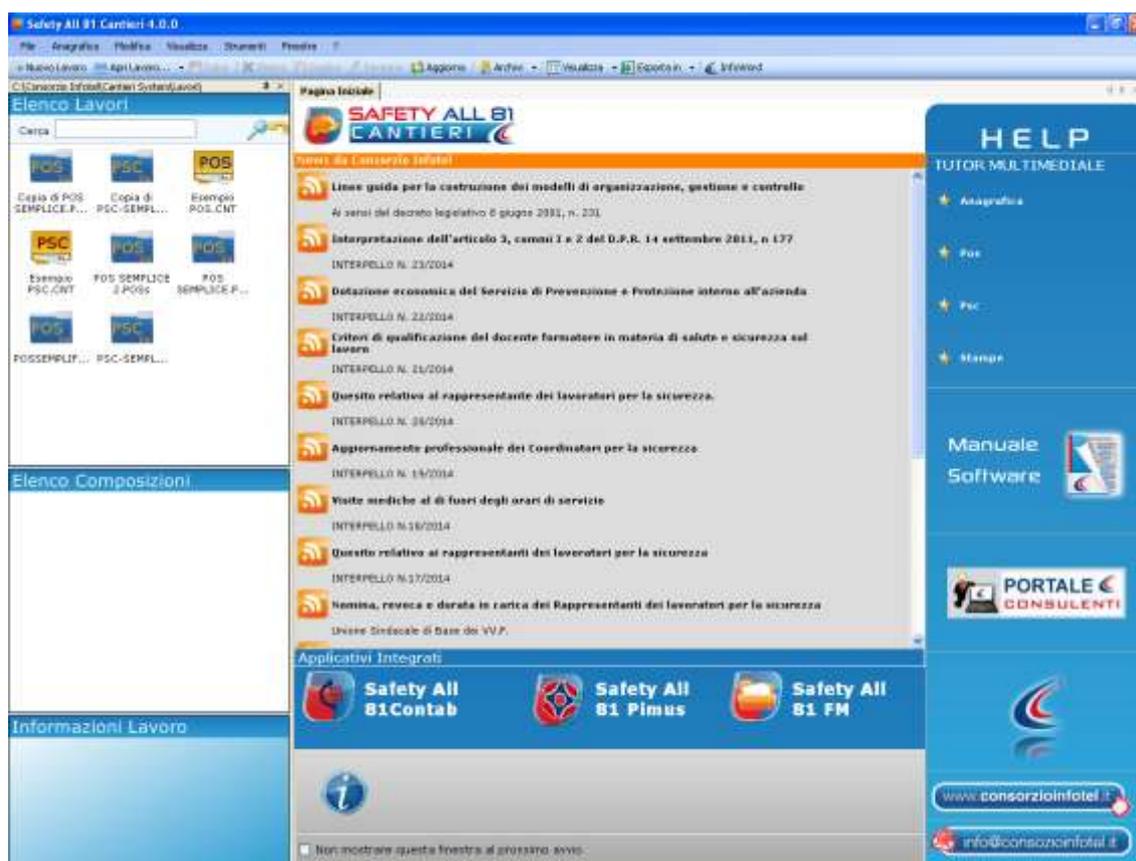
In questo capitolo saranno descritte le finestre del programma, le utilità ed i comandi in esse contenuti.

Tali elementi sono propedeutici per affrontare gli aspetti operativi del programma, illustrati nei capitoli seguenti, per lavorare poi con scioltezza e sicurezza.

3.1 La Finestra di Avvio

Dopo aver installato il programma eseguire un doppio click con il mouse sull'icona che compare sul desktop.

Tale operazione apre a video, la Finestra di Avvio:



Nella pagina iniziale compariranno le news del sito www.portaleconsulenti.it, se l'utente è collegato ad internet, con un click del mouse potrà visualizzarle aprendo le pagine web del sito.

In basso si potranno lanciare gli applicativi integrati.

A destra, tramite l'Help laterale sarà possibile lanciare i Tutor Multimediali ed il Manuale d'uso.

Non sarà possibile aprire file con estensione diversa dal formato **.CNT**, in quanto non sono validi per gli standard del programma.

3.2 La Barra dei Menù

Le voci della Barra dei Menù della Finestra di Avvio sono:

- File: per la gestione dei lavori
- Anagrafica: per l'inserimento di un anagrafica comune di Committenti, Tecnici ed Imprese
- Modifica: per la modifica dei lavori
- Visualizza: per le modalità di visualizzazione della finestra di avvio
- Finestre: per la disposizione delle finestre dei lavori
- Strumenti: per le copie di Backup/Ripristino
- ?: per l'apertura degli strumenti di supporto del programma.

3.2.1 Il Menù File

Il primo menù della Finestra di Avvio è il Menù File che contiene i seguenti comandi per la gestione dei file:

- *Nuovo*, inserisce un nuovo lavoro
- *Apri*, apre il lavoro selezionato
- *Salva*, salva le modifiche apportate ad un lavoro già aperto
- *Salva con nome*, salva il nuovo lavoro esternamente al software, settando il percorso
- *Esci*, chiude il programma e gli eventuali documenti aperti salvando le modifiche ad essi apportate.

3.3 La Barra degli Strumenti

La Barra degli Strumenti di **SAFETY ALL81 CANTIERI** è composta dai seguenti comandi:



Nuovo Lavoro: per la creazione di un nuovo lavoro



Apri Lavoro: apre un lavoro selezionato



Salva: salva il lavoro



Elimina: elimina il lavoro selezionato



Duplica: crea una copia del lavoro selezionato



Rinomina: rinomina il lavoro selezionato



Aggiorna: aggiorna la Sezione Elenco lavori, quindi l'elenco dei file *.CNT* creati



Archivi: per la gestione degli archivi di base del software



Visualizza: per la visualizzazione e disposizione dei file *.CNT* in Elenco Lavori, si potrà scegliere tra le opzioni Titoli, Icone, Elenco.



Consente di esportare il lavoro aperto in FM SYSTEM, PIMUSNET, CONTAB SYSTEM



Editor di testo

3.4 La Barra Laterale Elenco Lavori

Nella Finestra di Avvio, a sinistra, è posizionata la Barra Laterale Elenco Lavori, composta da:

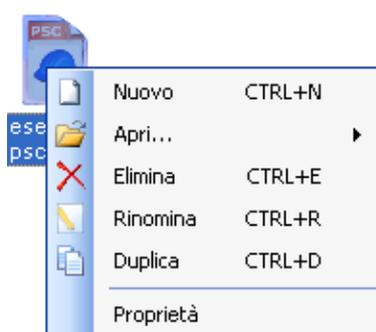


- *Elenco Lavori* (elenco di tutti i file. CNT prodotti)
- *Elenco Composizioni* (elenco dei documenti elaborati per ogni lavoro)
- *Informazioni Lavoro* (riepilogo informazioni del lavoro)

Nella sezione Elenco Lavori, sono riportati tutti i lavori effettuati, raffigurati come file .CNT. Selezionando con il mouse tali file comparirà nella sezione Informazioni Lavoro un riepilogo dei dati indicativi (Committente: Nome, Indirizzo Sede legale, ecc.). Ovviamente, tali informazioni non compariranno per un nuovo lavoro.

Nella Barra Laterale Elenco Lavori è possibile utilizzare il menù contestuale per una rapida scelta dei comandi.

A tale scopo selezionare un file .CNT ed utilizzare il tasto destro del mouse, si aprirà il seguente menù:



Si potrà quindi:

- *Creare un nuovo lavoro* (selezionando l'opzione Nuovo)
- *Aprire il lavoro selezionato* (scegliendo l'opzione Apri)
- *Eliminare il lavoro selezionato* (scegliendo l'opzione Elimina)
- *Rinominare il file .CNT selezionato* (scegliendo l'opzione Rinomina)
- *Duplicare il lavoro selezionato creandone una copia* (scegliendo l'opzione Duplica)
- *Visualizzare le proprietà del file* (dimensioni, data ultimo accesso, ecc.) scegliendo la voce Proprietà.

Per aprire un lavoro effettuare un doppio click con il mouse sul file *.CNT* selezionato.
La Barra Laterale Elenco Lavori si può dimensionare a piacere sullo schermo, allungandone o accorciandone i bordi. Per spostare un bordo avvicinarvi il cursore del mouse, quando questo si trasforma in una doppia freccia, tenere premuto il tasto sinistro del mouse ed effettuare gli spostamenti voluti.

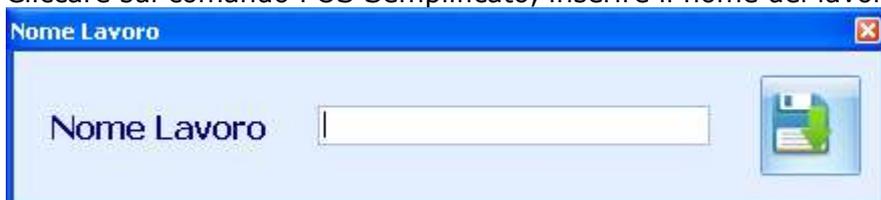
Capitolo 4 POS SEMPLIFICATO

Il presente capitolo illustra le modalità operative per l'inserimento di un Piano Operativo di Sicurezza Semplificato.

Selezionando il comando Nuovo lavoro in alto a sinistra, si aprirà la seguente form:



Cliccare sul comando POS Semplificato, inserire il nome del lavoro e premere su salva:



si aprirà direttamente l'area di lavoro con lo status navigator.

4.1 Nuovo Lavoro: POS Semplificato

Dopo aver inserito il nome del lavoro, sarà visualizzata l'area di lavoro tramite uno status navigator:



Cliccare sulle voci per inserire i dati proposti.

4.1.1 Identificazione e descrizione dell'opera

Selezionando la voce Identificazione e descrizione dell'opera, si aprirà la seguente sezione:

Committente

Cognome

Nome

Indirizzo

Codice Fiscale Telefono

e-mail

Responsabile dei Lavori (se nominato)

Cognome

Nome

Indirizzo

Codice Fiscale Telefono

e-mail

Cantiere

Via

Località Provincia

Descrizione sintetica delle attività che saranno svolte in cantiere

descrizione attività descrizione attività

Revisioni Documento ✖

	Revisione	Descrizione Revisione	Redazione	Data
>	rev0	descrizione	redazione	09/10/2014 ...
*				

Inserire i dati relativi al:

- committente
- responsabile dei lavori (se nominato)
- cantiere
- revisioni documento.

4.1.2 Dati identificativi dell'impresa

Selezionando la voce Dati identificativi dell'impresa, si aprirà la seguente sezione:

Elenco Imprese

Nome
> impresa nuova

Durata Lavori Uffici di cantiere Lavoratori Autonomi

Impresa esecutrice in sub appalto a:

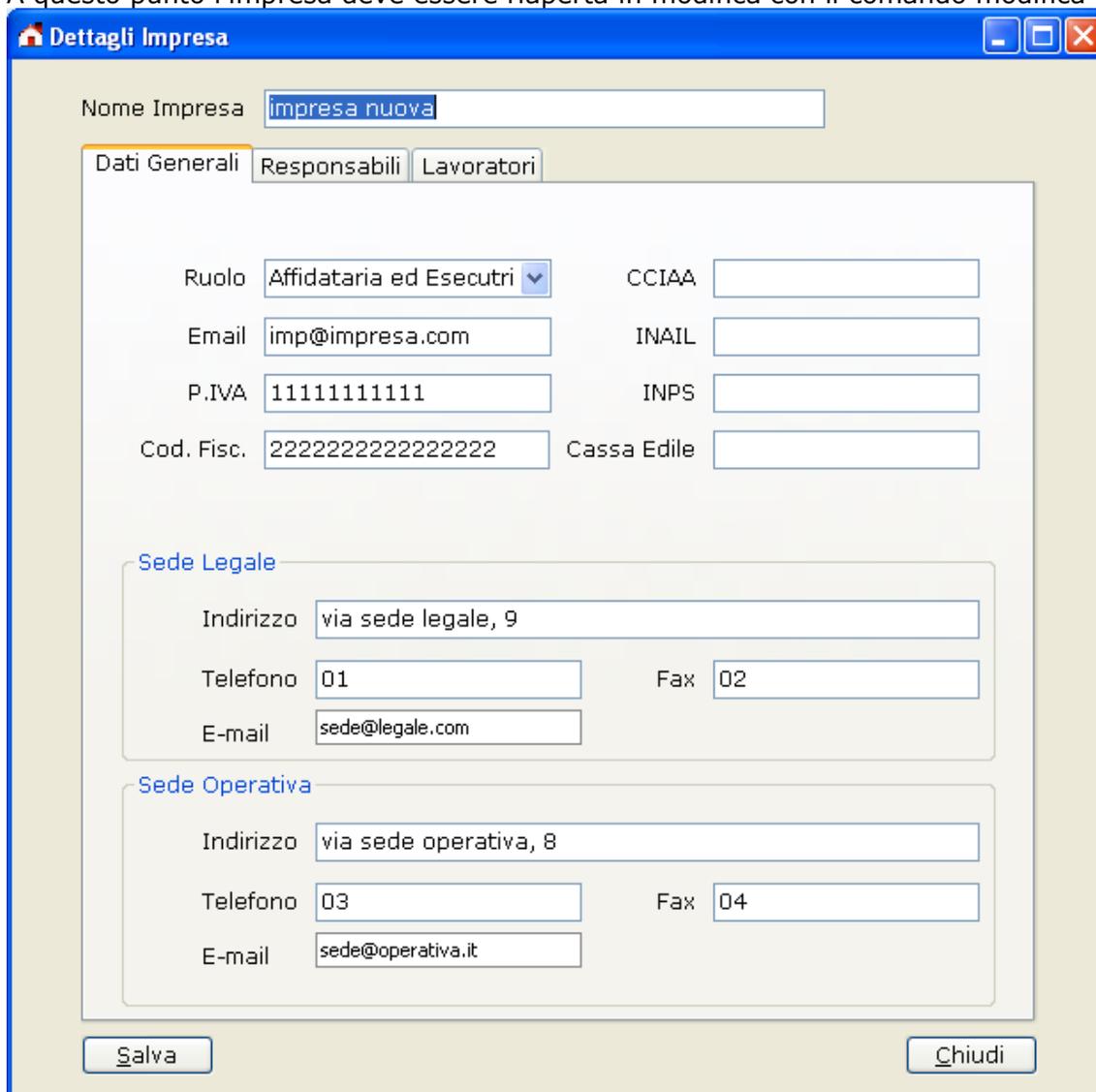
Le attività dell'impresa nel cantiere in oggetto hanno durata

minore di 200 giorni

maggiore di 200 giorni

Per inserire l'impresa premere sul comando Aggiungi  si apre l'archivio di base imprese
Per importare l'impresa effettuare un doppio click con il mouse.

A questo punto l'impresa deve essere riaperta in modifica con il comando modifica impresa 



Dettagli Impresa

Nome Impresa

Dati Generali | Responsabili | Lavoratori

Ruolo CCIAA

Email INAIL

P.IVA INPS

Cod. Fisc. Cassa Edile

Sede Legale

Indirizzo

Telefono Fax

E-mail

Sede Operativa

Indirizzo

Telefono Fax

E-mail

Sarà necessario inserire

- Ruolo: affidataria, affidataria ed esecutrice, subappaltatrice
- Email
- Partita iva
- Codice Fiscale
- Sede legale
- Sede operativa.

Cliccare poi sul tab Responsabili:

Nome Impresa

Dati Generali **Responsabili** Lavoratori

Dirigenti/Preposti RSPP/Medico/RLS Addetti PS/AE

Datore di Lavoro

Direttore Tecnico/Dirigente

Nominativo

Dirigente Direttore Tecnico
 Incaricato dall'impresa per l'assolvimento dei compiti previsti art. 97

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

Capo Cantiere/Preposto

Nominativo

Preposto Capo Cantiere
 Incaricato dall'impresa per l'assolvimento dei compiti previsti art. 97

Altro

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

Salva Chiudi

Inserire i responsabili e gli addetti alla prevenzioni incendi e al primo soccorso:
nella prima sezione digitare:

- datore di lavoro
- dirigente
- preposto

Cliccare sul tab RSPP/Medico/RLS, per inserire le relative figure e infine sul tab Addetti PS/AE.
Proseguire poi con l'inserimento dei lavoratori dell'impresa.

Nella sezione Lavoratori, premere sul comando Aggiungi nuovo lavoratore

Dettagli Impresa

Nome Impresa

Dati Generali | Responsabili | **Lavoratori**

Lavoratori

	Cognome	Nome	Matricola	Qualifica	Mansione
▶	lav1	lav1		muratore	
	lav2	lav2		muratore	
	lav3	lav3		elettricista	
	lav4	lav4		carpentiere	
	lav5	lav5		operaio	

Si aprirà la seguente form:

Lavoratore

Cognome

Nome

Dati Generali | **Mansioni** | Informazione e formazione

Anagrafici

Data di Nascita Sesso

Città di Nascita

Cod. Catasto C.A.P. Prov.

Codice Fiscale

Indirizzo

Indirizzo

Città

C.A.P. Prov.

Mansione specifica svolta in cantiere ai fini della sicurezza

Note

Recapiti

Telefono Cellulare

Fax e-mail

Sarà necessario inserire i dati anagrafici, la mansione e la formazione/informazione. Infatti nella form del dipendente sono presenti tre tab:

- Dati generali
- Mansioni
- Informazione e formazione.

Salvare i dati con il comando salva. Proseguire analogamente per inserire gli altri lavoratori dell'impresa.

Dopo aver inserito l'impresa nel file di lavoro, dovranno essere digitate ulteriori informazioni:

Digitare la durata dei lavori e l'eventuale impresa esecutrice in sub appalto a. Cliccare poi su Uffici di cantiere e digitare i dati proposti:

Cliccare sul tab Lavoratori autonomi:

Nome	Cognome	Attività Svolta	Ingresso Cantiere	Uscita Canti...	Note
lav1	lav 1	att lav1	09/10/2014	10/10/2014	note lav1
lav2	lav2	att lav2	11/10/2014	21/10/2014	note lav2

Per inserire i lavoratori autonomi, cliccare sul comando Aggiungi. Si aprirà un archivio di base in cui andranno digitati i dati dei lavoratori autonomi. Per importare i lavoratori ed associarli all'impresa, effettuare un doppio click con il mouse.

Andranno poi compilati i dati

- Attività svolta in cantiere dal soggetto
- Data ingresso cantiere
- Data uscita cantiere
- Note.

4.1.3 Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio

Cliccando sulla voce organizzazione del servizio, sarà visualizzata la seguente sezione:



Verificare i riferimenti contenuti nel PSC, se redatto, in merito a Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso:

- a cura del committente
- gestione interna all'impresa
- gestione tipo comune tra le imprese

Se si individua la gestione interna all'impresa, indicare i lavoratori incaricati

Se si individua la gestione comune, inserire i dati dell'impresa, o delle imprese a cui fanno capo:

gestione comune

Indicare i riferimenti contenuti nel PSC e la gestione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

4.1.4 Lavorazioni svolte in cantiere

Selezionando la voce Lavorazioni svolte in cantiere si aprirà la seguente sezione:

Lavorazione	Modalità e organizzazione della fase	Turni di Lavoro	Durata in Giorni
> Acquedotti	nodali e acquedotti	turni acquedotti	10 acquedotti
Cabine elettriche	nodali e cabine	turni cabine	3 cabine
Murature in pebasse	nod murature	turni murature	1 murature

Eventuali schemi ed elaborati grafici

Descrizione

- 3 schema 1 acquedotti
- schema 2 cquedotti

Modalità svolgimento della lavorazione

Svolgimento diretto

Svolgimento in subappalto

Svolgimento in collaborazione con:

Per inserire le lavorazioni, aprire gli archivi di base con il comando Aggiungi:

Archivi di Base - Fast Lavorative

Cerca: Trova

Acquedotti

Descrizione

Traffici della realizzazione di acquedotti, mediante canali artificiali oppure tubazioni, necessari per la fornitura di acqua potabile idonea all'uso domestico, per fini di protezione antincendio e per esigenze manifatturiera o irrigua. L'acquedotto si compone generalmente di un impianto di presa con eventuale pompaggio dalla fonte, di un impianto di trattamento e della rete di distribuzione. Le fonti di approvvigionamento sono costituite da sorgenti e pozzi, da fiumi, laghi e bacini. L'allacciamento ad un'utenza, comunemente chiamato punto di presa, prevede una valvola d'arresto posta dall'ente erogante sulla condotta idrica principale, una linea di servizio, una valvola d'intercettazione di utente e un tronco interno che...

Macchine

Escavatore
Autogrù

Mensurazioni

Marcatura
Escavatore
Orista
Impantato telecomando

Elenco DPI

DR
Giubbotto antinquinamento
Casco in croce
Dispositivo con sottopiede
Sivoli di sicurezza con puntale e in...
Atrazzatura completa antiscivolo
Manichetta con filtro specifico
Isolamenti degnificabili (AISI 304/316)

Protocollo sanitario

Nome	Valore	Periodicità

Addestramento

Addestramento	Ore

Conferma

Per importare le lavorazioni nel lavoro, effettuare un doppio click con il mouse. La lavorazione sarà così inserita nel POS, sarà necessario inserire i seguenti campi:

- modalità e organizzazione della fase
- turni di lavoro
- durata in giorni
- eventuali schemi ed elaborati grafici
- modalità di svolgimento della lavorazione.

4.1.5 Procedure complementari richieste dal PSC

Selezionando la voce Procedure complementari richieste dal PSC si aprirà la seguente sezione:

Numero	Procedura richiesta nel PSC	Indicazioni complementari e di dettaglio
1	procedura 1	indicazioni 1
2	procedura2	indicazioni 2

Se sono richieste procedure complementari o di dettaglio selezionare l'opzione si e inserire:

- numero
- procedura richiesta nel PSC
- indicazioni complementari e di dettaglio.

4.1.6 Elenco allegati obbligatori

Selezionando la voce Elenco allegati obbligatori si aprirà la seguente sezione:

Descrizione	Nome file	Seleziona Allegato
Scheda di sicurezza delle sostanze e preparati pericolosi	Recapiti.txt	

Sarà presente l'allegato obbligatorio richiesto dalla norma e sarà possibile inserire ulteriori allegati digitando nella colonna descrizione.

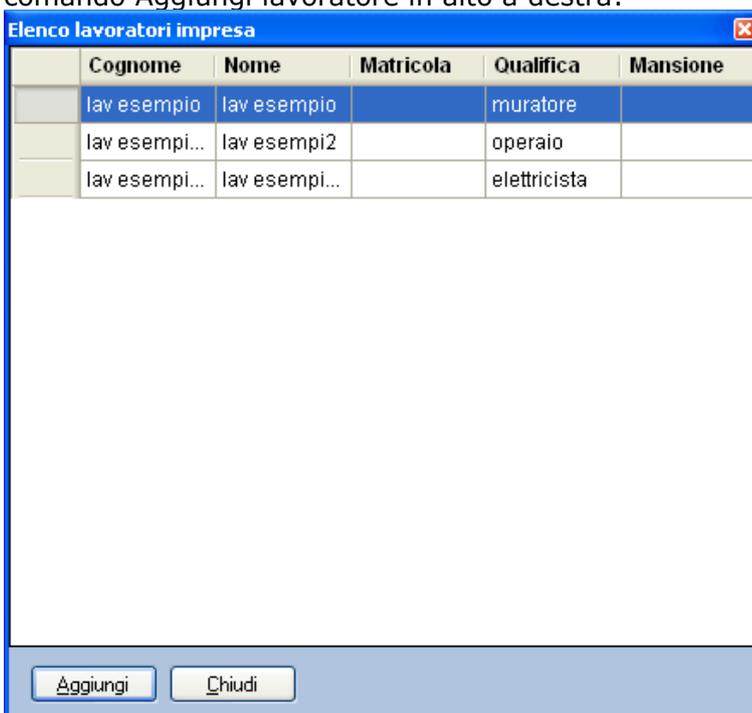
Per allegare i file cliccare nella colonna Seleziona allegato.

4.1.7 Valutazione rumore

Cliccare sulla voce Valutazione Rumore con il tasto destro del mouse e premere su Nuova Valutazione. Cliccare su nuova valutazione con il tasto destro e di seguito su Apri. Sarà visualizzata la seguente sezione:



Nel tab Lavoratori associare i lavoratori dell'impresa alla valutazione del rumore, con il comando Aggiungi lavoratore in alto a destra:



Selezionare i lavoratori e premere su Aggiungi.

Cliccare poi sul tab Rumore in alto a sinistra, si aprirà la seguente sezione:

The screenshot shows the 'Dettagli Valutazioni' window with the following sections:

- Valutazione1 : Lavoratori** (Title bar)
- Opzioni di valutazione:**
 - Considera solo LEX,w Settimanale
 - Considera Ppeak
 - Considera Max. LEX,8h Quotidiano
 - Calcola** button
- Valutazione Rischio Rumore** (Table):

Fonti di Rumore		Valori		Tempi Esposizione Giornaliera (minuti)						
Categoria	Fonte di Rumore	Lexq	Ppeak	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
> Lavoratori	Scavi di sbarco/riporto	82,7	0	150	180	0	0	0	0	0
- Esposizione quotidiana - Lex,8h** (Bar chart):

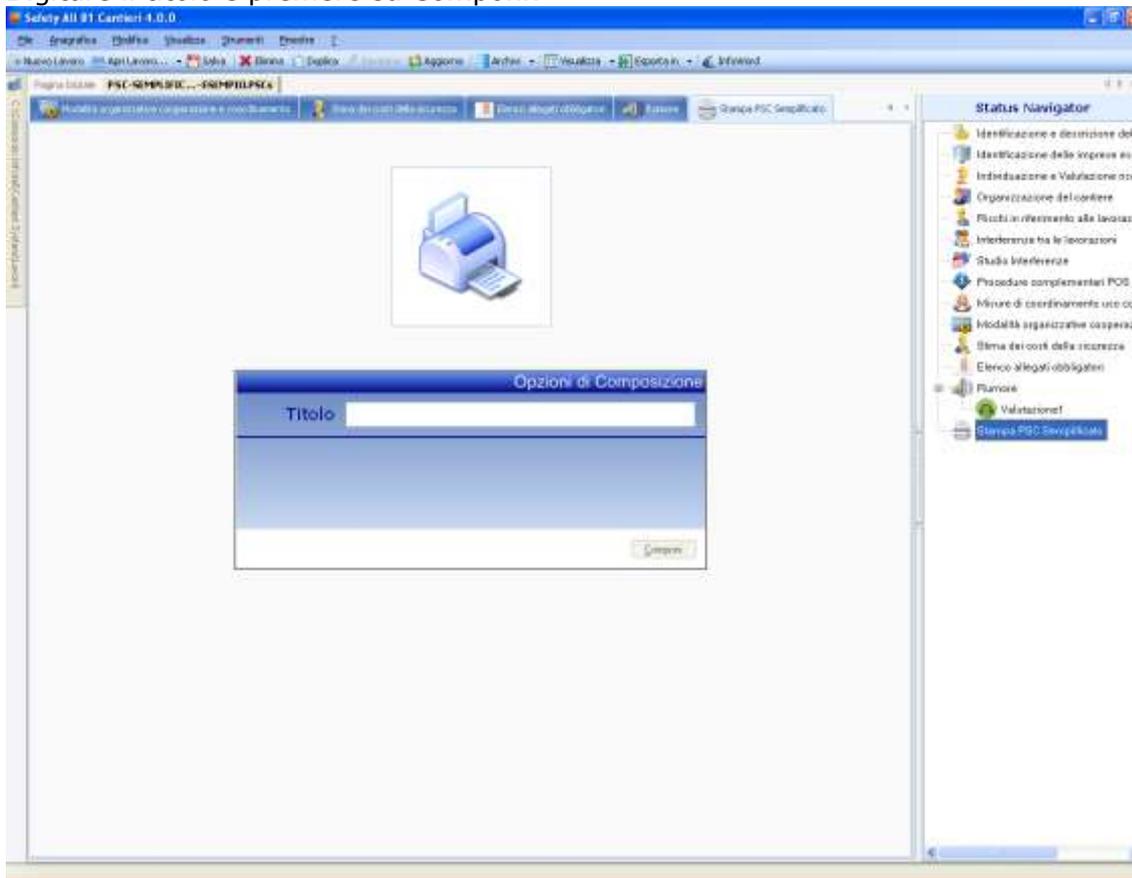
Giorno	Valore (dB)
Lun	77,65
Mar	78,44
Mer	0,00
Gio	0,00
Ven	0,00
Sab	0,00
Dom	0,00
- Classe di Rischio:** BASSO
- Misure di tutela:** Nessuna misura specifica

Sarà possibile importare le fonti di rumore da un archivio di base, tramite il comando Apri archivio in alto a destra.

Inserire i tempi di esposizione in minuti e premere su Calcola.

4.1.8 Stampa POS Semplicato

Per stampare il POS semplificato cliccare sulla voce Stampa POS semplificato.
Digitare il titolo e premere su Componi:



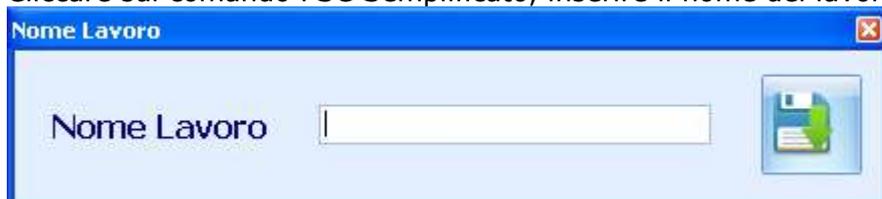
Sarà mostrato in anteprima di stampa il relativo piano.
Il file può essere ulteriormente modificato ed esportato in formato WORD o PDF.

Capitolo 5 PSC SEMPLIFICATO

Il presente capitolo illustra le modalità operative per l'inserimento di un Piano di Sicurezza e Coordinamento Semplificato. Selezionando il comando Nuovo lavoro in alto a sinistra, si aprirà la seguente form:



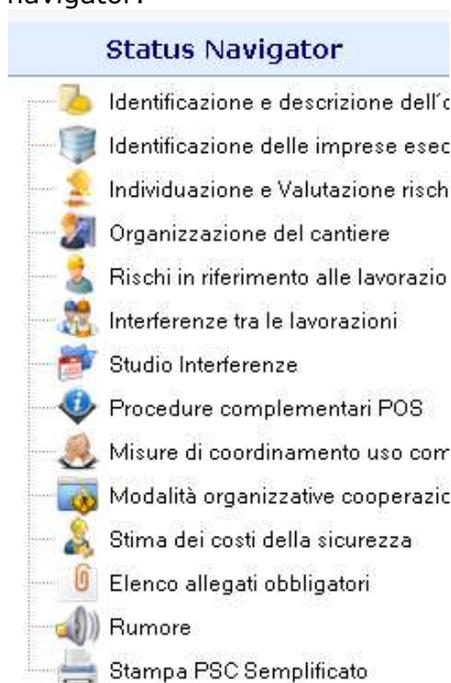
Cliccare sul comando PSC Semplificato, inserire il nome del lavoro e premere su salva:



si aprirà direttamente l'area di lavoro con lo status navigator.

5.1 Nuovo Lavoro: PSC Semplificato

Dopo aver inserito il nome del lavoro, sarà visualizzata l'area di lavoro tramite uno status navigator:



Cliccare sulle voci per inserire i dati proposti.

5.1.1 Identificazione e descrizione dell'opera

Selezionando la voce Identificazione e descrizione dell'opera, si aprirà la seguente sezione:

Identificazione e descrizione dell'opera | Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza | Revisioni e Planimetrie

Identificazione e descrizione dell'opera

Indirizzo del cantiere:
indirizzo del cantiere

Inquadramento territoriale:
inquadramento territoriale

Caratterizzazione geotecnica:
caratterizzazione geotecnica

Contestualizzazione dell'intervento:
contestualizzazione

Descrizione dell'opera con riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche
descrizione opera

Entità presunta del cantiere espressa in uomini giorno:
50

Inserire i dati relativi al:

- indirizzo del cantiere
- inquadramento territoriale
- caratterizzazione geotecnica
- contestualizzazione dell'intervento
- descrizione dell'opera
- entità presunta uomini giorno.

Cliccare su Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, si aprirà la seguente schermata:

Committente	
Cognome	committente cognome
Nome	nome committente
Indirizzo	via committente
E-mail	committente@mail.com
Codice Fiscale	cfr CFR444444444d
Telefono	01
Responsabile dei Lavori	
Cognome	cognome resp lavori
Nome	nome resp lavori
Indirizzo	via resp lavori
E-mail	resp@lavori.com
Codice Fiscale	rsllll444444444l
Telefono	02
Coordinatore per la progettazione	
Cognome	cognome csp
Nome	nome csp
Indirizzo	via csp
E-mail	csp@csp.com
Codice Fiscale	cspcsp44p66p666p
Telefono	03
Coordinatore per l'esecuzione	
Cognome	cognome cse
Nome	nome cse
Indirizzo	via cse
E-mail	cse@cse.com
Codice Fiscale	csecse55h55h555h
Telefono	04

- committente
- responsabile dei lavori (se nominato)
- coordinatore per la progettazione
- coordinatore per l'esecuzione.

Cliccare poi su revisioni e planimetrie, si aprirà la seguente schermata:

The screenshot shows a window titled "Revisori Documento". It contains a table with the following data:

Revisione	Descrizione Revisione	Redazione	Data
> rev0	Assistione revisione	redazione	13/10/2014

Below the table, there is a status bar that says "Record 1 di 1". At the bottom of the window, there is a section for "File da allegare" with a "Sfolla" button and an "Allega" button highlighted with a red box. Below this, there is a section for "Planimetria Contieri" with a table:

Immagine Planimetria	Apri Immagine	Note
> Tramonto.jpg	...	
Inverno.jpg	...	

Si potranno inserire i dati sulla revisione del documento e allegare le planimetrie.

5.1.2 Identificazione delle imprese esecutrici

Selezionando la voce Identificazione delle imprese esecutrici, si aprirà la seguente sezione:

Importa da Anagrafica Impresa

Impresa	Datore di Lavoro	Ruolo	Attività Svolte in cantiere
> impresaaffidataria	datore impresa affidataria	Affidataria	att: affidataria
impresa aff e esecutrice	datore impresa aff e esecutrice	Affidataria ed Esecutrice	att aff e esecutrice
impresa subappaltatrice	datore impresa subappaltatrice	SubAppaltatrice	att sub

Record 1 di 3

Importa da Anagrafica Lavoratori Autonomi

Cognome	Nome
> lav 1cognome	lav 1nome

Per inserire l'impresa premere sul comando Importa da anagrafica impresa. Si apre l'archivio di base delle imprese:

Elenco imprese

Nome	Partita IVA	DDB	Nuova Guida
Impresa Falsa	Sabauda	IRL	

Per importare l'impresa effettuare un doppio click con il mouse.

Sull'impresa importata nel PSC compilare i campi:

- attività svolta in cantiere
- soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 in caso di subappalto.

Allo stesso modo importare i lavoratori autonomi, nella tabella inferiore.

Aprire l'anagrafica Lavoratori autonomi:

Lavoratori Autonomi

Trascinare l'intestazione di U

Nome

Dettagli

Cognome

Nome

Codice Fiscale Partita IVA

E-mail

Indirizzo

Salva

Importare i lavoratori autonomi nel PSC, e digitare le informazioni richieste:

- attività svolta in cantiere dal soggetto
- eventuale impresa riferimento se subaffidatario.

5.1.3 Individuazione e valutazione rischi area di cantiere

Cliccando sulla voce Individuazione e valutazione rischi area di cantiere, si aprirà la seguente sezione:

Caratteristica dell'area	Scelte progettuali ed or...	Procedure	Importa	Misure preventive e pro...	Tavole e disegni tecnici esplic...	Misure di coordinamento	Importa
Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	scelta verso l'esterno	procedure verso l'interno e controllo degli interventi a rischio	...	Misure esterne. Accesso al cantiere. IT (foto di riferimento) segnaletica	...	Coordinamento esterno	...
Falde	falde scelte	procedure falde	...	misure falde	plano DSR.jpg	coordinamento falde	...
Fessure
Alberi
Acque Fluviali
Banchine Portuali
Rischio di Annesamento
Manufatti interferenti o su quali intervenire
Infrastrutture: strade, ferrovie, idrovi, aeroporti
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante
Edifici con esigenze di tutela: scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni
Innesi aeree
Condutture sotterranee di servizio
Viabilità
Innesamenti produttivi
Altri cantieri
Rumore
Polveri
Fibre
Fluidi
Vapori
Gas
Ordari
Inquinanti aerodispersi
Caduta di materiali dall'alto
altro	altro scelte	altro procedure	...	altro misure preventive	...	altro coordinamento	...

Saranno presenti le caratteristiche dell'area di cantiere, come da normativa.

Le colonne e quindi i dati da digitare sono:

- scelte progettuali e organizzative
- procedure (importazione da archivio)
- misure preventive e protettive (importazione da archivio)
- tavole e disegni tecnici esplicativi (possibilità di allegare file)
- misure di coordinamento (importazione da archivio).

Il comando Nuovo, genera una riga nuova per inserire nuove caratteristiche dell'area di cantiere.

5.1.4 Organizzazione del cantiere

Cliccando sulla voce Organizzazione del cantiere, si aprirà la seguente sezione:

Organizzazione del cantiere	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Importa	Misure preventive e protettive	Disegni	App	Misure di coordinamento	Importa
Modalità da seguire per la gestione, gli accessi e le segnalazioni del cantiere	modalità cantiere	identificazione del referente dell'applicazione con cui riportare	---	misure cantiere	---	---	coordinamento cantiere	---
Servizi igienici assistenziali	modalità servizi	procedure servizi	---	misure servizi	plan104Rt.jpg	---	coordinamento servizi	---
Viabilità principale di cantiere			---					
Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas e energia di qualsiasi tipo			---					
Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche			---					
Disposizioni per l'attuazione della circolazione dei rifiuti			---					
Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, tra categorie e lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione			---					
Modalità di accesso di mezzi per la fornitura dei materiali			---					
Dedicazione degli impianti di cantiere			---					
Dedicazione delle zone di carico e scarico			---					
Zone di deposito di attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti			---					
Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	zone deposito scelte	procedure deposito	---	misure deposito			coordinamento deposito	---
altro	altro scelte	procedure altro	---	misure altro			coordinamento altro	---

Saranno presenti le modalità di organizzazione del cantiere, come da normativa.

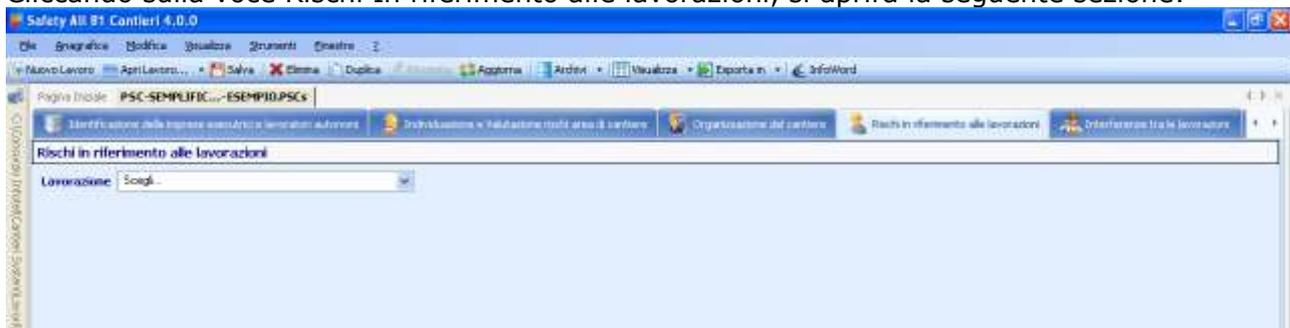
Le colonne e quindi i dati da digitare sono:

- scelte progettuali e organizzative
- procedure (importazione da archivio)
- misure preventive e protettive (importazione da archivio)
- tavole e disegni tecnici esplicativi (possibilità di allegare file)
- misure di coordinamento (importazione da archivio).

Il comando Nuovo, genera una riga nuova per inserire nuove caratteristiche dell'area di cantiere.

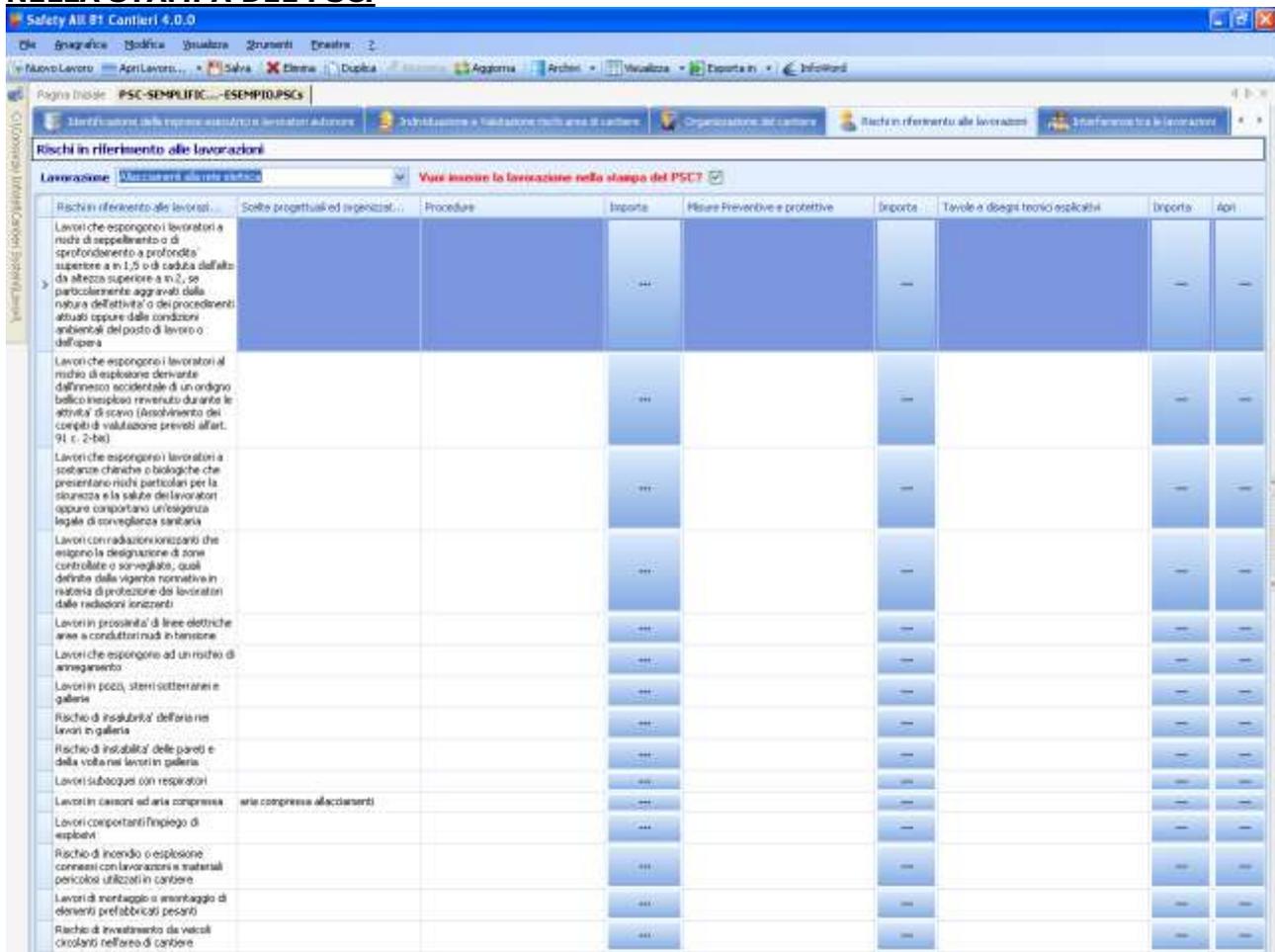
5.1.5 Rischi in riferimento alle lavorazioni

Cliccando sulla voce Rischi In riferimento alle lavorazioni, si aprirà la seguente sezione:



Cliccare sul menù a tendina Lavorazione e selezionare le lavorazioni svolte nel cantiere. Appena selezionata la lavorazione sarà visualizzata la tabella dei rischi come da normativa.

ATTENZIONE: SELEZIONARE IL CHECK SE SI VUOLE INSERIRE LA LAVORAZIONE NELLA STAMPA DEL PSC.

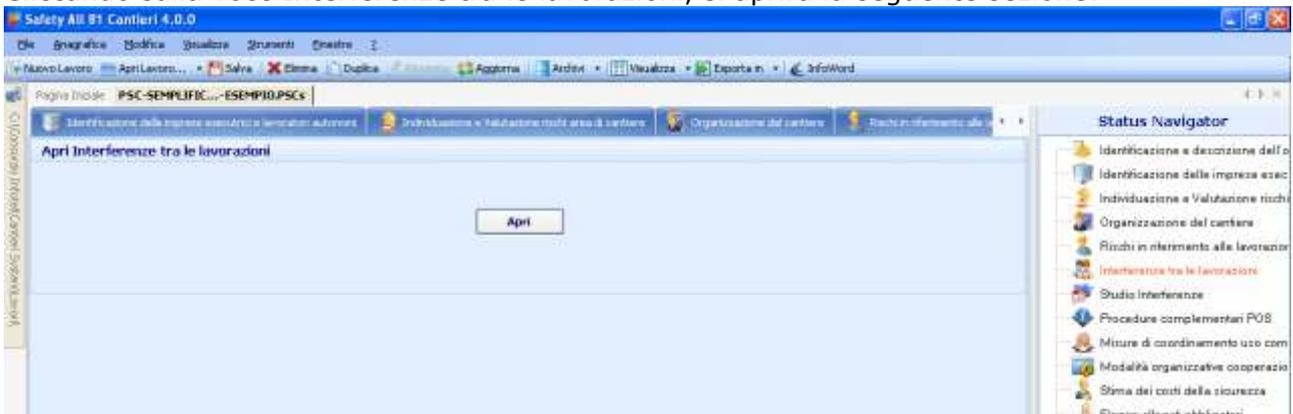


Le colonne e quindi i dati da digitare sono:

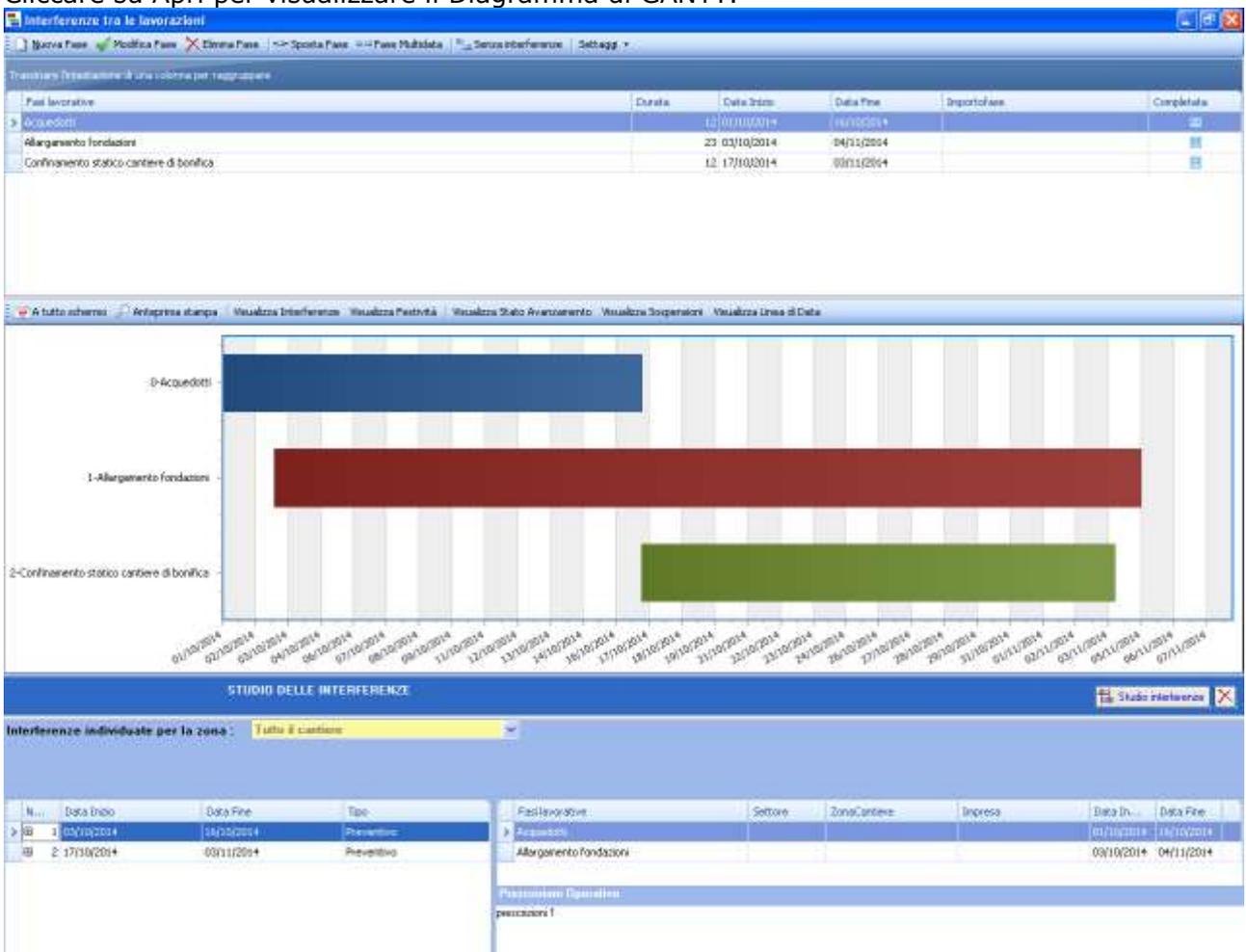
- scelte progettuali e organizzative
- procedure (importazione da archivio)
- misure preventive e protettive (importazione da archivio)
- tavole e disegni tecnici esplicativi (possibilità di allegare file)
- misure di coordinamento (importazione da archivio).

5.1.6 Interferenze tra le lavorazioni

Cliccando sulla voce Interferenze tra le lavorazioni, si aprirà la seguente sezione:



Cliccare su Apri per visualizzare il Diagramma di GANTT.



Cliccare su Nuova fase, si aprirà la seguente form:

Cliccare sulla fase dall'elenco riportato in alto, digitare poi la durata e la data inizio, sarà calcolata la data fine. Premere su salva per salvare i dati e proseguire analogamente per altri inserimenti.

Le lavorazioni saranno inserite e riportate nel diagramma di Gantt. Per calcolare le interferenze premere sul comando Studio interferenze in basso a destra.

Saranno mostrate le date di sovrapposizione temporale, le fasi interferenti e sarà possibile digitare le prescrizioni operative.

N...	Data Inizio	Data Fine	Tipo	Fasi lavorative	Settore	ZonaCantiere	Impresa	Data In...
1	03/10/2014	16/10/2014	Preventivo	Acquedotti				01/10/2014
2	17/10/2014	03/11/2014	Preventivo	Allargamento fondazioni				03/10/2014

Prescrizioni Operative	
prescrizioni 1	

5.1.7 Studio Interferenze

Cliccando sulla voce Studio Interferenze, si aprirà la seguente sezione:

Numero	Data Inizio	Data Fine
1	03/10/2014	16/10/2014
2	17/10/2014	03/11/2014

Fasi lavorative	Data Inizio	Data Fine
Acquedotti	01/10/2014	16/10/2014
Allargamento fondazioni	03/10/2014	04/11/2014

Elenco Rischi	
DPI Interferenza	
rischio interferenza 1	

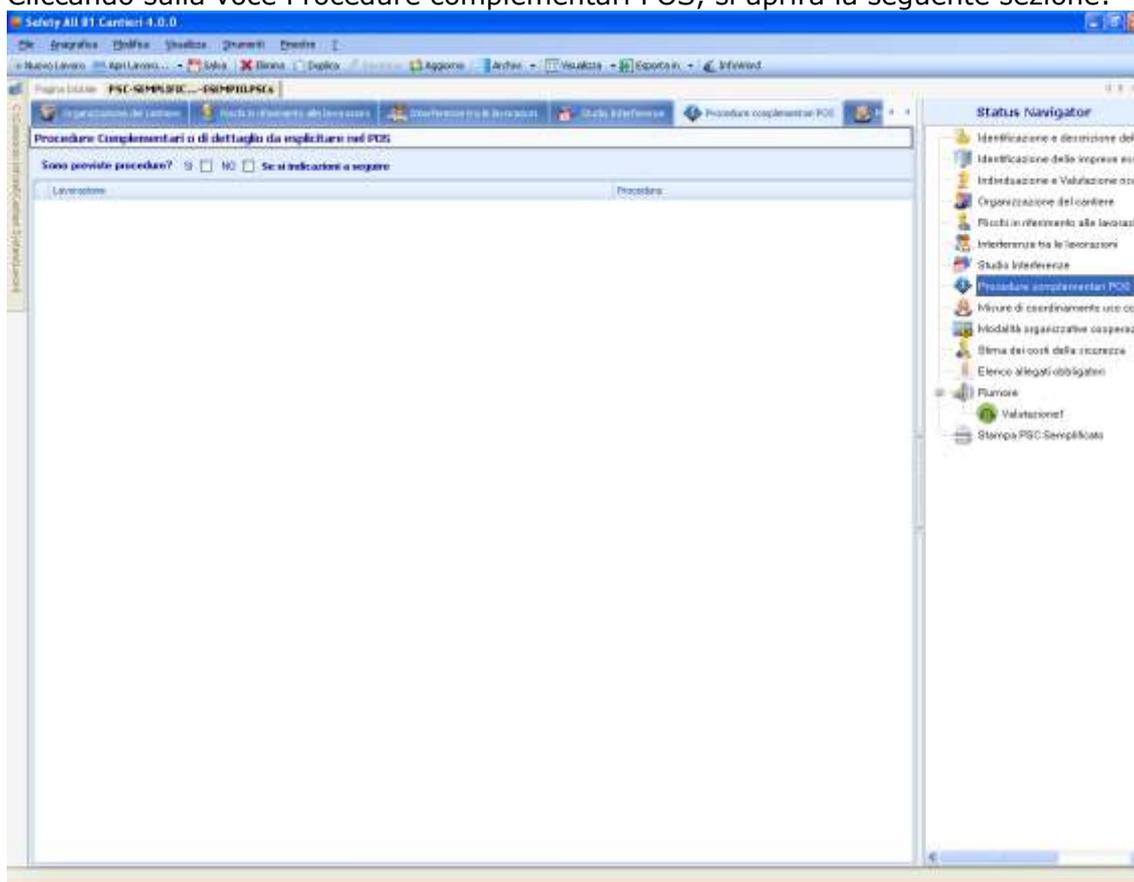
In questa sezione sono riportate le interferenze calcolate nel Gantt.

Per ogni interferenza sarà possibile inserire/digitare:

- Rischi dell'interferenza (importazione da archivio di base)
- DPI dell'interferenza (importazione da archivio di base)
- Misure preventive e protettive da attuare
- Soggetto attuatore
- Note.

5.1.8 Procedure complementari POS

Cliccando sulla voce Procedure complementari POS, si aprirà la seguente sezione:



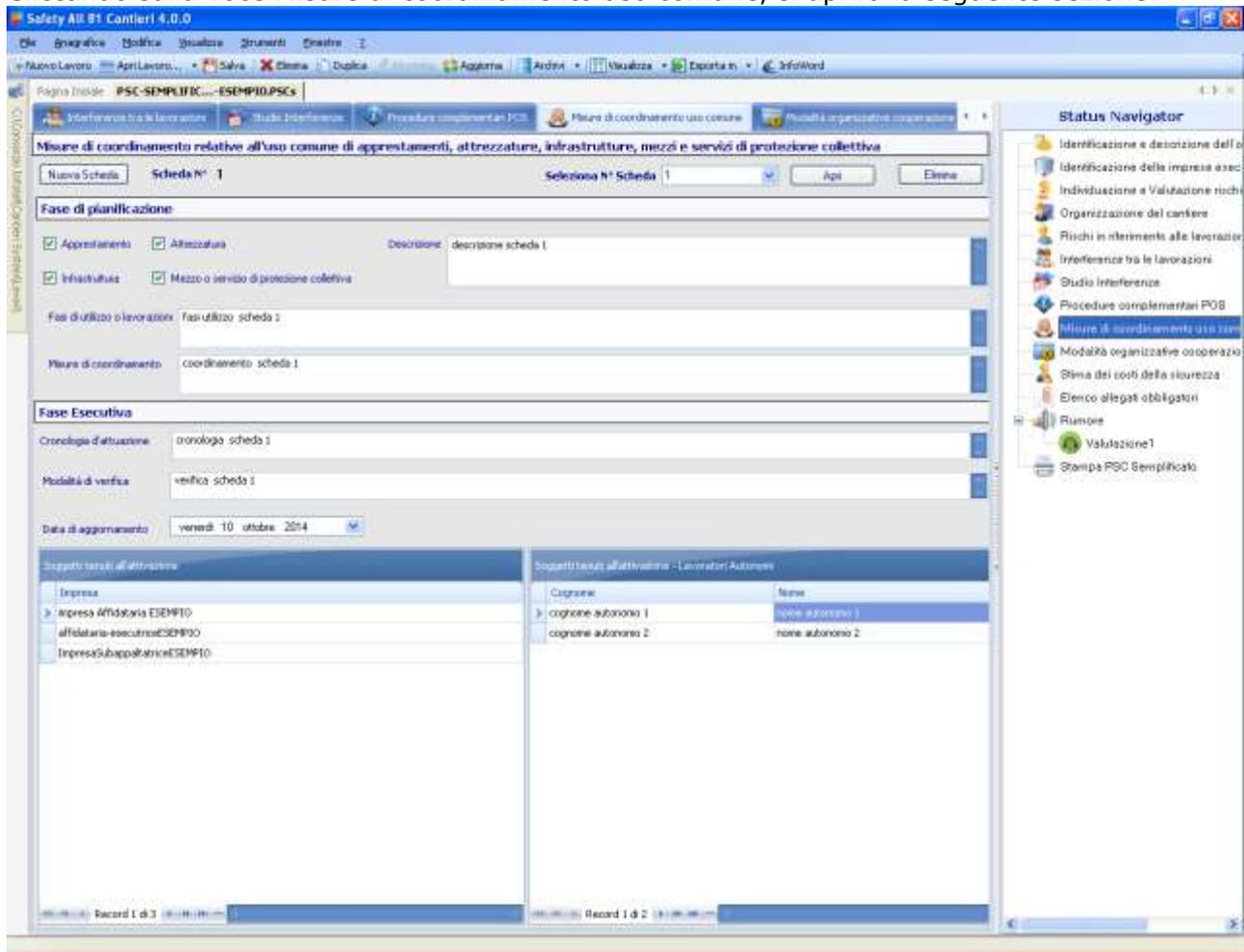
Se sono richieste procedure, spuntare l'opzione SI.

Saranno riportate in automatico le lavorazioni inserite nella sezione precedente (rischi in riferimento alle lavorazioni).

Sarà possibile inserire la procedura e il soggetto destinatario.

5.1.9 Misure di coordinamento uso comune

Cliccando sulla voce Misure di coordinamento uso comune, si aprirà la seguente sezione:



Qui sarà possibile creare schede per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

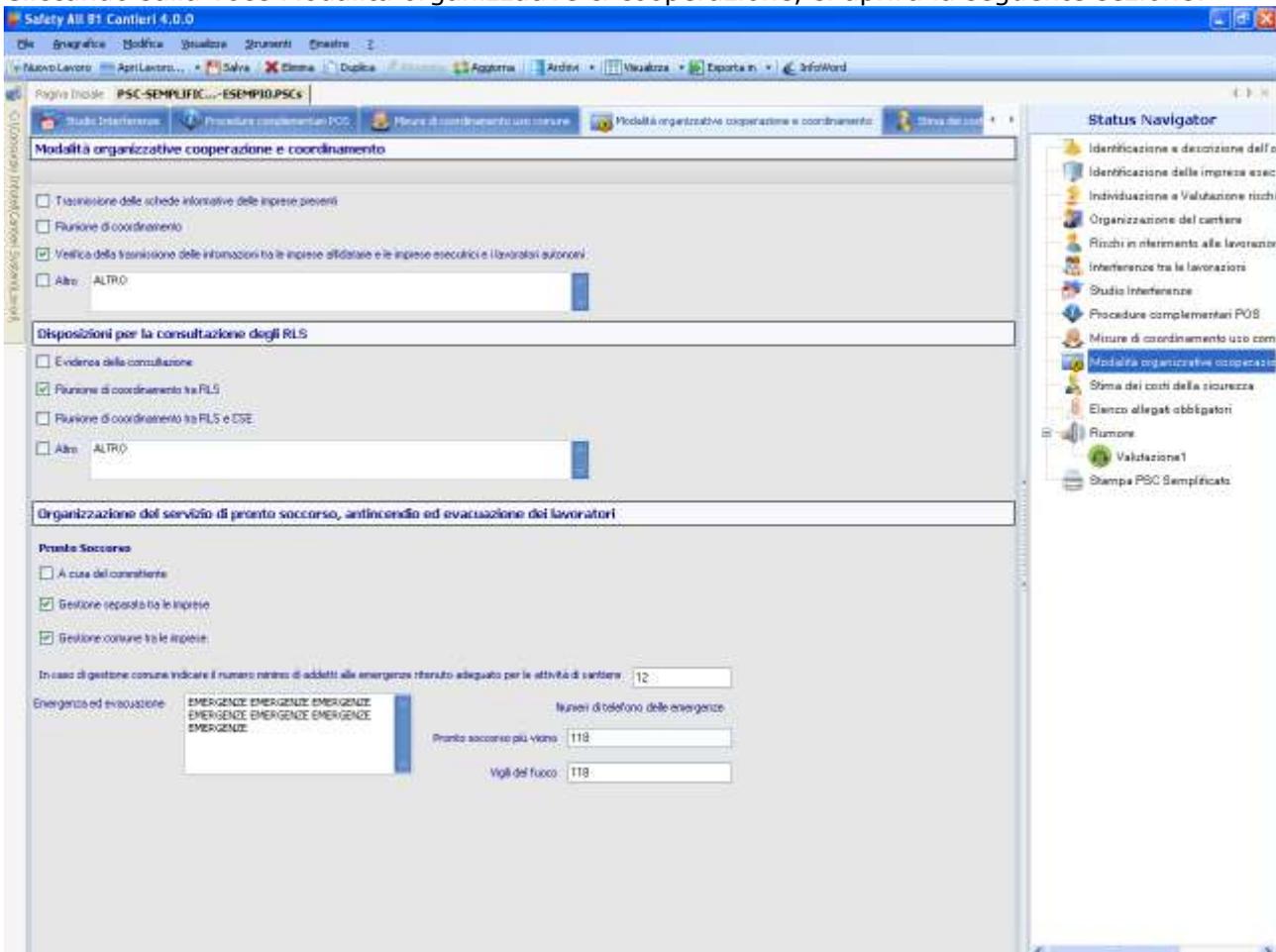
Per creare una nuova scheda premere sul comando Nuova Scheda in alto a sinistra.

Digitare i campi richiesti per la fase di pianificazione e per la fase esecutiva. I soggetti tenuti all'attivazione sono riportati in automatico dalle imprese/lavoratori autonomi inseriti in precedenza.

Per riaprire la scheda, selezionare il relativo numero e premere su Apri, per eliminarla premere su Elimina.

5.1.10 Modalità organizzative di cooperazione

Cliccando sulla voce Modalità organizzative di cooperazione, si aprirà la seguente sezione:



Digitare le opzioni proposte per:

- modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento
- disposizione per la consultazione degli RLS
- organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

5.1.11 Stima dei costi della sicurezza

Cliccando sulla voce Stima dei costi della sicurezza, si aprirà la seguente sezione:

Descrizione	Quantità	Prezzo Unitario	Tempo di Utilizzo	Totale
Apprestamenti previsti nel PSC	10	100		1 € 1.000,00
Misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previste	10	10		1 € 100,00
Dispositivi di terra	10	10		1 € 100,00
Dispositivi contro le scariche atmosferiche	10	10		1 € 100,00
Dispositivi antincendio	10	10		1 € 100,00
Mezzi e servizi di protezione collettiva	10	10		1 € 100,00
Procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza	10	10		1 € 100,00
Eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale	10	10		1 € 100,00
Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture,	10	10		1 € 100,00

Sono presenti le voci come da normativa.

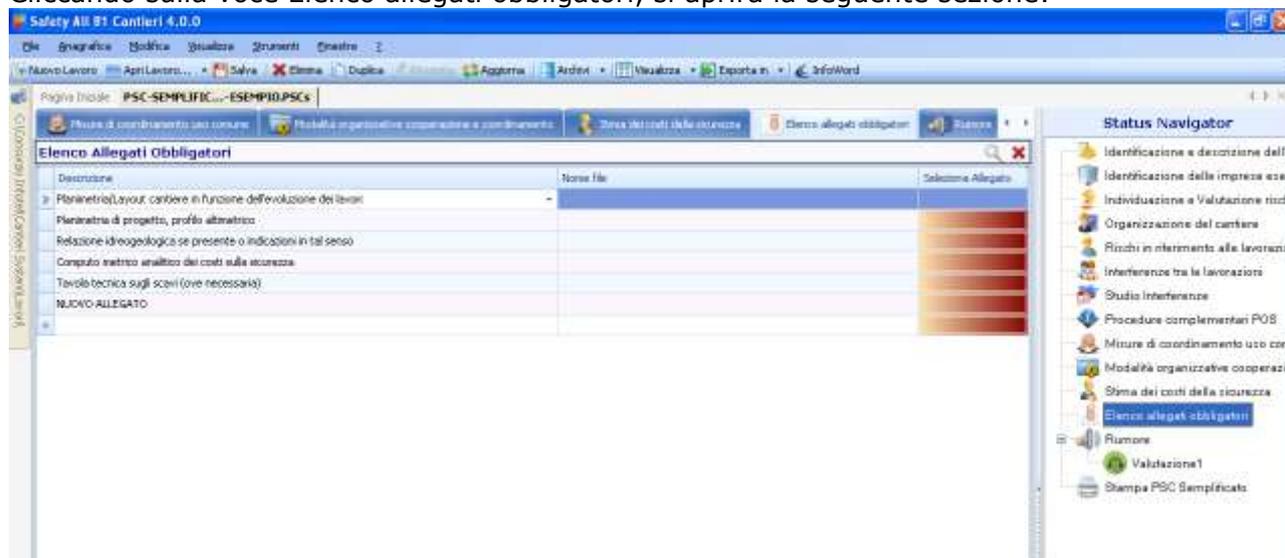
Sarà necessario digitare:

- quantità
- prezzo unitario
- tempo di utilizzo.

Sarà calcolato in automatico il totale.

5.1.12 Elenco allegati obbligatori

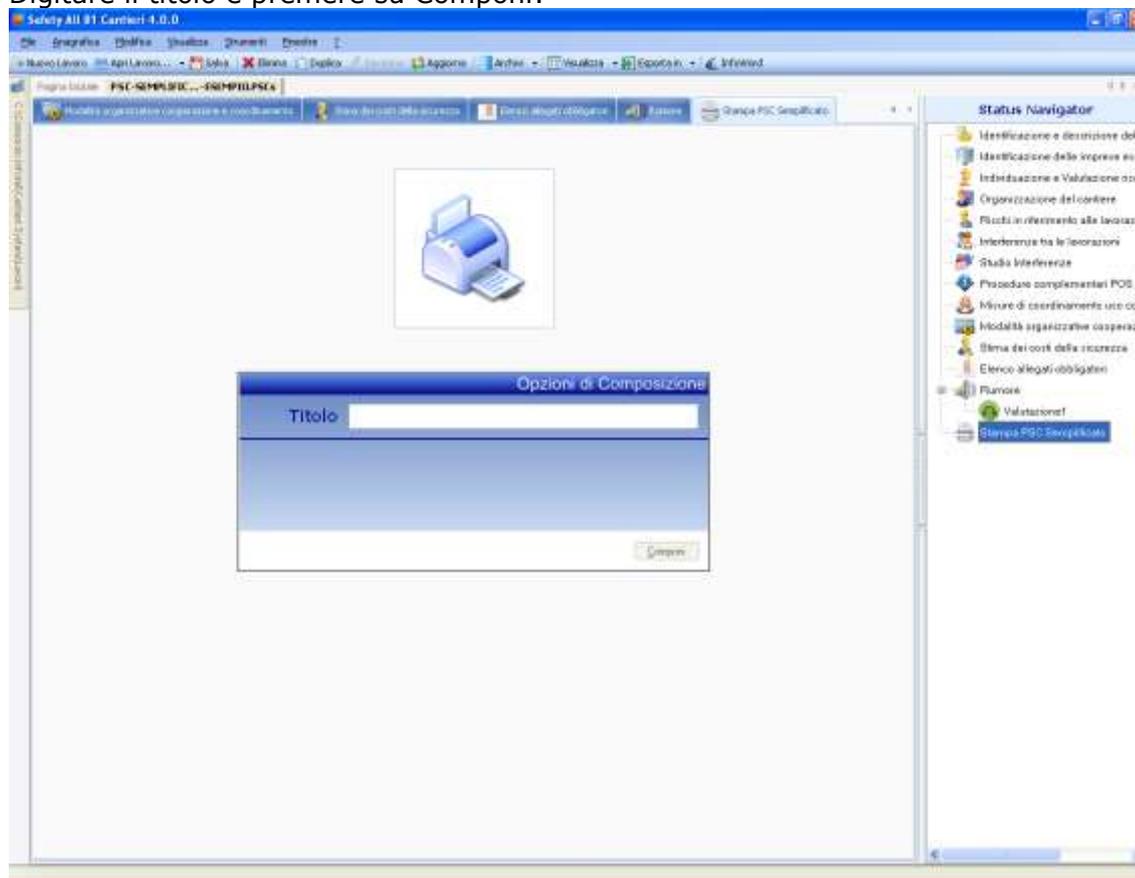
Cliccando sulla voce Elenco allegati obbligatori, si aprirà la seguente sezione:



Sono presenti le voci come da normativa, a cui sarà possibile allegare documenti e file cliccando nella colonna Seleziona Allegato. Sarà possibile creare nuovi allegati.

5.1.13 Stampa PSC Semplicato

Per stampare il PSC semplificato cliccare sulla voce Stampa PSC semplificato. Digitare il titolo e premere su Componi:



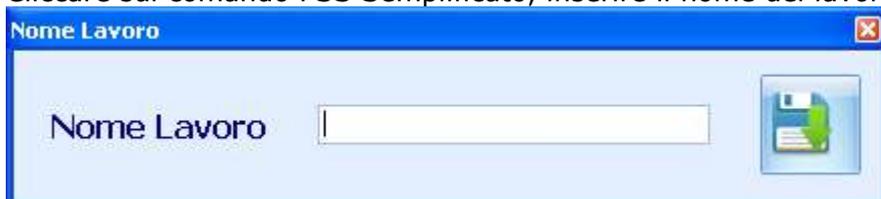
Sarà mostrato in anteprima di stampa il relativo piano. Il file può essere ulteriormente modificato ed esportato in formato WORD o PDF.

Capitolo 6 PSS SEMPLIFICATO

Il presente capitolo illustra le modalità operative per l'inserimento di un Piano di Sicurezza sostitutivo integrato dei contenuti del POS in versione semplificata. Selezionando il comando Nuovo lavoro in alto a sinistra, si aprirà la seguente form:



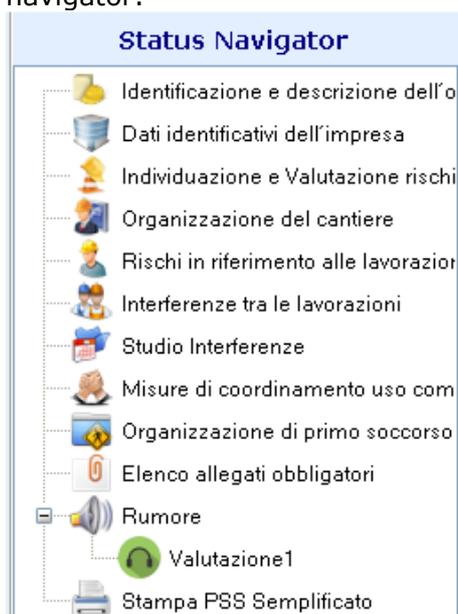
Cliccare sul comando PSS Semplificato, inserire il nome del lavoro e premere su salva:



si aprirà direttamente l'area di lavoro con lo status navigator.

6.1 Nuovo Lavoro: PSS Semplificato

Dopo aver inserito il nome del lavoro, sarà visualizzata l'area di lavoro tramite uno status navigator:



Cliccare sulle voci per inserire i dati proposti.

6.1.1 Identificazione e descrizione dell'opera

Selezionando la voce Identificazione e descrizione dell'opera, si aprirà la seguente sezione:

Identificazione e descrizione dell'opera

Indirizzo del cantiere:
INDIRIZZO DEL CANTIERE ESEMPIO

Inquadramento territoriale:
INQUADRAMENTO TERRITORIALE ESEMPIO

Caratterizzazione geotecnica:
CARATTERIZZAZIONE GEOTECNICA ESEMPIO

Contestualizzazione dell'intervento:
INTERVENTO ESEMPIO

Descrizione dell'opera con riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche
DESCRIZIONE OPERA ESEMPIO

Descrizione sintetica delle attività che saranno svolte in cantiere
DESCRIZIONE ATTIVITA' CANTIERE ESEMPIO

Entità presunta del cantiere espressa in uomini giorno:

Inserire i dati relativi al:

- indirizzo del cantiere
- inquadramento territoriale
- caratterizzazione geotecnica
- contestualizzazione dell'intervento
- descrizione dell'opera
- descrizione sintetica delle attività svolte in cantiere
- entità presunta uomini giorno.

Cliccare su Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, si aprirà la seguente schermata:

Committente

Cognome

Nome

Indirizzo **e-mail**

Codice Fiscale **Telefono**

Responsabile dei Lavori

Cognome

Nome

Indirizzo **e-mail**

Codice Fiscale **Telefono**

- committente
- responsabile dei lavori (se nominato)

Cliccare poi su revisioni e planimetrie, si aprirà la seguente schermata:

The screenshot shows a web application interface. At the top, there is a table titled 'Revisioni Documento' with columns: 'Revisione', 'Descrizione Revisione', 'Redazione', and 'Data'. The first row contains 'rev0', 'descrizione revisione', 'redazione', and '13/12/2014'. Below the table, there is a status bar indicating 'Record 1 di 1'. Underneath, there is a section for file uploads with a 'File da allegare' label, a 'Sfoglia' button, and an 'Allega' button. At the bottom, there is a section titled 'Planimetra Cantieri' with columns: 'Immagine Planimetria', 'Apri Immagine', and 'Note'. It lists two files: 'Tramonto.jpg' and 'Inverno.jpg', each with an 'Apri Immagine' button.

Si potranno inserire i dati sulla revisione del documento e allegare le planimetrie.

6.1.2 Dati identificativi dell'impresa

Selezionando la voce Dati identificativi dell'impresa, si aprirà la seguente sezione:

Elenco Imprese

Nome
> impresa nuova

Durata Lavori Uffici di cantiere Lavoratori Autonomi

Impresa esecutrice in sub appalto a:

Le attività dell'impresa nel cantiere in oggetto hanno durata

minore di 200 giorni

maggiore di 200 giorni

Per inserire l'impresa premere sul comando Aggiungi  si apre l'archivio di base imprese
Per importare l'impresa effettuare un doppio click con il mouse.

A questo punto l'impresa deve essere riaperta in modifica con il comando modifica impresa 

Sarà necessario inserire

- Ruolo: affidataria, affidataria ed esecutrice, subappaltatrice
- Email
- Partita iva
- Codice Fiscale
- Sede legale
- Sede operativa.

Cliccare poi sul tab Responsabili:

Dettagli Impresa

Nome Impresa

Dati Generali **Responsabili** Lavoratori

Dirigenti/Preposti **RSPP/Medico/RLS** Addetti PS/AE

Datore di Lavoro

Direttore Tecnico/Dirigente

Nominativo

Dirigente Direttore Tecnico
 Incaricato dall'impresa per l'assolvimento dei compiti previsti art. 97

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

Capo Cantiere/Preposto

Nominativo

Preposto Capo Cantiere
 Incaricato dall'impresa per l'assolvimento dei compiti previsti art. 97

Altro

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

Inserire i responsabili e gli addetti alla prevenzioni incendi e al primo soccorso: nella prima sezione digitare:

- datore di lavoro
- dirigente
- preposto

Cliccare sul tab RSPP/Medico/RLS, per inserire le relative figure e infine sul tab Addetti PS/AE. Proseguire poi con l'inserimento dei lavoratori dell'impresa.

Nella sezione Lavoratori, premere sul comando Aggiungi nuovo lavoratore

Dettagli Impresa

Nome Impresa

Dati Generali | Responsabili | **Lavoratori**

Lavoratori

	Cognome	Nome	Matricola	Qualifica	Mansione
▶	lav1	lav1		muratore	
	lav2	lav2		muratore	
	lav3	lav3		elettricista	
	lav4	lav4		carpentiere	
	lav5	lav5		operaio	

Si aprirà la seguente form:

Lavoratore



Cognome

Nome

Dati Generali | **Mansioni** | Informazione e formazione

Anagrafici

Data di Nascita Sesso

Città di Nascita

Cod. Catasto C.A.P. Prov.

Codice Fiscale

Indirizzo

Indirizzo

Città

C.A.P. Prov.

Mansione specifica svolta in cantiere ai fini della sicurezza

Note

Recapiti

Telefono Cellulare

Fax e-mail

Sarà necessario inserire i dati anagrafici, la mansione e la formazione/informazione. Infatti nella form del dipendente sono presenti tre tab:

- Dati generali
- Mansioni
- Informazione e formazione.

Salvare i dati con il comando salva. Proseguire analogamente per inserire gli altri lavoratori dell'impresa.

Dopo aver inserito l'impresa nel file di lavoro, dovranno essere digitate ulteriori informazioni:

Digitare la durata dei lavori e l'eventuale impresa esecutrice in sub appalto a. Cliccare poi su Uffici di cantiere e digitare i dati proposti:

Cliccare sul tab Lavoratori autonomi:

Nome	Cognome	Attività Svolta	Ingresso Cantiere	Uscita Canti...	Note
lav1	lav 1	att lav1	09/10/2014	10/10/2014	note lav1
lav2	lav2	att lav2	11/10/2014	21/10/2014	note lav2

Per inserire i lavoratori autonomi, cliccare sul comando Aggiungi. Si aprirà un archivio di base in cui andranno digitati i dati dei lavoratori autonomi. Per importare i lavoratori ed associarli all'impresa, effettuare un doppio click con il mouse.

Andranno poi compilati i dati

- Attività svolta in cantiere dal soggetto
- Data ingresso cantiere
- Data uscita cantiere
- Note.

6.1.3 Individuazione e valutazione rischi area di cantiere

Cliccando sulla voce Individuazione e valutazione rischi area di cantiere, si aprirà la seguente sezione:

Caratteristica dell'area	Scelte progettuali ed or...	Procedure	Importa	Misure preventive e pro...	Dis...	Tavole e disegni tecnici esplic...	Dis...	Apri	Misure di coordinamento	Importa
Dall'esterno verso il cantiere e viceversa	scelta verso l'esterno	procedure verso l'esterno	...	misure esterne	coordinamento esterno	...
Falde	falde scelte	procedure falde	...	misure falde	...	plano DMS.jpg	coordinamento falde	...
Fossati
Alberi
Rischi di Annesamento
Manufatti interferenti o sui quali intervenire
Infrastrutture: strade, ferrovie, idrovi, aeroporti
Lavori stradali e autostradali al fine di garantire la sicurezza e la salute nei confronti dei rischi derivanti dal traffico circostante
Edifici con esigenze di tutela: scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni
Innesamento prodotti
Altri cantieri
Rumore
Polveri
Fibre
Fluidi
Vapori
Gas
Odori
Inquinanti aerodispersi
Caduta di materiali dall'alto
altro	altro scelte	altro procedure	...	altro misure preventive	altro coordinamento	...

Saranno presenti le caratteristiche dell'area di cantiere, come da normativa.

Le colonne e quindi i dati da digitare sono:

- scelte progettuali e organizzative
- procedure (importazione da archivio)
- misure preventive e protettive (importazione da archivio)
- tavole e disegni tecnici esplicativi (possibilità di allegare file)
- misure di coordinamento (importazione da archivio).

Il comando Nuovo, genera una riga nuova per inserire nuove caratteristiche dell'area di cantiere.

6.1.4 Organizzazione del cantiere

Cliccando sulla voce Organizzazione del cantiere, si aprirà la seguente sezione:

Organizzazione del cantiere	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Importa	Misure preventive e protettive	Disegni	App	Misure di coordinamento	Importa
Modalità da seguire per la gestione, gli accessi e le segnalazioni del cantiere	modalità cantiere	identificazione del referente dell'applicazione con cui riportare	---	misure cantiere	---	---	coordinamento cantiere	---
Servizi igienici assistenziali	modalità servizi	procedure servizi	---	misure servizi	plan104Rt.jpg	---	coordinamento servizi	---
Viabilità principale di cantiere			---			---		---
Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas e energia di qualsiasi tipo			---			---		---
Impianti di ferro e di protezione contro le scariche atmosferiche			---			---		---
Disposizioni per l'attuazione della circolazione dei rifiuti			---			---		---
Disposizioni per l'organizzazione tra i datori di lavoro, tra categorie e lavoratori autonomi, della cooperazione e del coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione			---			---		---
Modalità di accesso di mezzi per la fornitura dei materiali			---			---		---
Dedicazione degli impianti di cantiere			---			---		---
Dedicazione delle zone di carico e scarico			---			---		---
Zone di deposito di attrezzature e di stoccaggio materiali e rifiuti			---			---		---
Zone di deposito dei materiali con pericolo d'incendio o di esplosione	zone deposito scelte	procedure deposito	---	misure deposito	---	---	coordinamento deposito	---
altro	altro scelte	procedure altro	---	misure altro	---	---	coordinamento altro	---

Saranno presenti le modalità di organizzazione del cantiere, come da normativa.

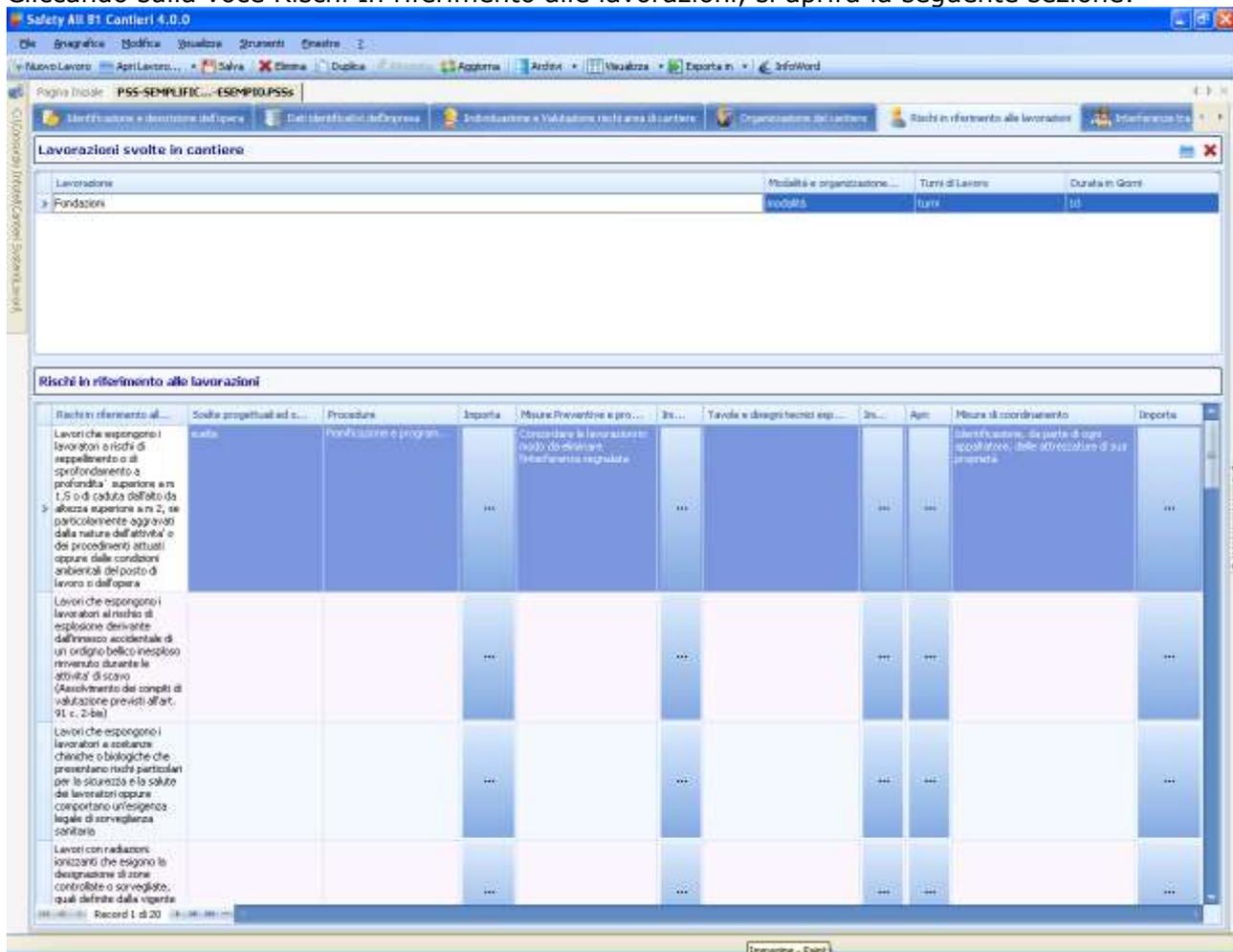
Le colonne e quindi i dati da digitare sono:

- scelte progettuali e organizzative
- procedure (importazione da archivio)
- misure preventive e protettive (importazione da archivio)
- tavole e disegni tecnici esplicativi (possibilità di allegare file)
- misure di coordinamento (importazione da archivio).

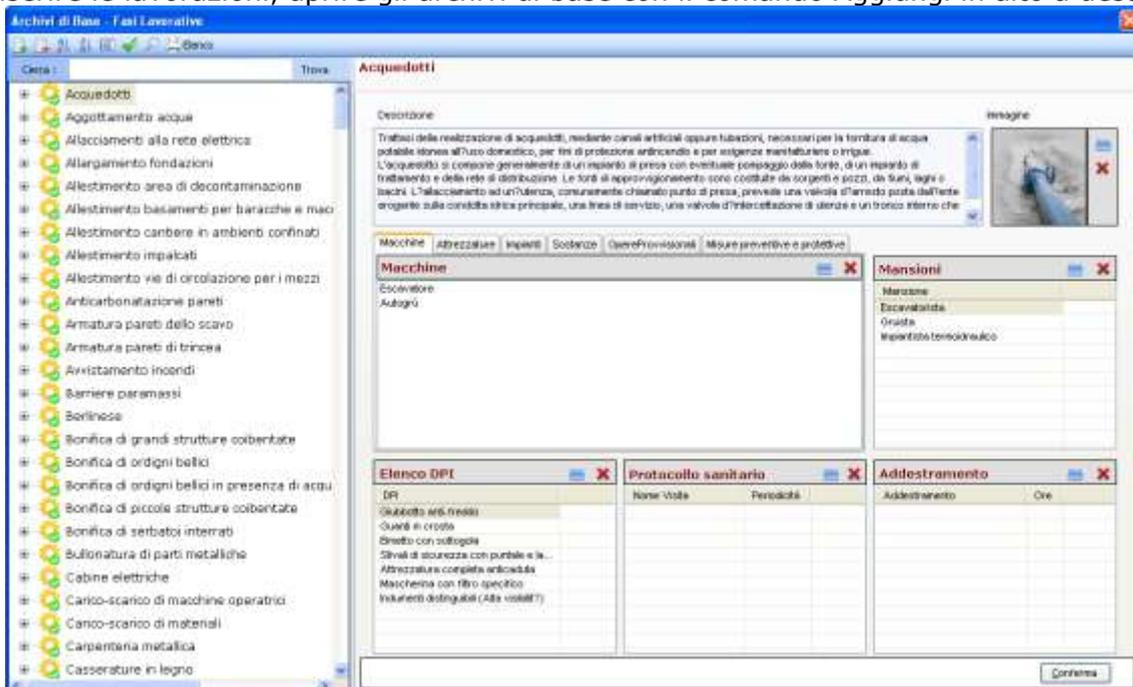
Il comando Nuovo, genera una riga nuova per inserire nuove caratteristiche dell'area di cantiere.

6.1.5 Rischi in riferimento alle lavorazioni

Cliccando sulla voce Rischi In riferimento alle lavorazioni, si aprirà la seguente sezione:



Per inserire le lavorazioni, aprire gli archivi di base con il comando Aggiungi in alto a destra:



Per importare le lavorazioni nel lavoro, effettuare un doppio click con il mouse.

La lavorazione sarà così inserita nel PSS e sarà necessario inserire i seguenti campi, presenti nella tabella superiore

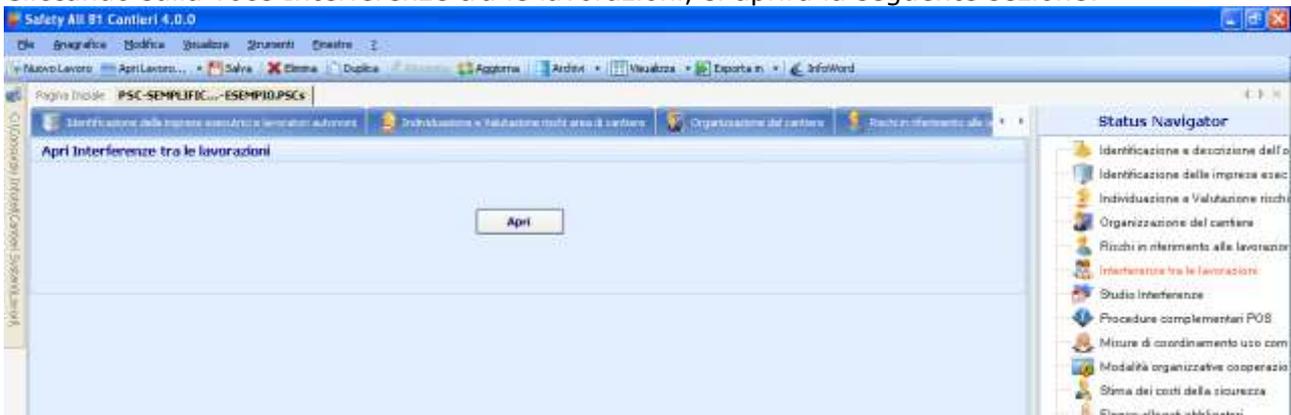
- modalità e organizzazione della fase
- turni di lavoro
- durata in giorni

Mentre nella tabella inferiore sono riportati i rischi in riferimento alle lavorazioni. Le colonne e quindi i dati da digitare sono:

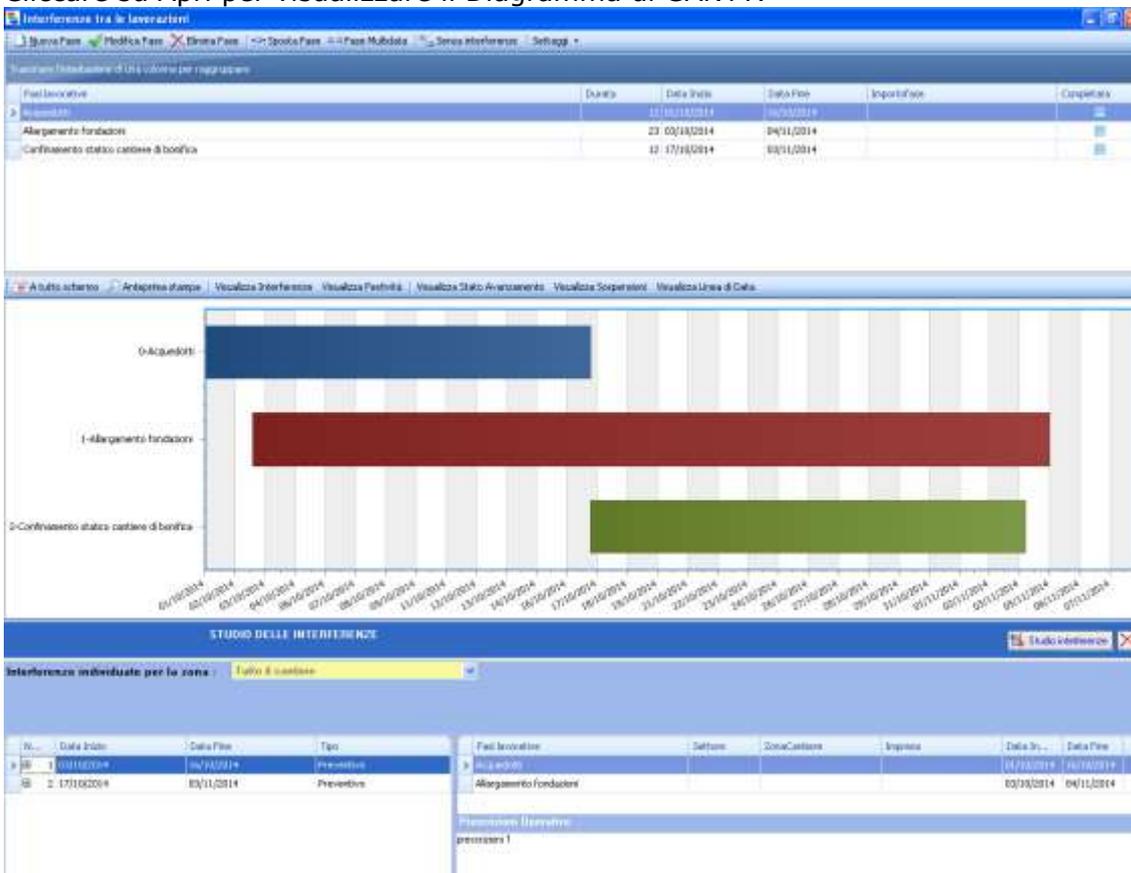
- scelte progettuali e organizzative
- procedure (importazione da archivio)
- misure preventive e protettive (importazione da archivio)
- tavole e disegni tecnici esplicativi (possibilità di allegare file)
- misure di coordinamento (importazione da archivio).

6.1.6 Interferenze tra le lavorazioni

Cliccando sulla voce Interferenze tra le lavorazioni, si aprirà la seguente sezione:



Cliccare su Apri per visualizzare il Diagramma di GANTT.



Cliccare su Nuova fase, si aprirà la seguente form:

Cliccare sulla fase dall'elenco riportato in alto, digitare poi la durata e la data inizio, sarà calcolata la data fine. Premere su salva per salvare i dati e proseguire analogamente per altri inserimenti.

Le lavorazioni saranno inserite e riportate nel diagramma di Gantt. Per calcolare le interferenze premere sul comando Studio interferenze in basso a destra.

Saranno mostrate le date di sovrapposizione temporale, le fasi interferenti e sarà possibile digitare le prescrizioni operative.

N...	Data Inizio	Data Fine	Tipo	Fasi lavorative	Settore	ZonaCantiere	Impresa	Data In...
1	03/10/2014	16/10/2014	Preventivo	Acquedotti				01/10/2014
2	17/10/2014	03/11/2014	Preventivo	Allargamento fondazioni				03/10/2014

Prescrizioni Operative	
prescrizioni 1	

6.1.7 Studio Interferenze

Cliccando sulla voce Studio Interferenze, si aprirà la seguente sezione:

Numero	Decorrenza	Data Fine
1	03/10/2014	16/10/2014
2	17/10/2014	03/11/2014

Fasi lavorative	Decorrenza	Data Fine
Acquedotti	01/10/2014	16/10/2014
Allargamento fondazioni	03/10/2014	04/11/2014

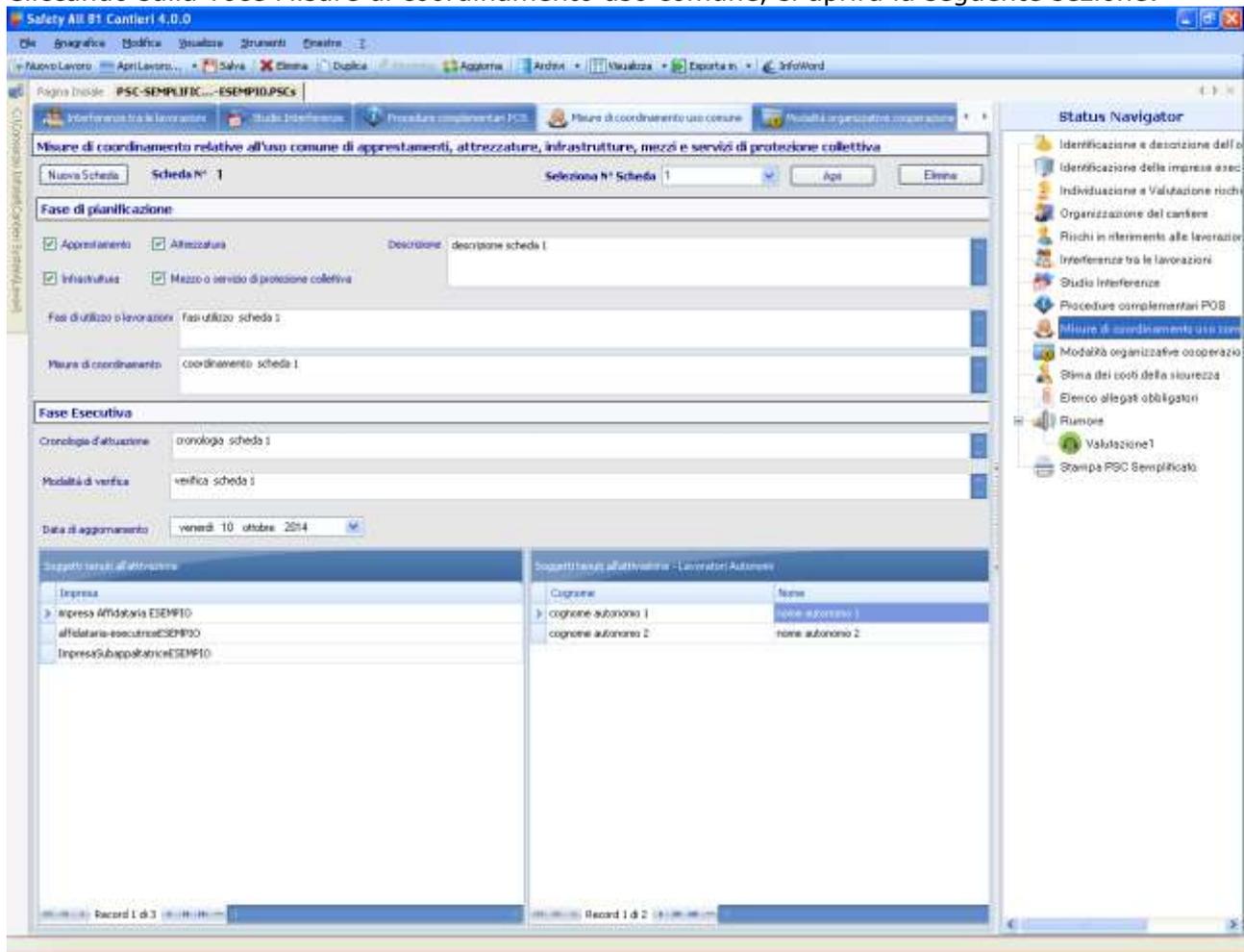
In questa sezione sono riportate le interferenze calcolate nel Gantt.

Per ogni interferenza sarà possibile inserire/digitare:

- Rischi dell'interferenza (importazione da archivio di base)
- DPI dell'interferenza (importazione da archivio di base)
- Misure preventive e protettive da attuare
- Soggetto attuatore
- Note.

6.1.8 Misure di coordinamento uso comune

Cliccando sulla voce Misure di coordinamento uso comune, si aprirà la seguente sezione:



Qui sarà possibile creare schede per le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per creare una nuova scheda premere sul comando Nuova Scheda in alto a sinistra.

Digitare i campi richiesti per la fase di pianificazione e per la fase esecutiva. I soggetti tenuti all'attivazione sono riportati in automatico dalle imprese/lavoratori autonomi inseriti in precedenza.

Per riaprire la scheda, selezionare il relativo numero e premere su Apri, per eliminarla premere su Elimina.

6.1.9 Organizzazione del servizio di pronto soccorso, antincendio

Selezionando la voce Organizzazione del servizio di pronto soccorso e antincendio si aprirà la seguente sezione:



Verificare con il committente la modalità in merito a Emergenza, Evacuazione e Primo Soccorso:

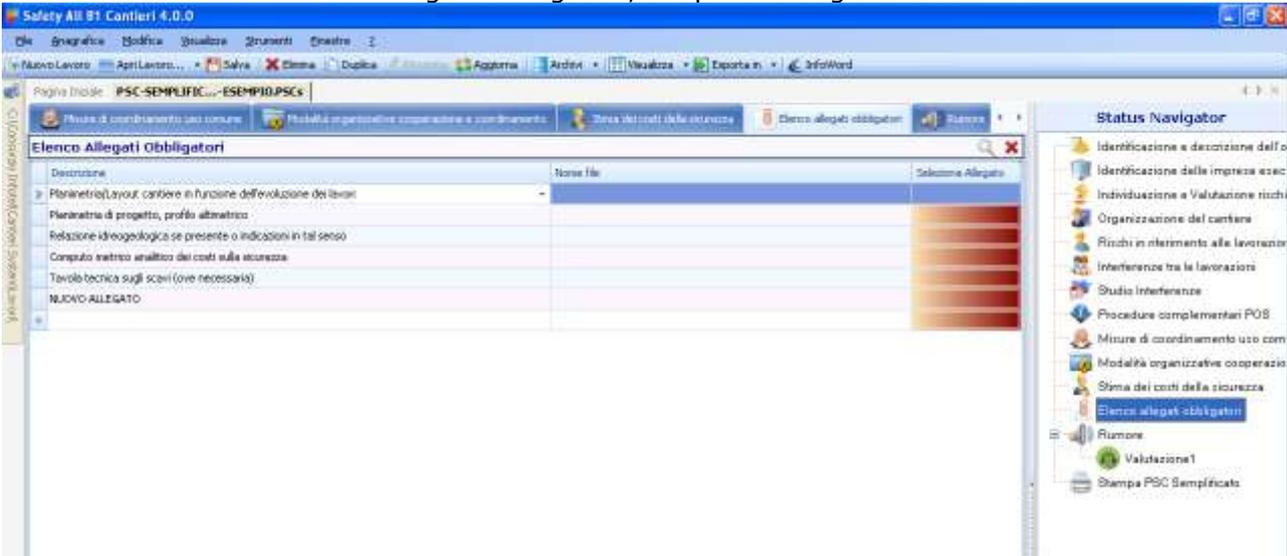
a cura del committente

gestione interna all'impresa

Indicare i riferimenti contenuti nel PSC e la gestione del servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori.

6.1.10 Elenco allegati obbligatori

Cliccando sulla voce Elenco allegati obbligatori, si aprirà la seguente sezione:



Descrizione	Nome file	Seleziona Allegato
Pianimetria/Layout cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori		
Pianimetria di progetto, profilo almetrico		
Relazione ideologica se presente o indicazioni in tal senso		
Computo metrico analitico dei costi sulla sicurezza		
Tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)		
NUOVO ALLEGATO		

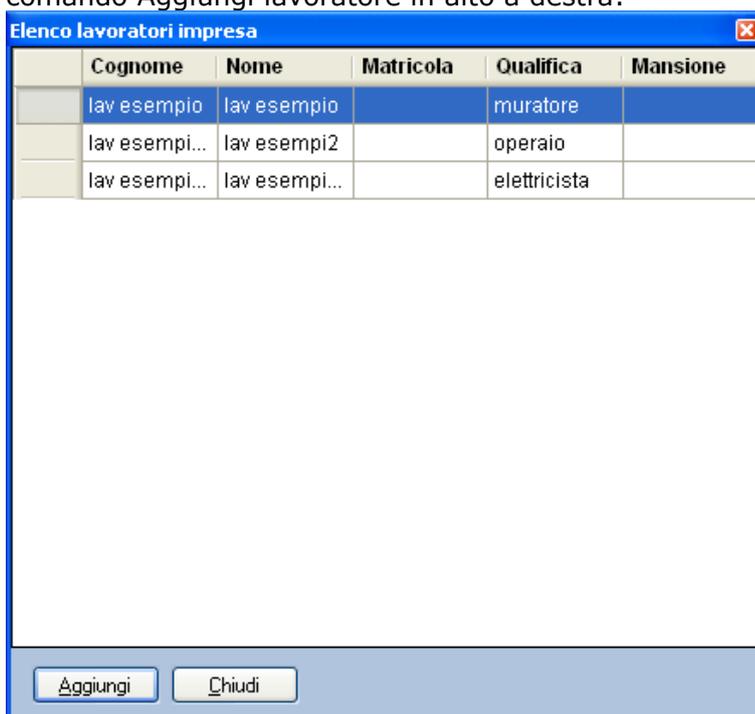
Sono presenti le voci come da normativa, a cui sarà possibile allegare documenti e file cliccando nella colonna Seleziona Allegato. Sarà possibile creare nuovi allegati.

6.1.11 Valutazione rumore

Cliccare sulla voce Valutazione Rumore con il tasto destro del mouse e premere su Nuova Valutazione. Cliccare su nuova valutazione con il tasto destro e di seguito su Apri. Sarà visualizzata la seguente sezione:



Nel tab Lavoratori associare i lavoratori dell'impresa alla valutazione del rumore, con il comando Aggiungi lavoratore in alto a destra:



Selezionare i lavoratori e premere su Aggiungi.

Cliccare poi sul tab Rumore in alto a sinistra, si aprirà la seguente sezione:

The screenshot shows the 'Dettagli Valutazioni' window with the following sections:

- Valutazione1 : Lavoratori** (Tab: Rumore)
- Descrizione Attività** and **Strumentazione utilizzata** (empty text boxes)
- Fonte di rumore desunte da** and **Condizioni di prova** (empty text boxes)
- Opzioni di valutazione:**
 - Considera solo LEX,w Settimanale
 - Considera Ppeak
 - Considera Max. LEX,8h Quotidiano
 - Calcola** button
- Valutazione Rischio Rumore** table:

Fonti di Rumore		Valori		Tempi Esposizione Giornaliera (minuti)						
Categoria	Fonte di Rumore	Lexq	Ppeak	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
> Lavoratori	Scavi di abbracciamento	82,7	0	150	180	0	0	0	0	0
- Esposizione quotidiana - Lex,8h** bar chart:

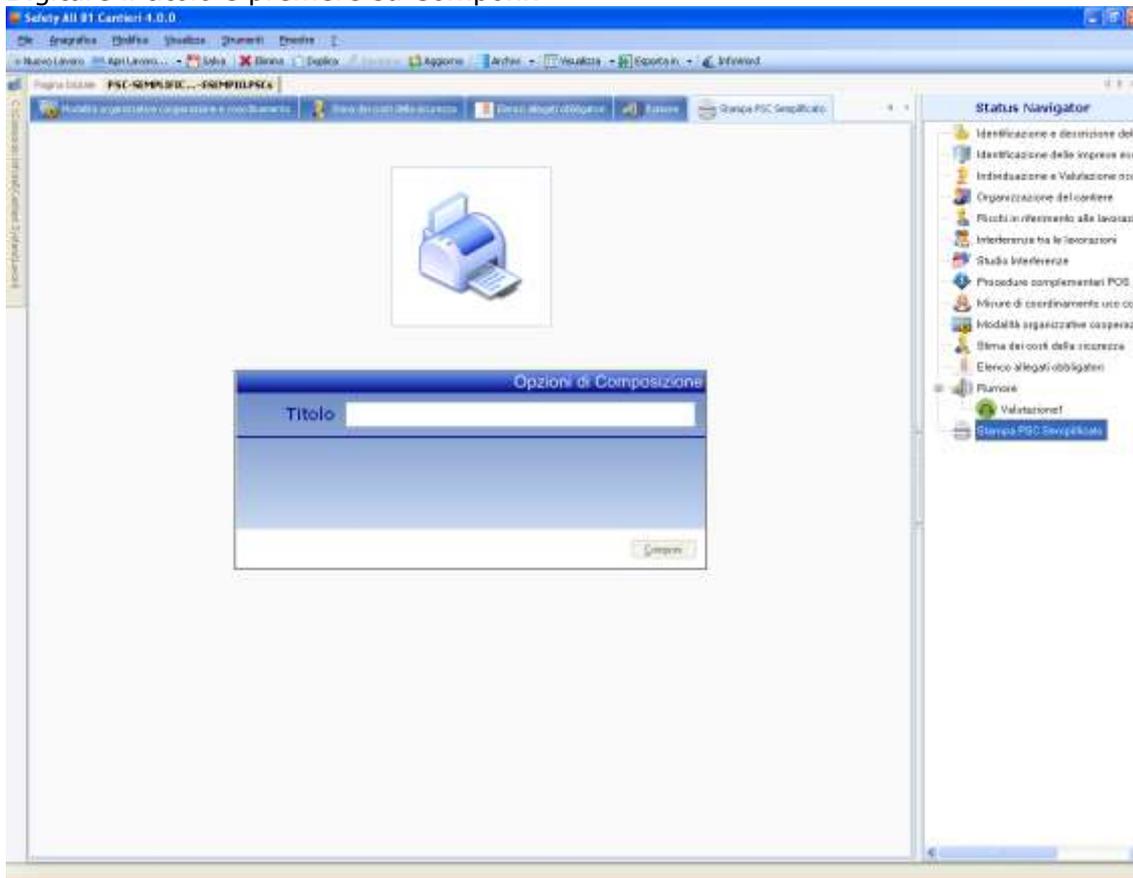
Giorno	Lex,8h
Lun	77,65
Mar	78,44
Mer	0,00
Gio	0,00
Ven	0,00
Sab	0,00
Dom	0,00
- Classe di Rischio:** **BASSO**
- Misure di tutela:** Nessuna misura specifica

Sarà possibile importare le fonti di rumore da un archivio di base, tramite il comando Apri archivio in alto a destra.

Inserire i tempi di esposizione in minuti e premere su Calcola.

6.1.12 Stampa PSS Semplificato

Per stampare il PSC semplificato cliccare sulla voce Stampa PSC semplificato.
Digitare il titolo e premere su Componi:



Sarà mostrato in anteprima di stampa il relativo piano. Il file può essere ulteriormente modificato ed esportato in formato WORD o PDF.

Capitolo 7 WIZARD NUOVO LAVORO

Il presente capitolo illustra le modalità operative per l'inserimento di una nuovo lavoro, dai dati anagrafici del cantiere con le relative zone e imprese alla valutazione dei rischi a seconda del documento da compilare.

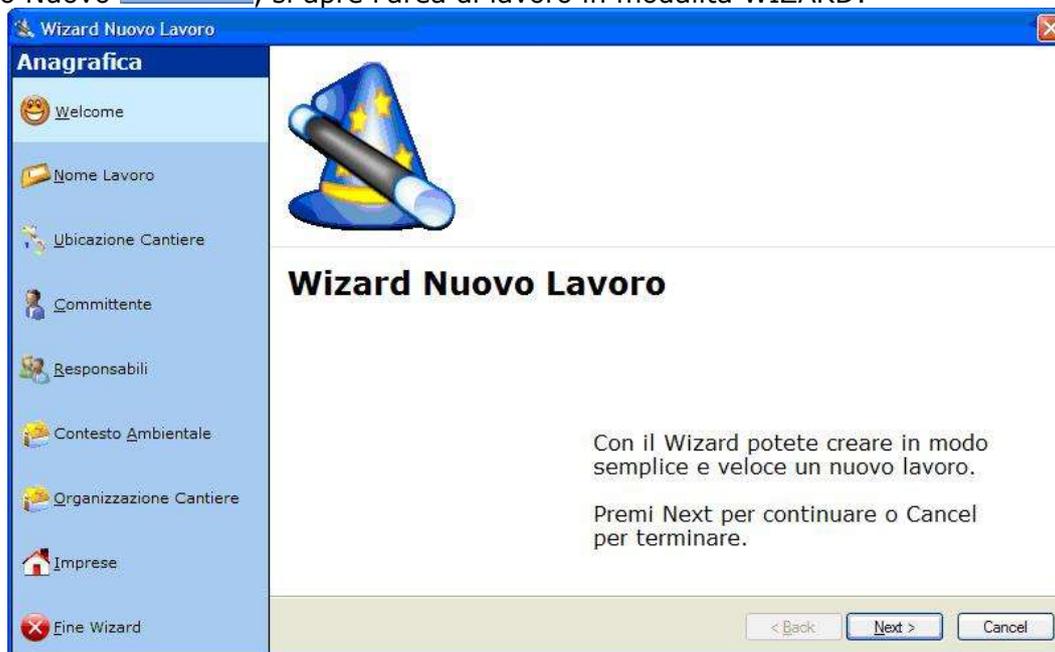
Selezionando il comando Nuovo lavoro in alto a sinistra, si aprirà la seguente form:



Si potrà scegliere se creare un piano semplificato oppure non semplificato. Per i piani non semplificati, si aprirà un Wizard da seguire passo passo fino alla creazione del file di lavoro. Per i piani semplificati si aprirà direttamente l'area di lavoro con lo status navigator.

7.1 Nuovo Lavoro: Dati Generali

Per creare un nuova lavoro, selezionare dalla pagina iniziale di **SAFETY ALL81 CANTIERI** il comando Nuovo , si apre l'area di lavoro in modalità WIZARD:



Tramite lo Status Navigator posto sulla sinistra si potrà seguire l'inserimento dei dati anagrafici del cantiere. A ciascuna voce dello status corrisponde il relativo tab nell'area di lavoro.

Anagrafica



Lo Status Navigator si suddivide in:

- *Nome Lavoro*
- *Ubicazione Cantiere*
- *Committente*
- *Responsabili*
- *Contesto Ambientale*
- *Organizzazione Cantiere*
- *Imprese*
- *Fine*

7.1.1 Nome Lavoro

Selezionando Nome Lavoro sarà possibile scegliere il tipo di documento da redigere:

Wizard Nuovo Lavoro - POS

Anagrafica

- Welcome
- Nome Lavoro**
- Ubicazione Cantiere
- Committente
- Responsabili
- Contesto Ambientale
- Organizzazione Cantiere
- Imprese
- Fine Wizard

Nome Lavoro

Inserire il nome del lavoro. Alla fine del wizard il lavoro sarà salvato con tale nome in un file .CNT

POS PSC

Nome Lavoro
 (Campo Obbligatorio)

< Back Next > Cancel

Una volta scelto tra POS e PSC è obbligatorio inserire il nome del lavoro. Tale dicitura corrisponderà al file di lavoro in Elenco Lavori.

7.1.2 Ubicazione Cantiere

Selezionando la voce Ubicazione Cantiere compariranno i seguenti campi:

Wizard Nuovo Lavoro - POS

Anagrafica

- Welcome
- Nome Lavoro
- Ubicazione Cantiere**
- Committente
- Responsabili
- Contesto Ambientale
- Organizzazione Cantiere
- Imprese
- Fine Wizard

Ubicazione Cantiere

Inserire i dati indicativi del cantiere: Indirizzo, Città, Titoli Abilitativi ed Entità presunta Uomini/Giorno

Indirizzo

Città

Provincia C.A.P.

Inizio Lavori Fine Lavori

Titoli Abilitativi

Entità Presunta Uomini/Giorno

< Back Next > Cancel

Si inserirà:

- *l'indirizzo del cantiere*
- *l'inizio e fine dei lavori*
- *I titoli abitativi*
- *L'entità presunta di uomini giorno*

7.1.3 Committente

Selezionando nello Status Navigator Committente compariranno i seguenti campi:

Nello specifico inserire:

- *Ragione sociale*
- *Indirizzo, Città, CAP e Provincia*
- *Telefono e Fax*
- *Cellulare*
- *E-mail.*

E' possibile omettere questi campi per poi caricare il committente dall'anagrafica quando si apre il lavoro in modalità normale.

7.1.4 Responsabili

Selezionando nello Status Navigator la voce Responsabili, si attiverà la pagina per l'inserimento delle figure di cantiere:

Wizard Nuovo Lavoro - POS

Anagrafica

- Welcome
- Nome Lavoro
- Ubicazione Cantiere
- Committente
- Responsabili**
- Contesto Ambientale
- Organizzazione Cantiere
- Imprese
- Fine Wizard

Responsabili

Inserire i nominativi dei Responsabili: Progettista, Direttore dei Lavori, ecc...

Elenco Responsabili/Figure di Cantiere

	Nominativo	Indirizzo	Telefono	Tipo
▶*				Progettista Direttore dei Lavori Progettista e Direttore Direttore Tecnico Coordinatore Progettaz Coordinatore Esecuzion Resp. Unico Proc.

< Back Next > Cancel

Le figure inserite in questa griglia saranno poi importati nelle valutazioni e stampati nei documenti composti per il lavoro. E' possibile omettere questi campi per poi caricare i tecnici dall'anagrafica quando si riapre il lavoro in modalità normale.

7.1.5 Contesto Ambientale

Selezionando nello Status Navigator la voce Contesto Ambientale, si attiverà la pagina per l'inserimento di dati descrittivi del cantiere:

Wizard Nuovo Lavoro - POS

Anagrafica

- Welcome
- Nome Lavoro
- Ubicazione Cantiere
- Committente
- Responsabili
- Contesto Ambientale**
- Organizzazione Cantiere
- Imprese
- Fine Wizard

Contesto Ambientale

Inserire la Descrizione dell'opera ed i fattori di rischio che le lavorazioni o l'ambiente esterno possono determinare.

Descrizione Opera

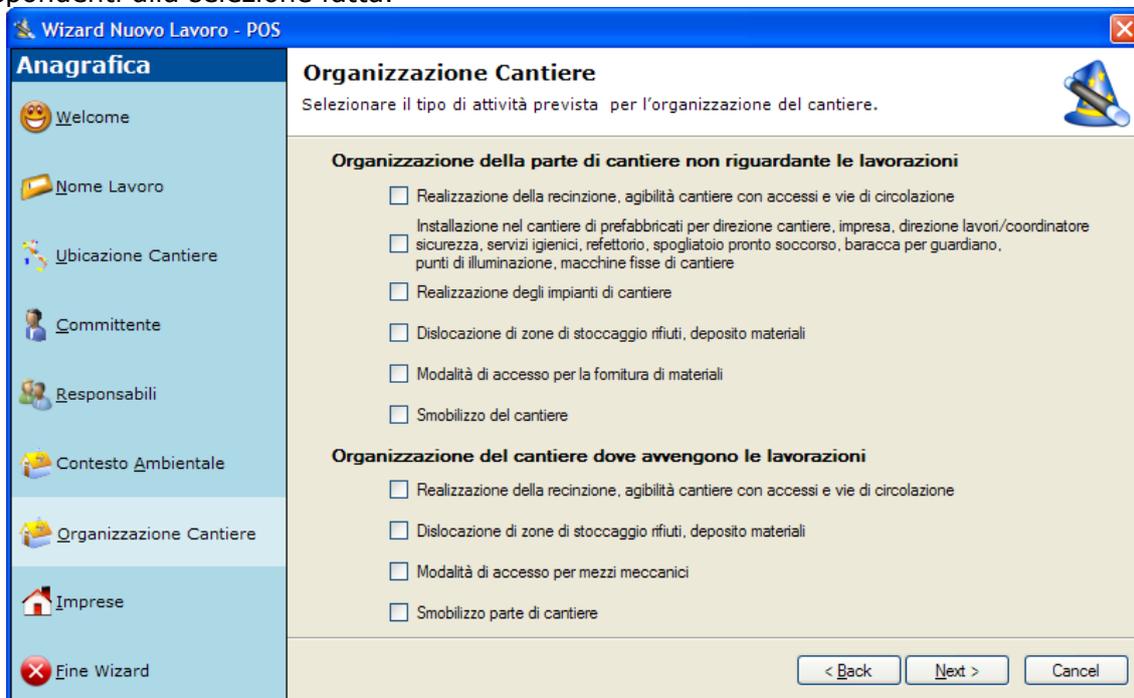
Fattori ambiente esterno di rischio per l'area

Lavorazioni nell'area rischiose per ambiente esterno

< Back Next > Cancel

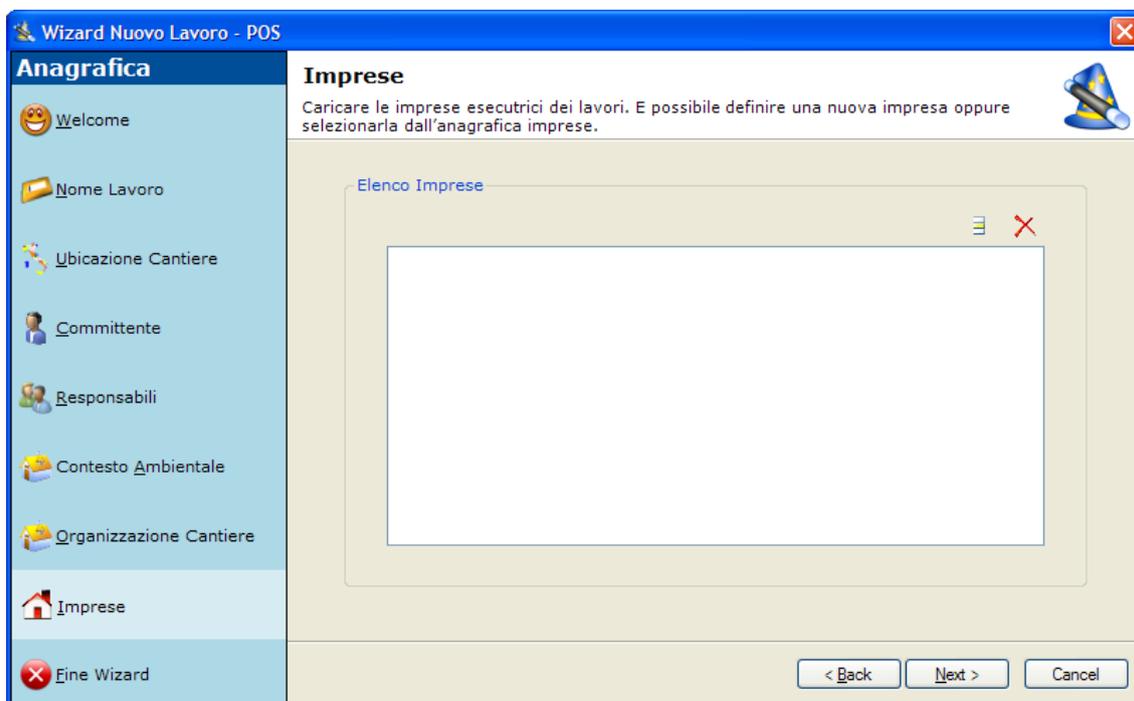
7.1.6 Organizzazione del Cantiere

Selezionando nello Status Navigator la voce Organizzazione Cantiere si attiverà la pagina per la descrizione delle attività svolte ai fini dell'organizzazione del cantiere. Selezionando uno specifico check nella stampa del documenti verranno inseriti dei testi caricati da archivio e corrispondenti alla selezione fatta.



7.1.7 Imprese

Selezionando nello Status Navigator la voce Imprese, si attiverà la pagina per l'inserimento delle imprese che eseguono i lavori:



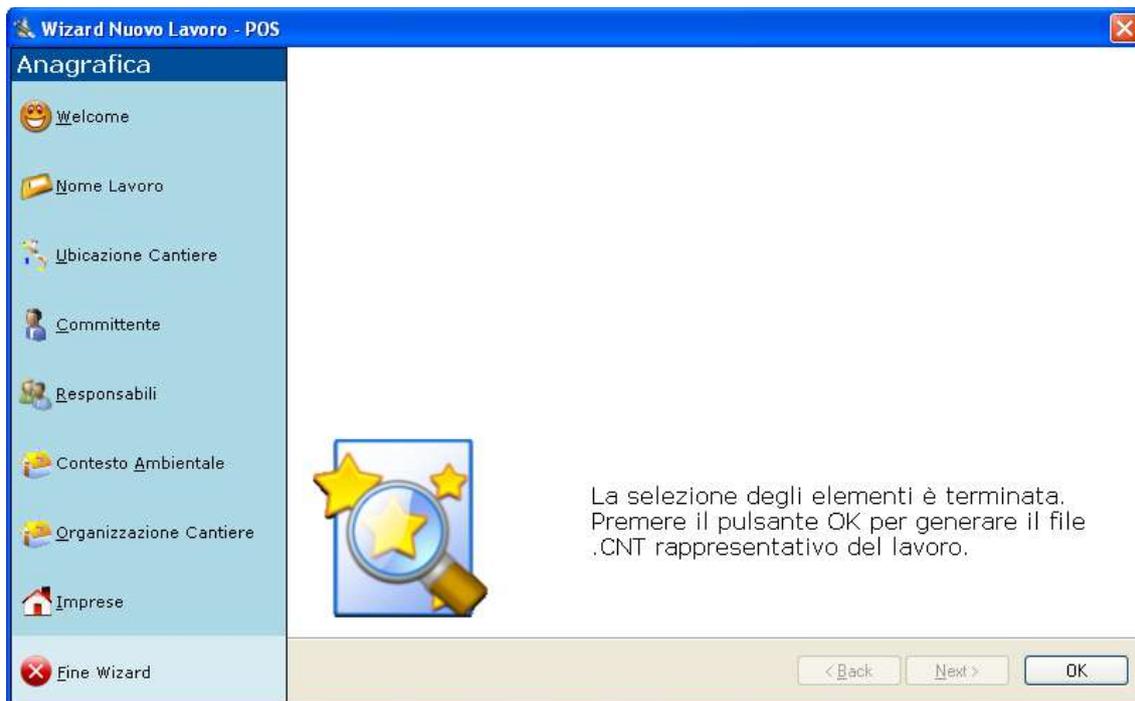
I comandi in alto a destra:



Consente di caricare un'impresa dall'archivio anagrafico

Elimina un'impresa inserita

Andando avanti con il comando Next si arriva alla fine del Wizard:

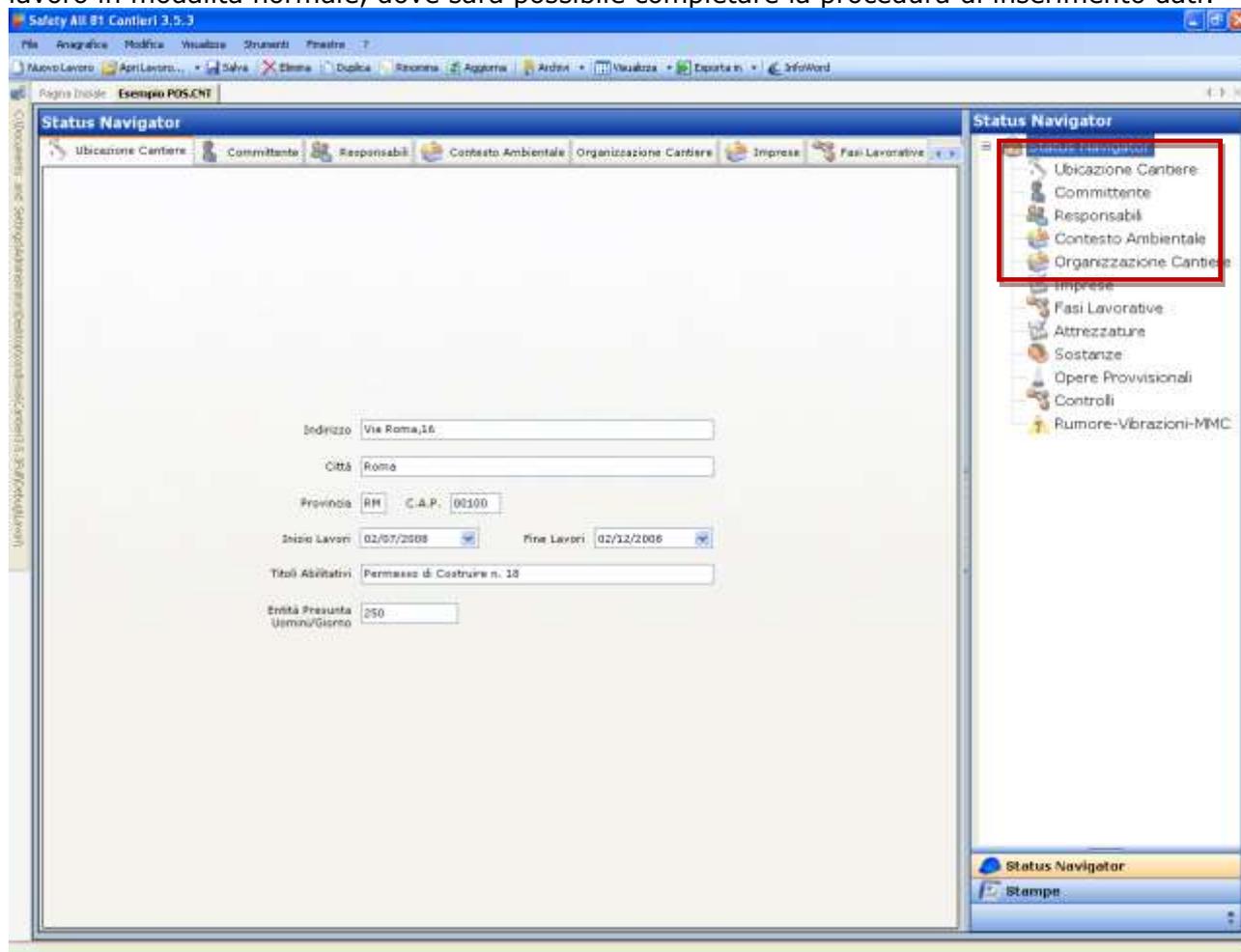


Selezionare il comando OK per salvare i dati inseriti.

Capitolo 8 LAVORARE IN MODALITA' NORMALE

8.1 Creazione POS

Creato il nuovo lavoro dalla modalità Wizard, se si è scelto di redigere un POS, si aprirà il lavoro in modalità normale, dove sarà possibile completare la procedura di inserimento dati:

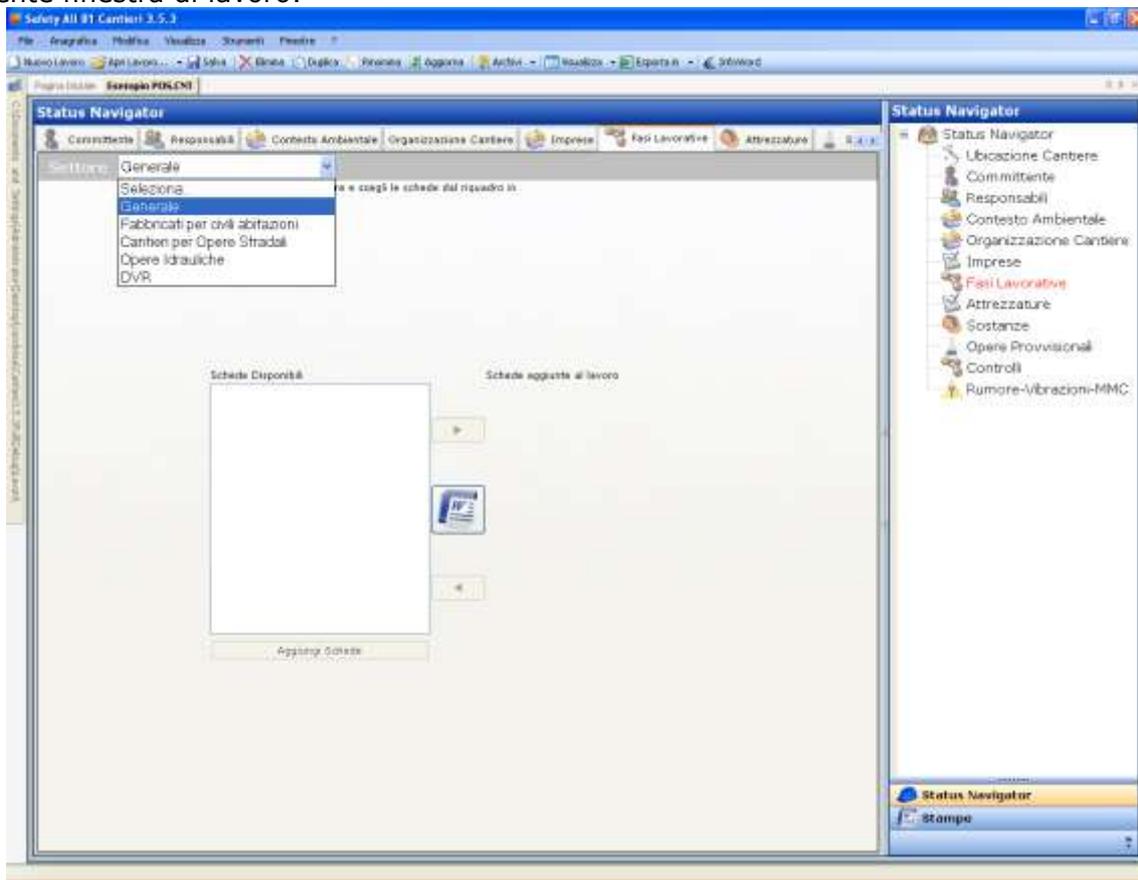


I dati inseriti nel wizard, da Ubicazione Cantiere ad Imprese vengono riportati anche nella modalità normale, altrimenti è possibile selezionare lo specifico nodo nello status e andare ad inserire i dati mancanti. Per la redazione di un POS occorre procedere nello status navigator con l'inserimento di:

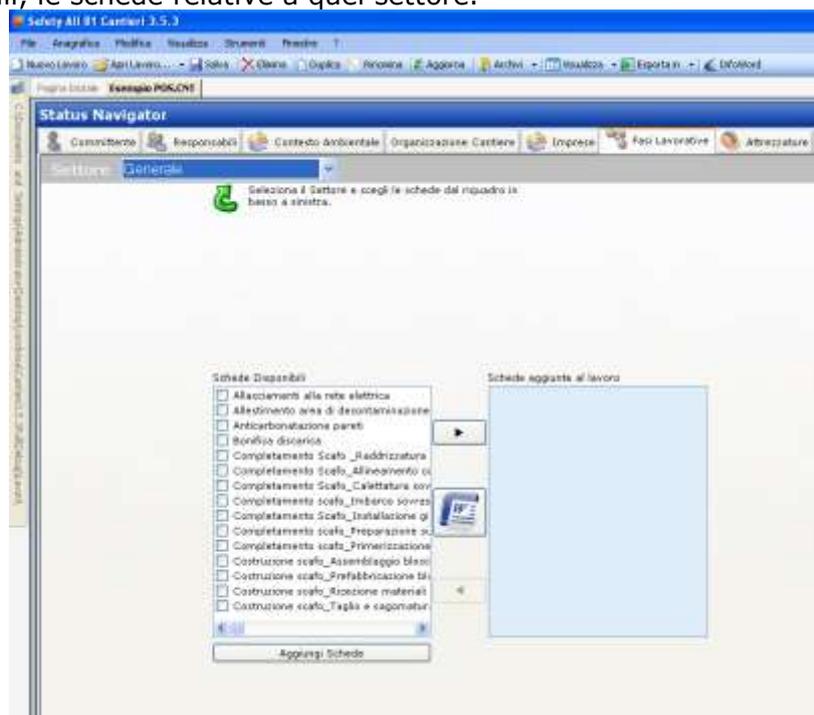
- *Fasi lavorative*
- *Attrezzature*
- *Sostanze*
- *Opere Provvisoriali*

8.1.1 Inserimento Fasi Lavorative

Selezionando dallo status navigator o dallo specifico tab, il nodo Fasi lavorative, si apre la seguente finestra di lavoro:

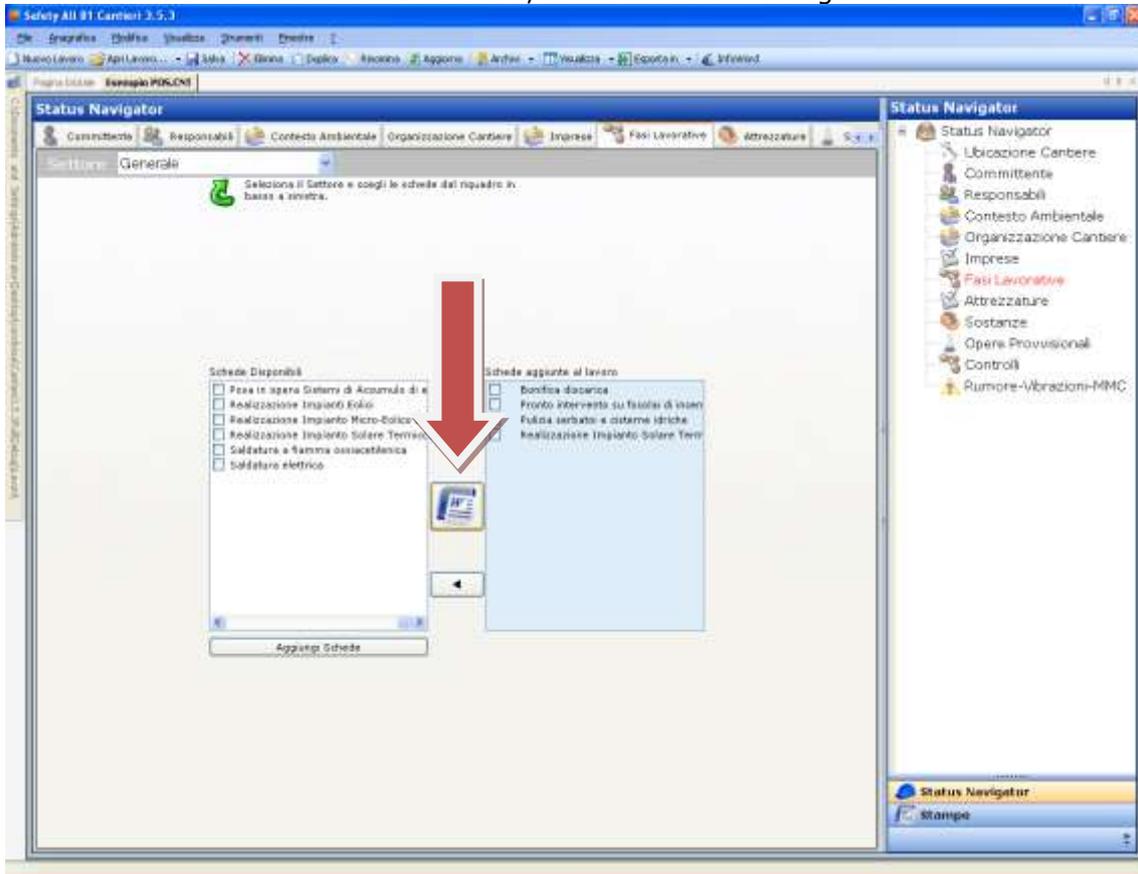


In alto a sinistra selezionare il settore dal menù a discesa, saranno visualizzate nel riquadro Schede disponibili, le schede relative a quel settore.

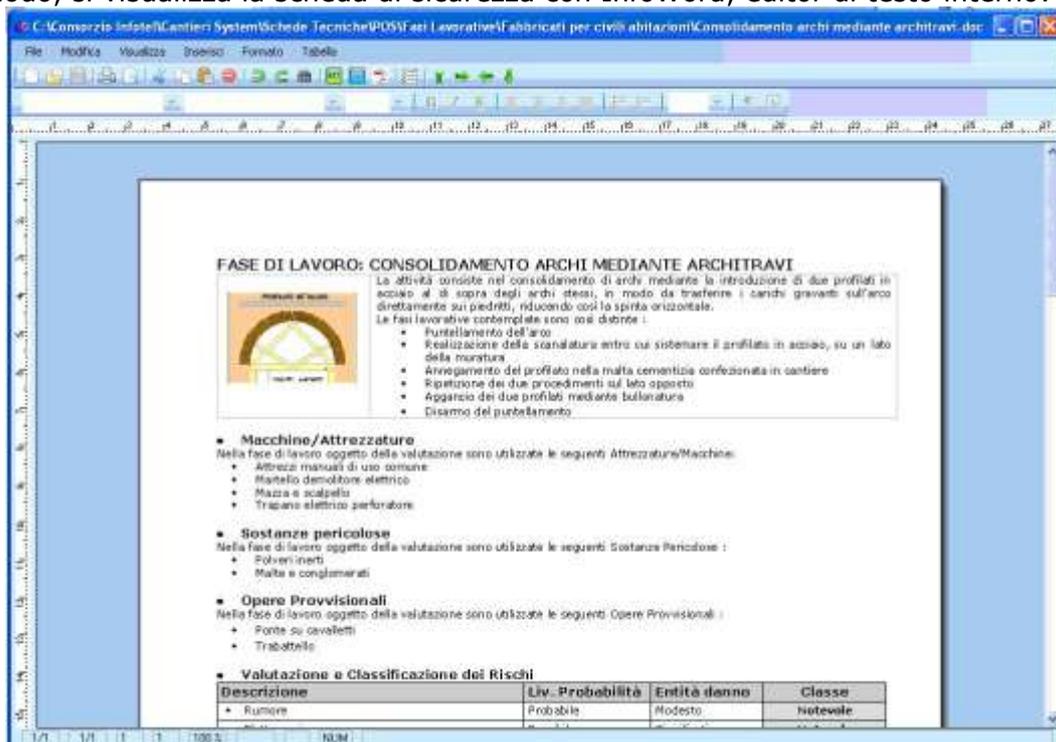


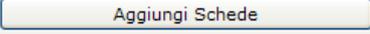
Selezionare le schede che corrispondono alle lavorazioni del cantiere e premere sulla freccia di inserimento (*Aggiungi schede spuntate al lavoro*). Le schede sono trasferite nel riquadro di destra e quindi saranno stampate nel POS. La scheda inserita nel lavoro scompare dall'elenco di sinistra

Selezionando il tasto centrale è possibile visualizzare la scheda selezionata (evidenziandola) nel box di sinistra direttamente in InfoWord, come illustrato di seguito:



In tal modo, si visualizza la scheda di sicurezza con InfoWord, editor di testo interno:

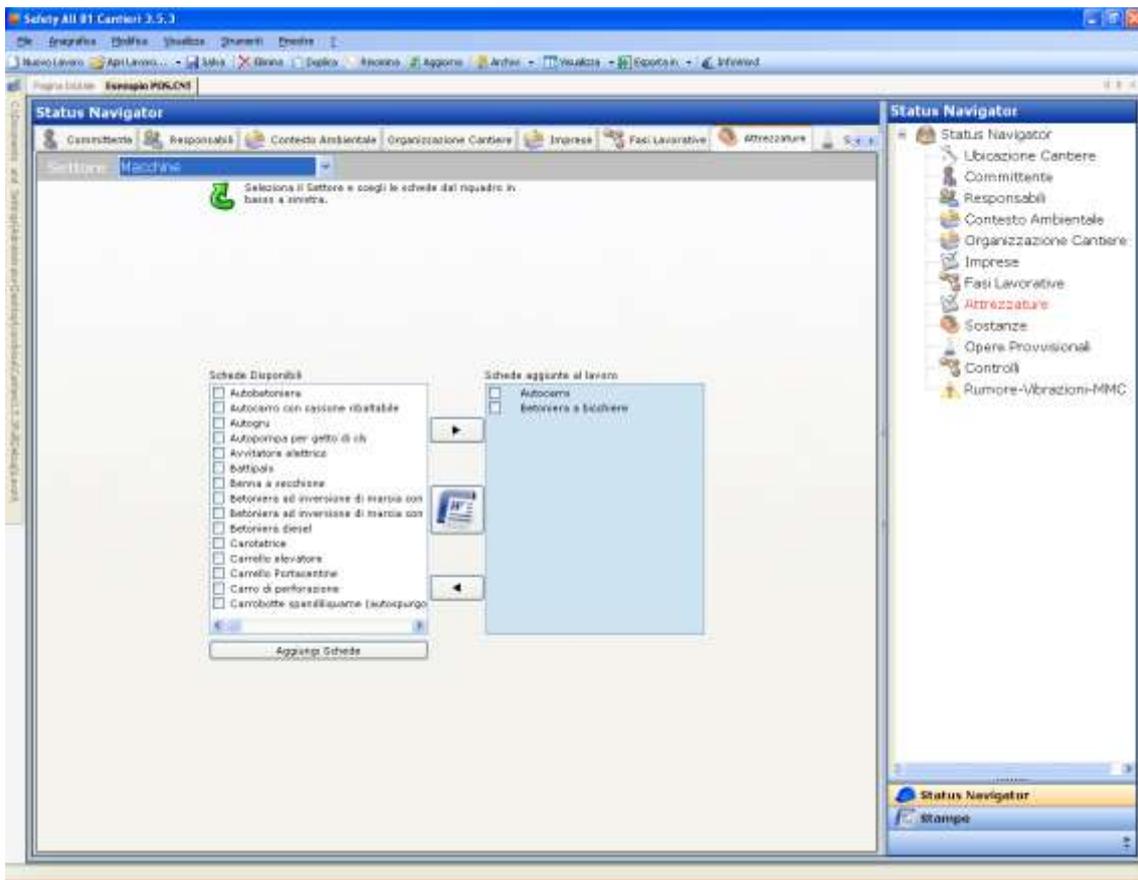


Il tasto  consente di inserire una nuova scheda in archivio. Le schede aggiunte devono essere in formato Word (.doc). Per eliminare dal lavoro una scheda, spuntare la scheda in Schede Aggiunte al lavoro ed utilizzare il comando Rimuovi schede spuntate al lavoro (freccia rivolta verso sinistra).

8.1.2 Inserimento Attrezzature

Selezionando dallo status navigator o dallo specifico tab, il nodo Attrezzature, si apre la seguente finestra di lavoro. In alto a destra selezionare il settore, saranno così visualizzate le schede in archivio relative a quel settore. Selezionando una scheda nel box di sinistra con la freccia di inserimento viene trasferita nel box di destra e quindi nel lavoro corrente e quindi nella stampa del POS.

La scheda inserita nel lavoro scompare dall'elenco di sinistra.



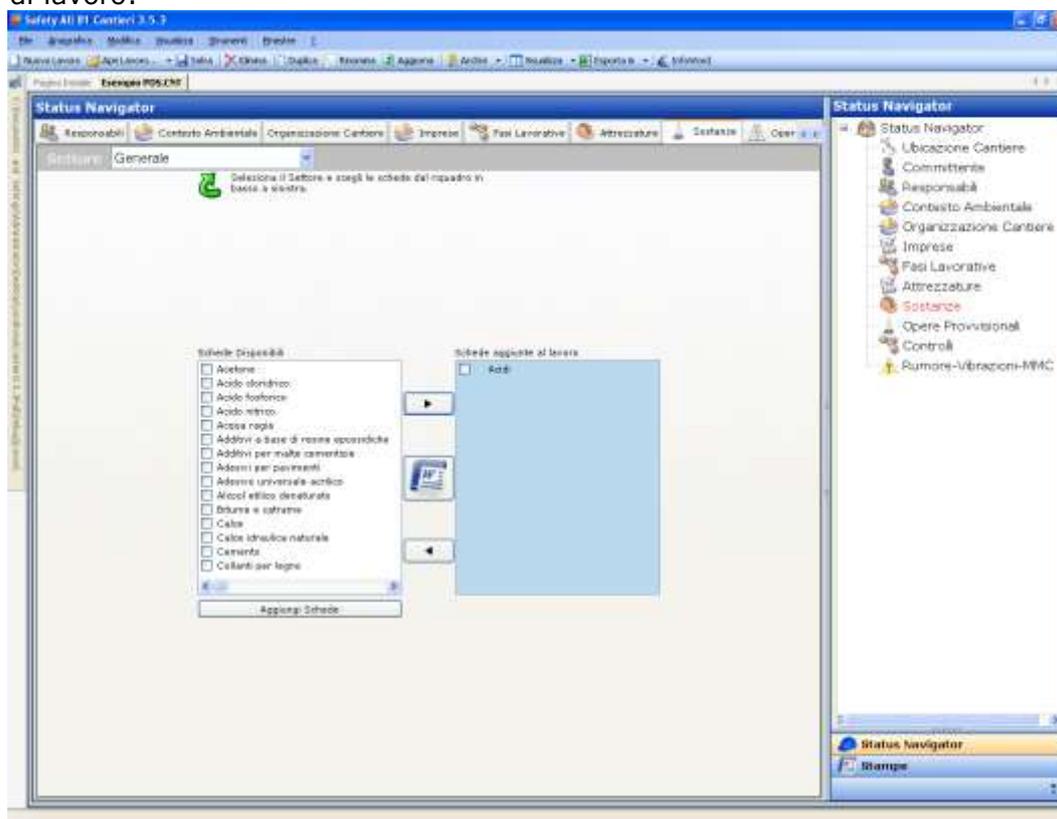
È possibile effettuare un'associazione tra le fasi lavorative e le attrezzature, le sostanze e le opere provvisorie, in modo che una volta scelta una determinata fase lavorativa, in automatico si ritrovano già aggiunte al lavoro le attrezzature, le sostanze e le opere provvisorie ad essa associate.

Per Associare alle fasi lavorative dalla barra degli Strumenti selezionare Archivi, quindi, Gestione Schede, quindi Associa a Fasi Lavorative. Si rimanda al capitolo Archivi per i dettagli sulla funzionalità.

Valgono tutte le considerazioni già viste nel paragrafo Inserimento Fasi Lavorative.

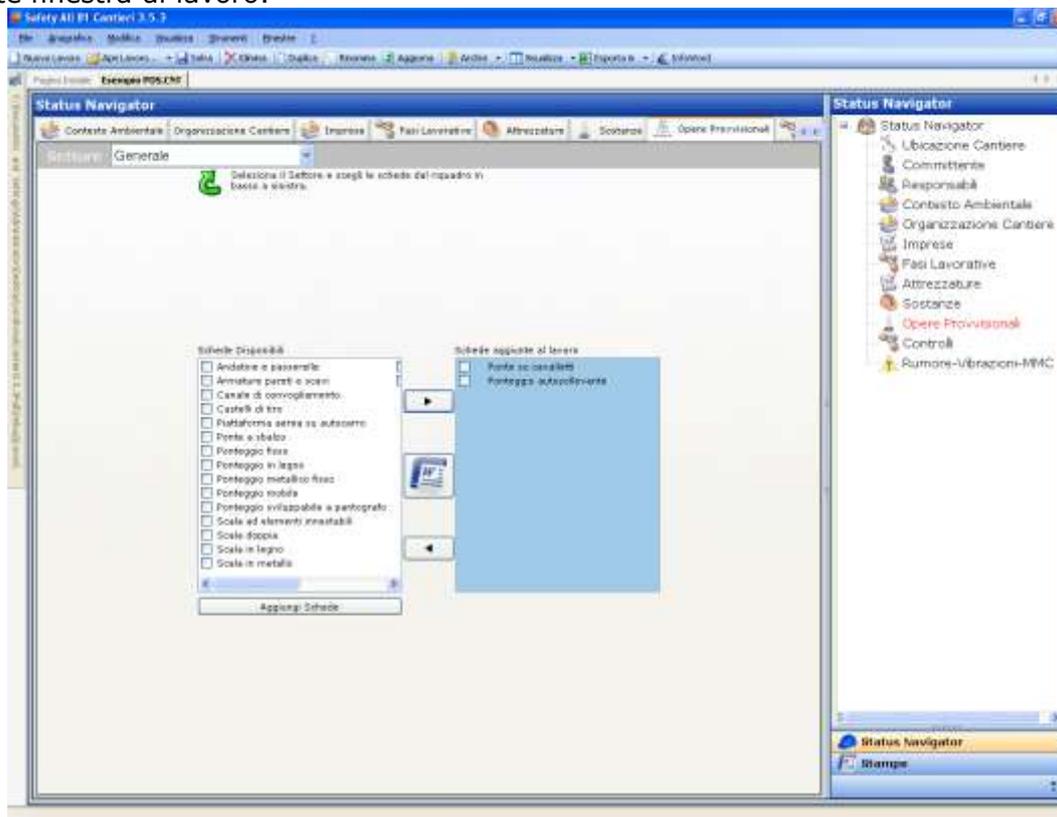
8.1.3 Inserimento Sostanze

Selezionando dallo status navigator o dallo specifico tab, il nodo Sostanze, si apre la seguente finestra di lavoro:



8.1.4 Inserimento Opere Provisionali

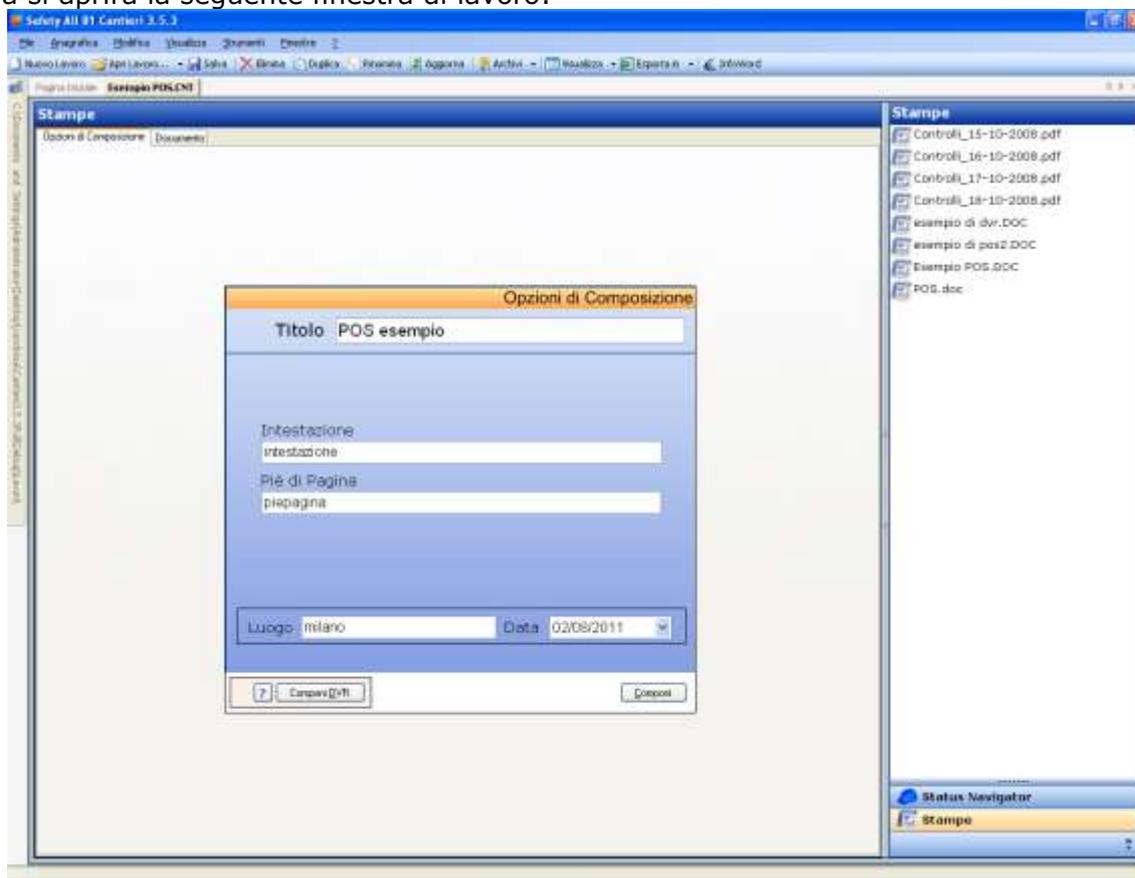
Selezionando dallo status navigator o dallo specifico tab, il nodo Opere Provisionali, si apre la seguente finestra di lavoro:



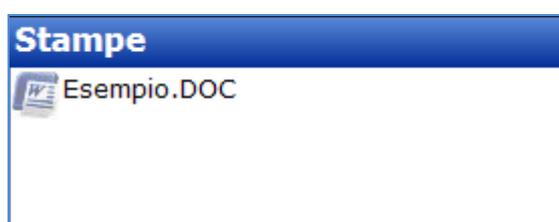
Valgono tutte le considerazioni già illustrate nei paragrafi Inserimento Fasi Lavorative ed Inserimento Attrezzature.

8.1.5 Stampa POS

Per accedere alla funzione di stampa selezionare "Stampe" dal pannello dei comandi in basso a destra si aprirà la seguente finestra di lavoro:

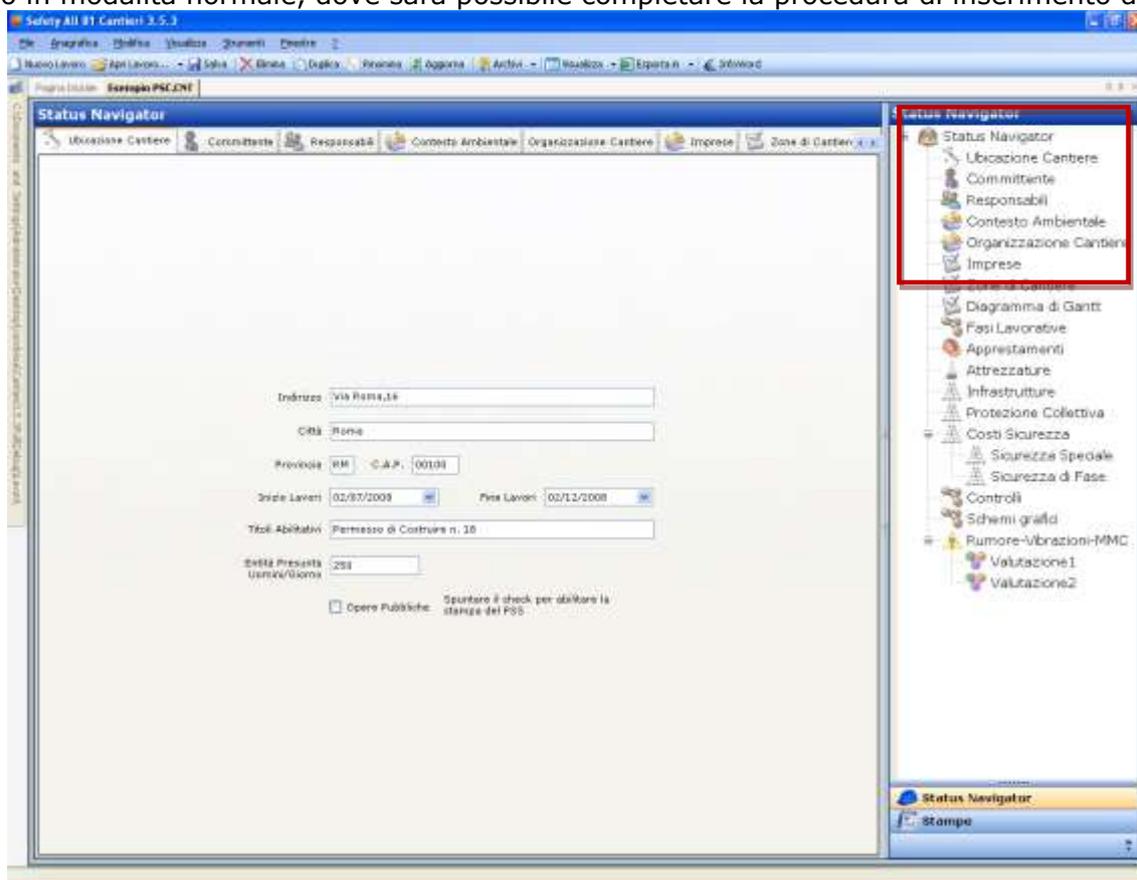


Inserire il titolo, l'intestazione, il piè di pagina e il luogo e la data e selezionare il comando Componi. Sarà visualizzato il Piano operativo di sicurezza che verrà salvato nella cartella Lavori. Le stampe generate vengono visualizzate nel pannello in alto a destra



8.2 Creazione PSC, PSS e DUVRI

Creato il nuovo lavoro dalla modalità Wizard, se si è scelto di redigere un PSC, si aprirà il lavoro in modalità normale, dove sarà possibile completare la procedura di inserimento dati:



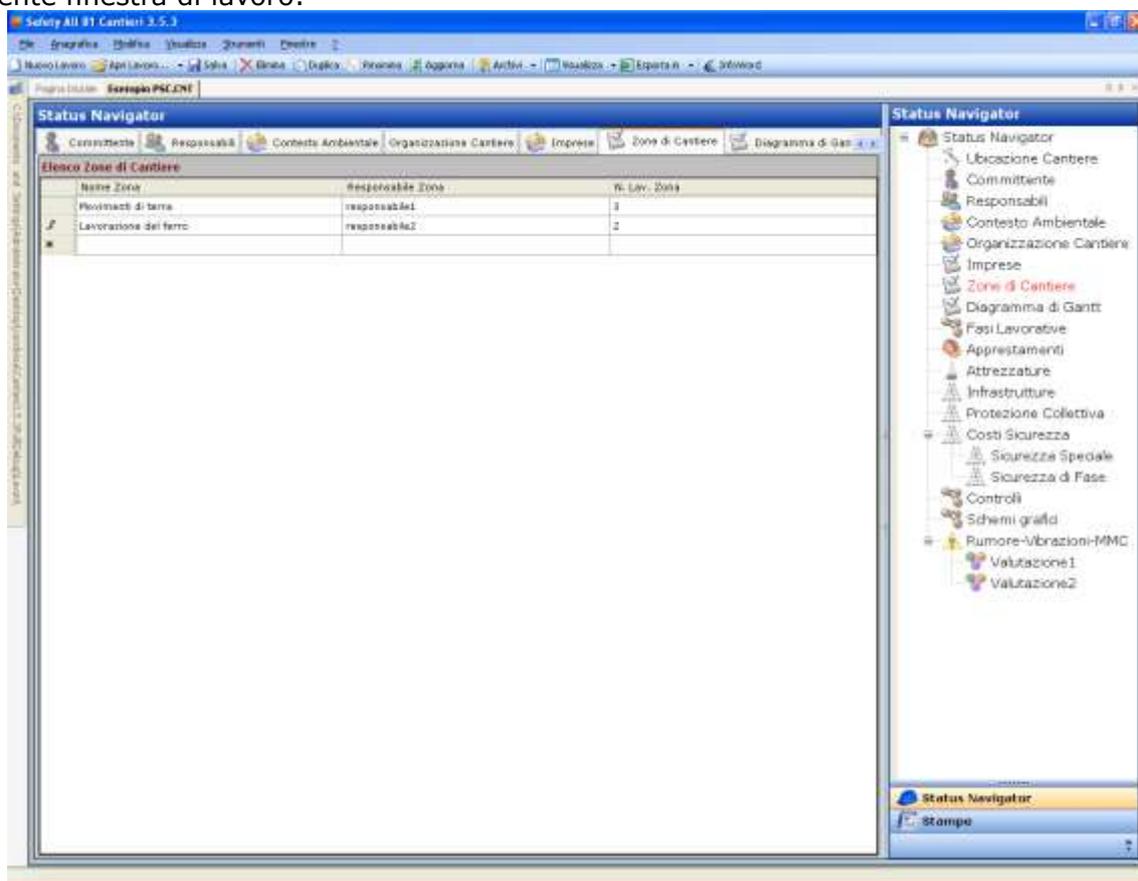
I dati inseriti nel wizard, da Ubicazione Cantiere ad Imprese vengono riportati anche nella modalità normale, altrimenti è possibile selezionare lo specifico nodo nello status e andare ad inserire i dati mancanti.

Per la redazione di un PSC occorre procedere nello status navigator con l'inserimento di:

- *Diagramma di Gantt (con la valutazione delle interferenze tra fasi lavorative)*
- *Apprestamenti*
- *Attrezzature*
- *Infrastrutture*
- *Protezione Collettiva*
- *Costi sicurezza*

8.2.1 Inserimento Zone di Cantiere

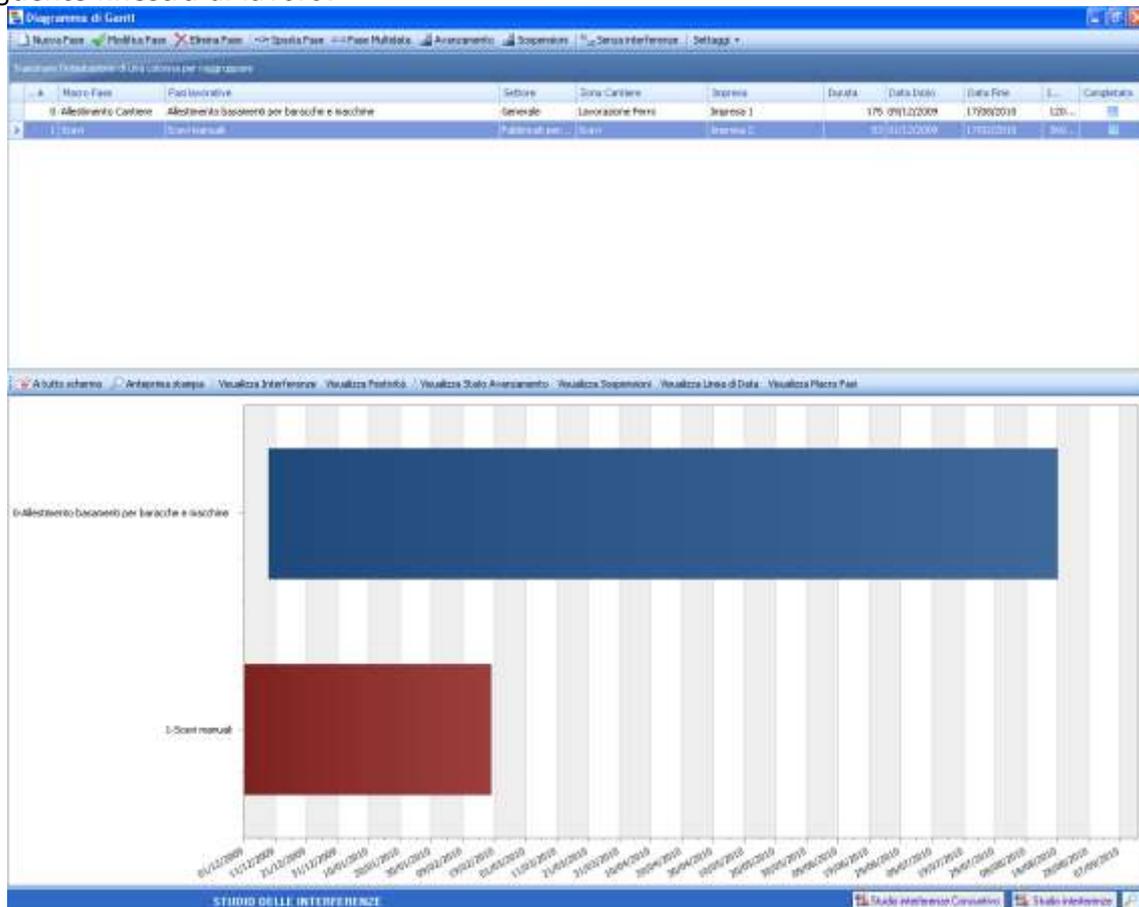
Selezionando dallo status navigator o dallo specifico tab, il nodo Zone di Cantiere, si apre la seguente finestra di lavoro:



Nella griglia di inserimento a sinistra vanno definite le zone di cantiere, per redigere un diagramma di Gantt non solo temporale ma anche spaziale.

8.2.2 Diagramma di Gantt

Selezionando dallo status navigator o dallo specifico tab, il nodo Diagramma di Gantt, si apre la seguente finestra di lavoro:



In alto a destra la barra degli strumenti:

-  **Nuova Fase** Nuova Fase: inserisce una nuova barra nel diagramma di Gantt
-  **Modifica Fase** Modifica Fase: Modifica i dati di una fase inserita
-  **Elimina Fase** Elimina Fase: Elimina una fase
-  **Sposta Fase** Consente di spostare una fase nel Diagramma di Gantt
-  **Fase Multidata** Consente di creare una fase multidata
-  **Avanzamento** Per definire l'avanzamento di una fase, e, quindi, l'eventuale completamento
-  **Sospensioni** Consente di inserire delle sospensioni delle fasi lavorative specificandone i motivi
-  **Senza interferenze** consente di posizionare le fasi in tutto il cantiere in modo da non interferire tra di loro
-  **Settaggi** Consente di settare dei parametri per la creazione e visualizzazione del diagramma

Vi è inoltre, una serie di comandi che consentono diverse visualizzazioni:

-  **A tutto schermo** consente la visualizzazione a tutto schermo del diagramma di Gantt
-  **Anteprima stampa** per visualizzare l'anteprima di stampa
- Visualizza Interferenze** per visualizzare le interferenze
- Visualizza Festività** per visualizzare le festività sul grafico
- Visualizza Stato Avanzamento** per visualizzare lo stato di avanzamento
- Visualizza Sospensioni** per visualizzare le sospensioni

Visualizza Linea di Data

per visualizzare la linea di data

Visualizza Macro Fasi

per visualizzare le macro fasi

In basso la barra degli strumenti relativa allo **studio delle interferenze**, mediante:

Studio interferenze

Consente di effettuare lo studio delle interferenze preventivo

Studio interferenze Consuntivo

Consente di effettuare lo studio delle interferenze consuntivo

8.2.2.1 Inserimento nuova fase lavorativa

Dal primo tasto della barra degli strumenti in alto a destra (Nuova Fase), si apre la finestra di definizione dati per l'inserimento di una fase nel diagramma di Gantt

Nella finestra di definizione o modifica di una fase lavorativa vanno inseriti i seguenti campi:

Settore

- Generale
- Fabbricati per civili abitazioni
- Cantieri per Opere Stradali
- Opere Idrauliche
- DVR
- Apprestamenti-Generale
- Apprestamenti-Allestimento Cantiere
- Apprestamenti-Opere Provvisionali

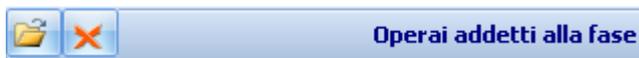
Selezionare il settore da cui scegliere la scheda della fase lavorativa da inserire

Zona cantiere

In zone di cantiere va scelta una zona tra quelle definite in precedenza

Impresa

In impresa va selezionata un'impresa tra quelle inserite in precedenza nel lavoro



Selezionata l'impresa, vengono filtrati gli operai ad essa associata nella fase di creazione, è possibile scegliere alcuni di essi da collegare alla fase che si vuole inserire nel diagramma

Dati da inserire per il calcolo dei giorni lavorativi

Importo €

Inserire l'importo della singola fase lavorativa

Incidenza Manodopera %

La % di manodopera è il rapporto tra l'importo della sola manodopera della singola fase e l'importo complessivo della stessa

Costo medio orario €
Num. operai per squadra
Ore giornaliere

Il costo medio orario di un operaio
 Il numero di operai di una squadra tipo
 Le ore giornaliere lavorate
 Vengono calcolati dai valori precedenti immessi e rappresentano i giorni necessari per eseguire la fase lavorativa scelta

Giorni lavorativi

8.2.2.1.1 Calcolo giorni consecutivi

La redazione del Cronoprogramma lavori parte da alcuni concetti di base:

Fasi lavorative

Raggruppamento di lavorazioni omogenee, per lo svolgimento di una specifica attività.

Uomini giorno

Entità presunta del cantiere rappresentata dalla somma delle giornate lavorative prestate dai lavoratori per la realizzazione dell'opera.

Costo della manodopera

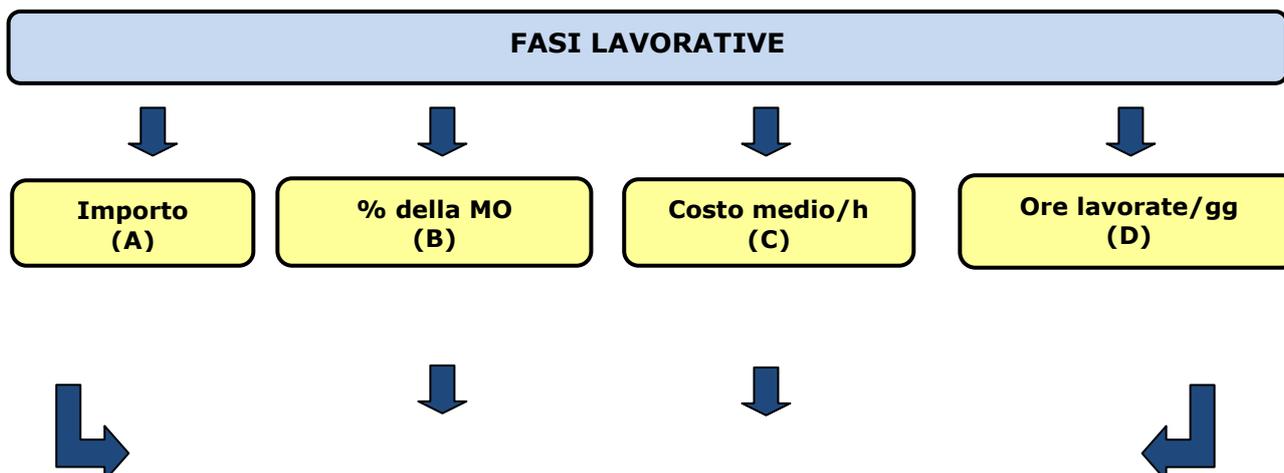
Per ogni fase lavorativa, occorre definire l'incidenza percentuale della manodopera, che consente di determinare, in funzione dell'importo, il costo della sola manodopera della fase stessa e quindi, il numero di uomini giorno necessari.

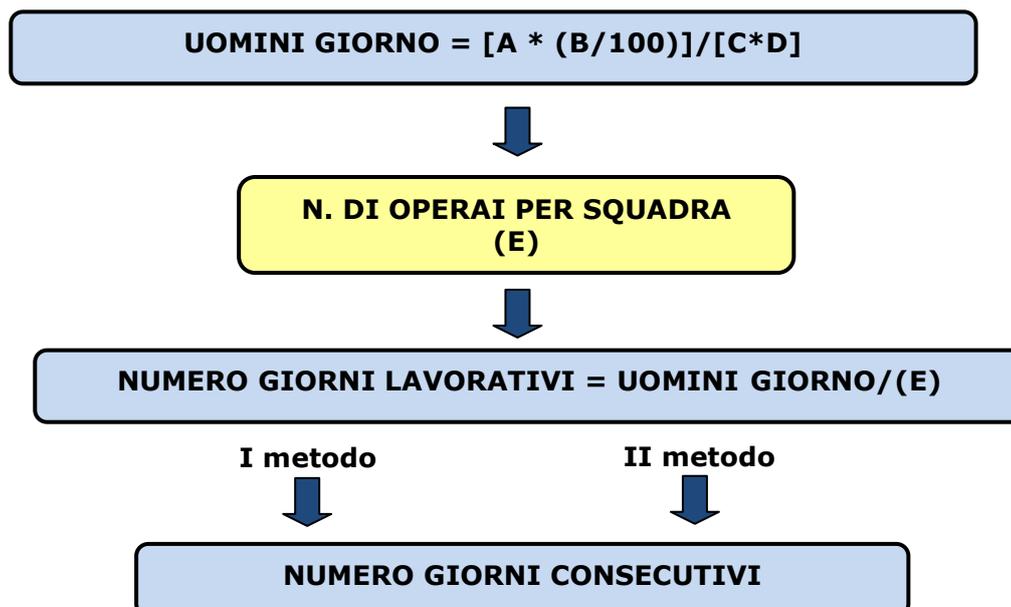
Giorni lavorativi

Per ogni fase lavorativa occorrerà definire la squadra tipo, ossia il numero di lavoratori che effettueranno quella specifica lavorazione. Da tale numero, è possibile determinare, in funzione degli uomini giorno già calcolati, il numero di giorni effettivamente necessari per effettuare la lavorazione, ossia i giorni lavorativi necessari.

Giorni consecutivi

Dai giorni lavorativi necessari per una determinata lavorazione, occorre calcolare il numero di giorni consecutivi che risulterà, maggiore del primo, in considerazione sia delle festività intercorrenti, sia di presumibili condizioni climatiche avverse.





I giorni consecutivi possono essere calcolati in due modi diversi:

I Metodo: Metodo giorni utili

Assegnazione i giorni festivi annui, giorni presumibili di andamento stagionale sfavorevole, rilevati dai dati statistici relativi alla Regione nella quale sarà realizzata l'opera di progetto, e calcolo dei giorni utili per ogni anno.

Esempio:

Giorni per Anno = 365

Giorni Festivi Cantiere = 100

Gironi di andamento sfavorevole = 50

Gironi utili calcolati = 215

Numero giorni consecutivi = Numero giorni lavorati / Giorni Utili (215)

II Metodo: Metodo delle condizioni – climatiche

Scelta delle condizioni climatiche dalla tabella delle condizioni climatiche per la regione di proprio interesse di cui alla Circolare C/175 della Cassa per il Mezzogiorno, emanata nel 2 marzo del 1982, in applicazione della Legge n. 741 del 10.12.1981 (artt. 1, 9, 10 e 16), calcolo del coefficiente ambientale, calcolo Numero giorni consecutivi.

Esempio:

Determinazione delle situazione climatica in riferimento alle condizioni possibili:

A1: Condizioni climatiche favorevoli

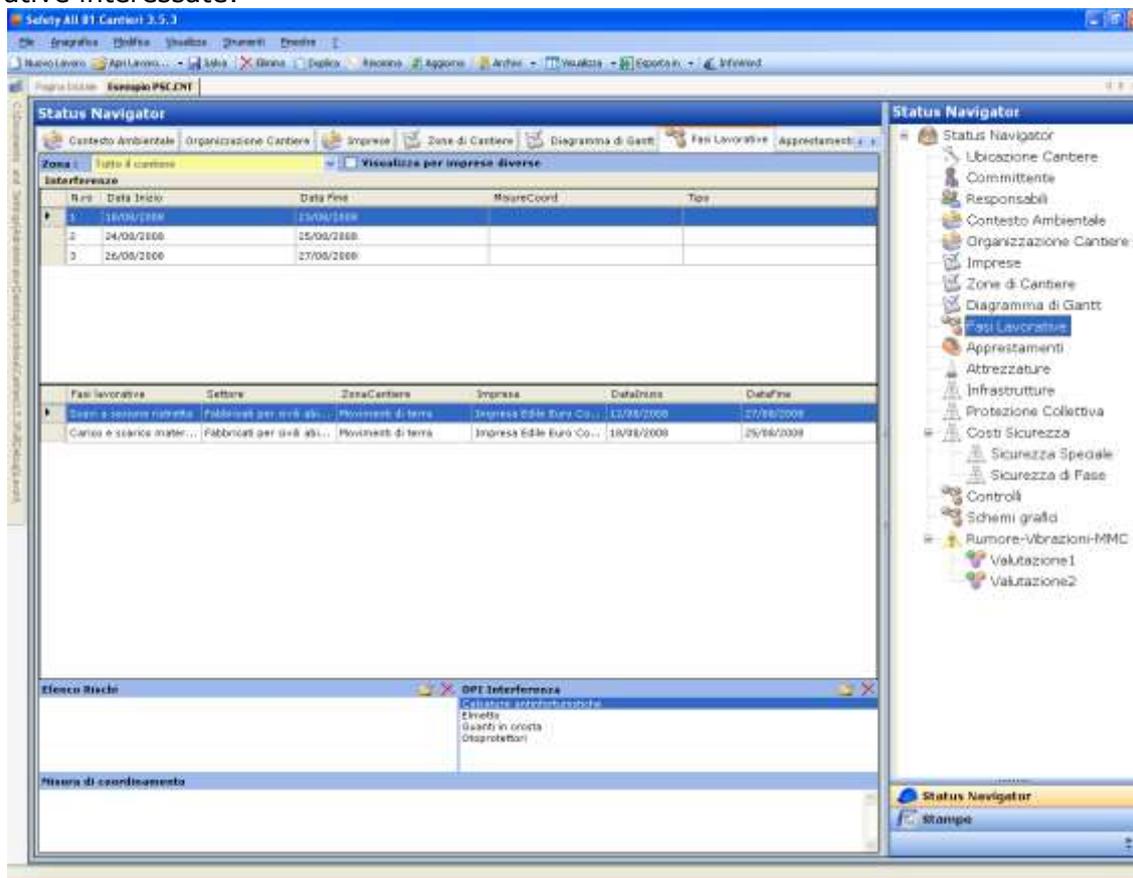
A2: Condizioni climatiche normali

A3: Condizioni climatiche sfavorevoli

Calcolo coefficienti Ci e calcolo giorni lavorativi consecutivi NGC = NGL x Ci

8.2.3 Fasi Lavorative

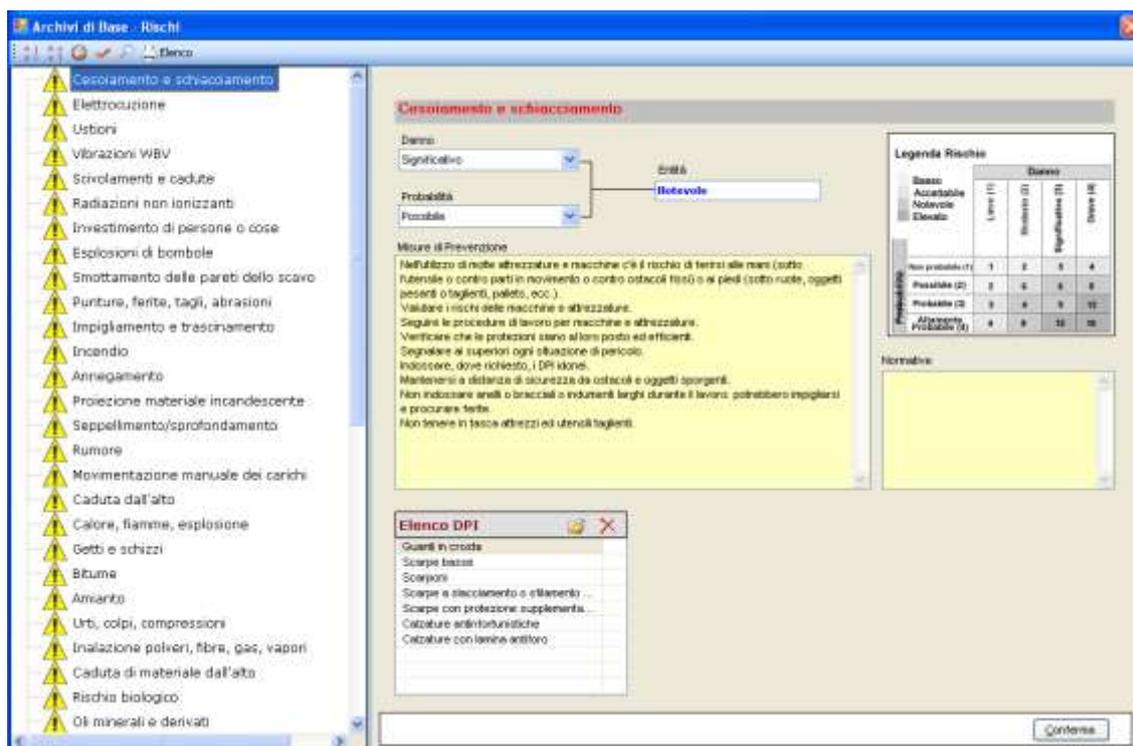
Dal nodo Fasi Lavorative, è possibile visualizzare tutte le interferenze con le relative fasi lavorative interessate:



Quindi, selezionando un'interferenza in basso si visualizzano le Fasi Lavorative interessate ed è possibile specificare i rischi attingendoli dall'archivio.



Cliccando su Aggiungi Rischio da Archivio, si apre l'archivio dei rischi:



Selezionare quindi il rischio di interesse ed utilizzare il comando Conferma selezione; in tal modo, il rischio selezionato è aggiunto all'Elenco Rischi. Se si vuole eliminare un rischio dall'Elenco Rischi, selezionare l'apposito comando Elimina Rischio.

Ad ogni rischio sono già associati dei **DPI**, che si caricheranno automaticamente, nell'apposita sezione:

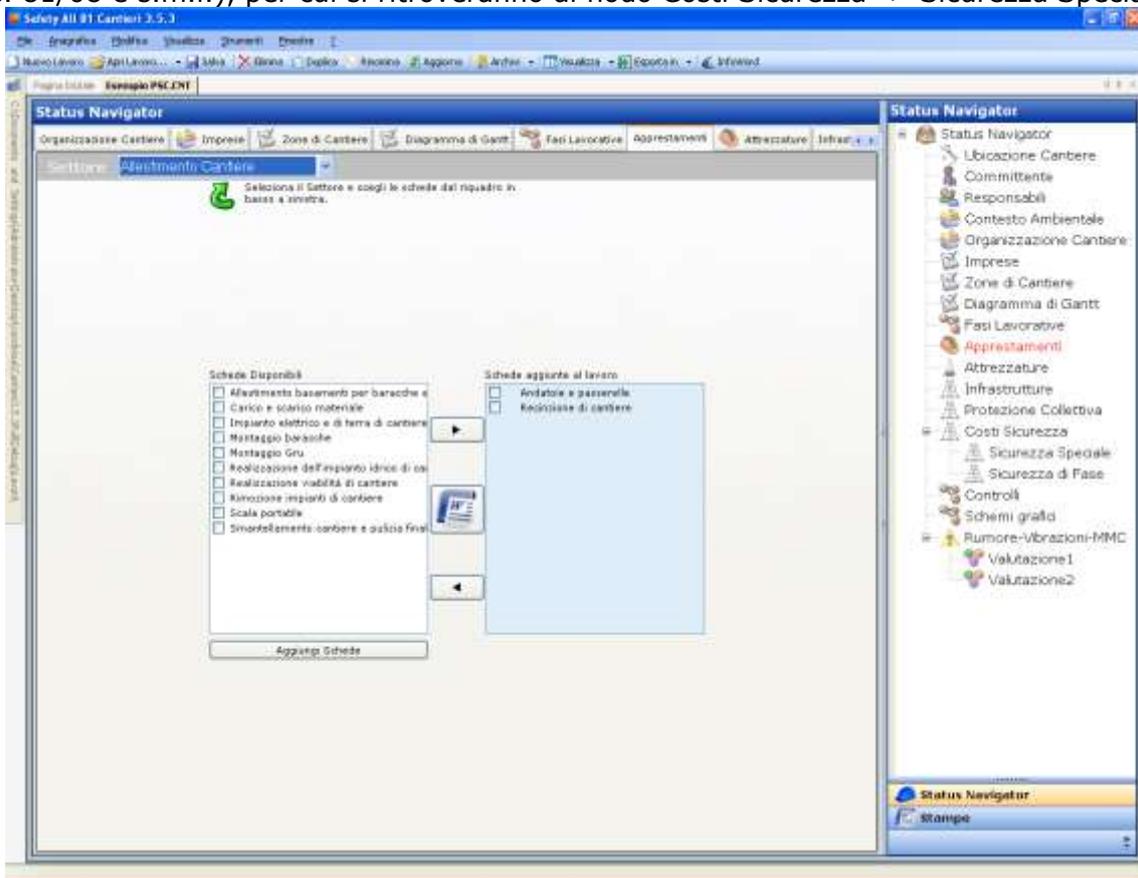


Naturalmente, è possibile eliminare qualsivoglia DPI o aggiungerne altri attingendo da Archivio. Per ogni interferenza si possono specificare le **Misure di Coordinamento**.

8.2.4 Inserimento Apprestamenti

Dal nodo Apprestamenti è possibile inserire nel lavoro corrente delle schede relative agli apprestamenti che si intende inserire nel PSC.

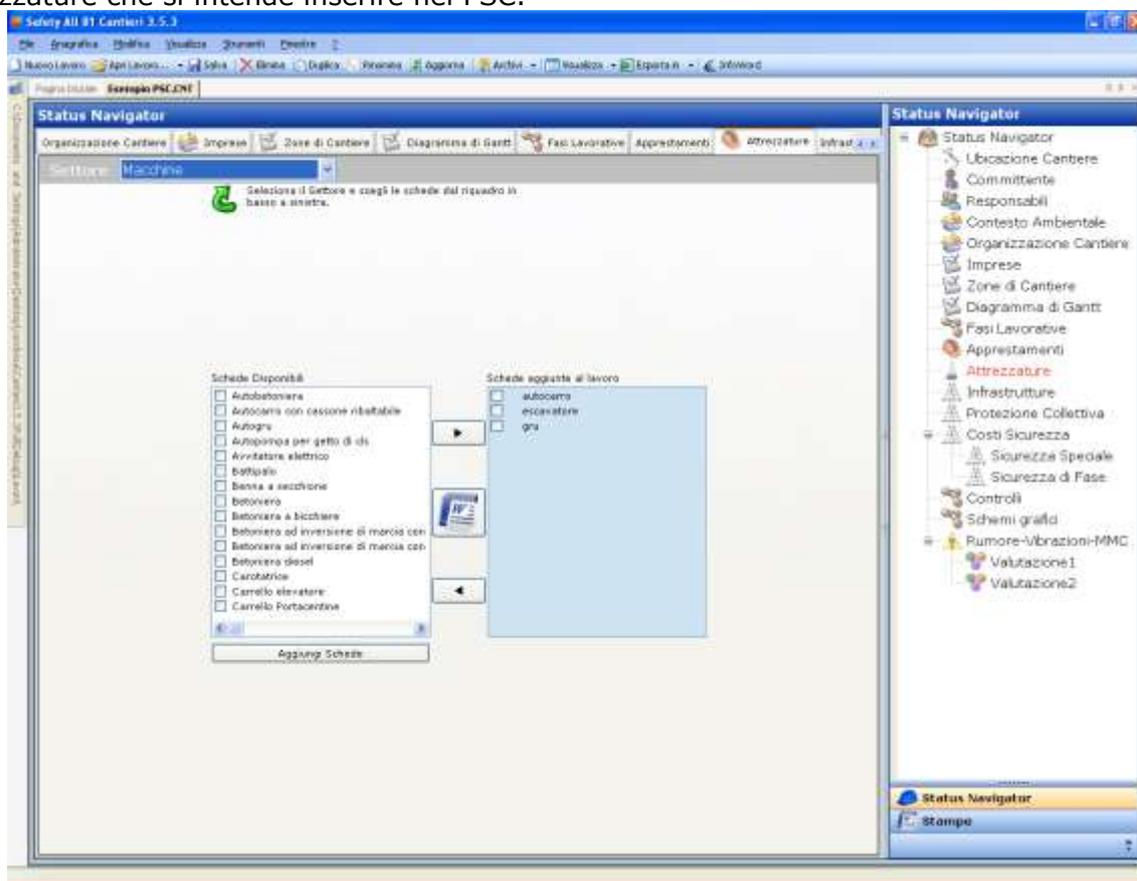
Tutte le voci di apprestamenti inserite, costituiranno voci di costi di sicurezza speciale (trattandosi appunto di apprestamenti previsti nel psc come da ALLEGATO XV punto 4 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.), per cui si ritroveranno al nodo Costi Sicurezza -> Sicurezza Speciale.



In alto a destra selezionando il settore di proprio interesse, vengono visualizzate tutte le schede in archivio associate a quel settore. Selezionando una scheda nel box di sinistra con la freccia di inserimento viene trasferita nel box di destra e quindi nel lavoro corrente. La scheda inserita nel lavoro scompare dall'elenco di sinistra.

8.2.5 Inserimento Attrezzature

Dal nodo Attrezzature è possibile inserire nel lavoro corrente delle schede relative alle attrezzature che si intende inserire nel PSC.



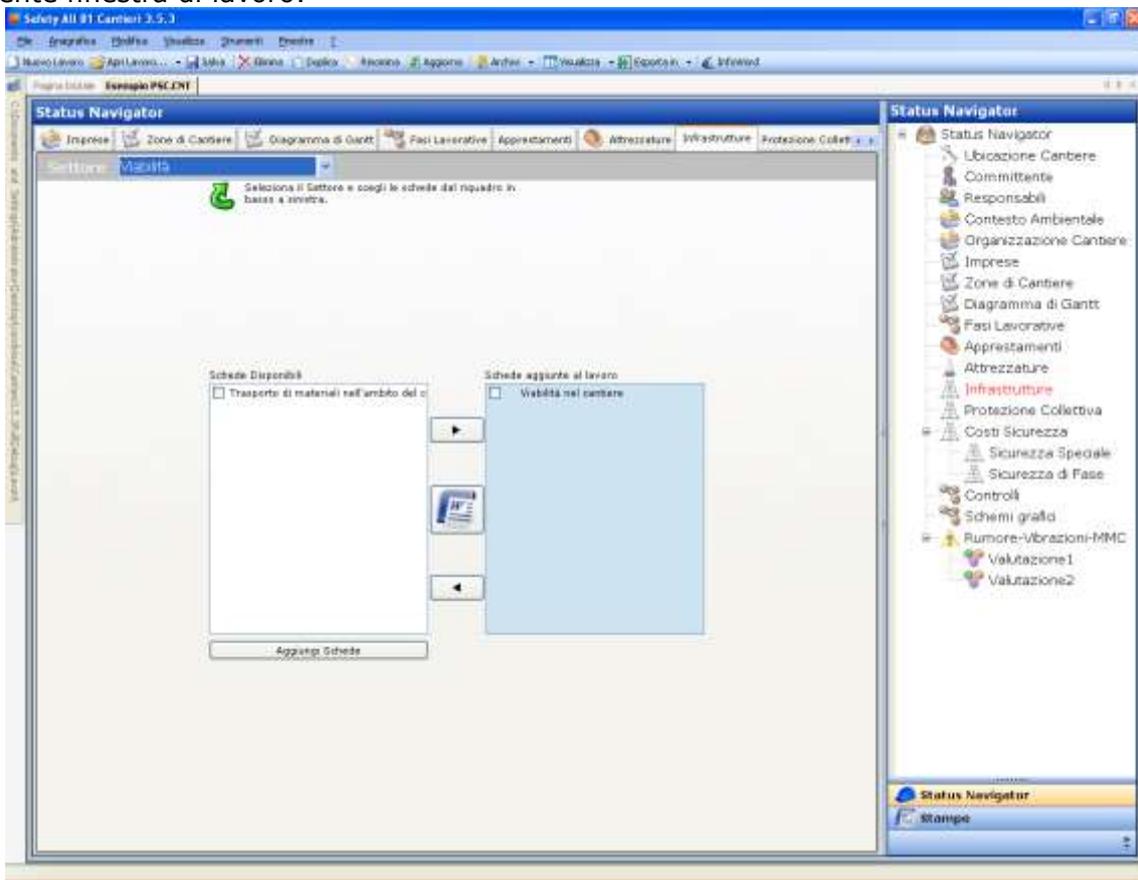
Tutte le voci di attrezzature inserite, costituiranno voci di costi di sicurezza speciale, per cui si ritroveranno al nodo Costi Sicurezza -> Sicurezza Speciale.

In alto a destra selezionando il settore di proprio interesse, vengono visualizzate tutte le schede in archivio associate a quel settore. Selezionando una scheda nel box di sinistra con la freccia di inserimento viene trasferita nel box di destra e quindi nel lavoro corrente.

La scheda inserita nel lavoro scompare dall'elenco di sinistra.

8.2.6 Inserimento Infrastrutture

Selezionando dallo status navigator o dallo specifico tab, il nodo Infrastrutture, si apre la seguente finestra di lavoro:



Tutte le voci di infrastrutture inserite, costituiranno voci di costi di sicurezza speciale, per cui si ritroveranno al nodo Costi Sicurezza -> Sicurezza Speciale.

In alto a destra selezionando il settore di proprio interesse, vengono visualizzate tutte le schede in archivio associate a quel settore. Selezionando una scheda nel box di sinistra con la freccia di inserimento viene trasferita nel box di destra e quindi nel lavoro corrente.

La scheda inserita nel lavoro scompare dall'elenco di sinistra.

Proseguire analogamente per la Protezione collettiva.

8.2.7 Costi Sicurezza

8.2.7.1 Sicurezza Speciale

Dal nodo sicurezza speciale si presenta la seguente griglia di computo dei costi di sicurezza:

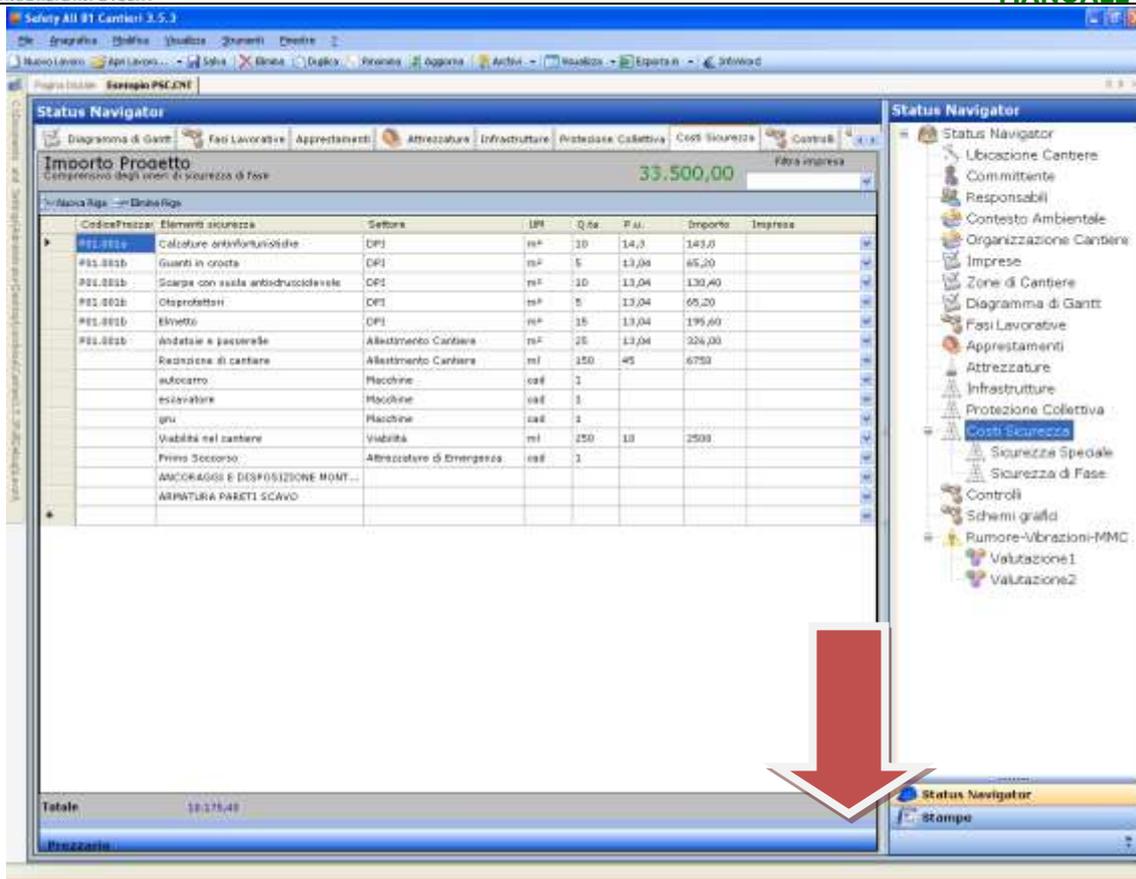
CodicePrezziari	Elementi sicurezza	Settore	UM	Q.tà	P.U.	Importo	Impresa	
#01.001a	Calzature antistruvolto	DPI	pa	10	14,0	140,0		
#01.001b	Guanti in cuoio	DPI	pa	5	13,04	65,20		
#01.001b	Scarpe con suola antiscivolo	DPI	pa	10	13,04	130,40		
#01.001b	Staprotettori	DPI	pa	5	13,04	65,20		
#01.001b	Elmetto	DPI	pa	15	13,04	195,60		
#01.001b	Andate e passerelle	Allestimento Cantiere	pa	25	13,04	326,00		
	Recinzioni di cantiere	Allestimento Cantiere	ml	150	45	6750		
	autocarro	Macchine	cah	1				
	escavatore	Macchine	cah	1				
	gru	Macchine	cah	1				
	Viabilità nel cantiere	Viabilità	ml	250	10	2500		
	Primo Soccorso	Attrezzature di Emergenza	cah	1				
	ANCORAGGI E DISPOSIZIONE MONT...							
	ARMATURA PARETI SCAVO							
Totale							10.175,40	

Come già detto, si ritrovano come voci di costo di sicurezza speciale, tutti gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture inserite nei nodi precedenti.

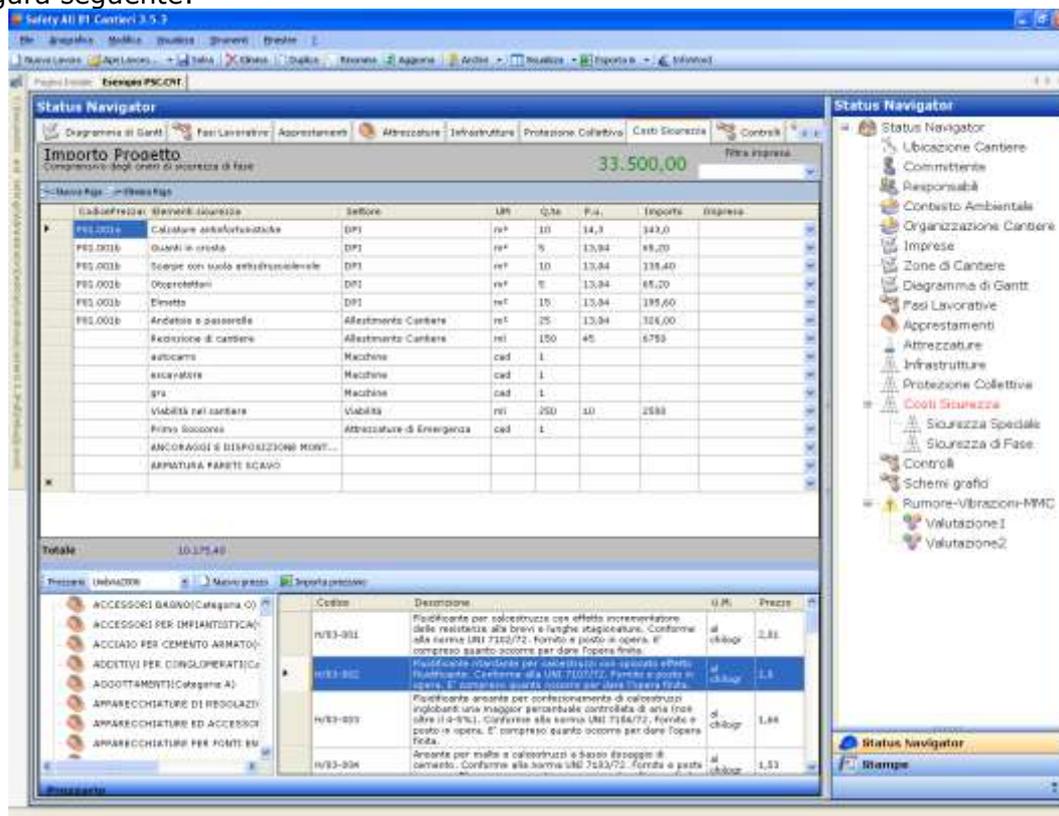
Naturalmente, in questa sede è possibile eliminare qualsivoglia voce, selezionandola ed utilizzando il tasto **canc** da tastiera.

È possibile associare una voce di costo ad una delle imprese aggiunte dal nodo Imprese, ed è possibile visualizzare tutti i costi per impresa utilizzando Filtra impresa.

Ad ogni voce di costo è possibile associare una voce di prezzario selezionando il pannello Prezzario nella parte inferiore della form. Infatti, cliccando in basso a destra (nella figura che segue è indicato dalla freccia) si apre la griglia di prezzario:



Si seleziona il prezzario di riferimento, o si utilizza Nuovo prezzo per definire una nuova voce di prezzo. Si può importare un prezzario (del formato utilizzabile xml). Selezionare dal menù Prezzario il prezzario scelto che si aprirà nella parte a destra. Per associare una voce di computo ad una voce di prezzario, basta selezionare contemporaneamente la voce di costo e la voce di prezzario e cliccare su invio, come illustrato nella figura seguente:



8.2.7.2 Sicurezza Fase

Dal nodo Sicurezza Fase si possono definire le incidenze di costo di sicurezza sulle lavorazioni. Infatti, sono riportate tutte le fasi lavorative inserite che contribuiscono alla determinazione del costo totale del progetto (se in fase di definizione del Diagramma di Gantt sono stati specificati gli importi per ciascuna fase). Per ciascuna di esse, specificando nella colonna % Sic., una percentuale, viene determinato l'importo della sicurezza di fase:

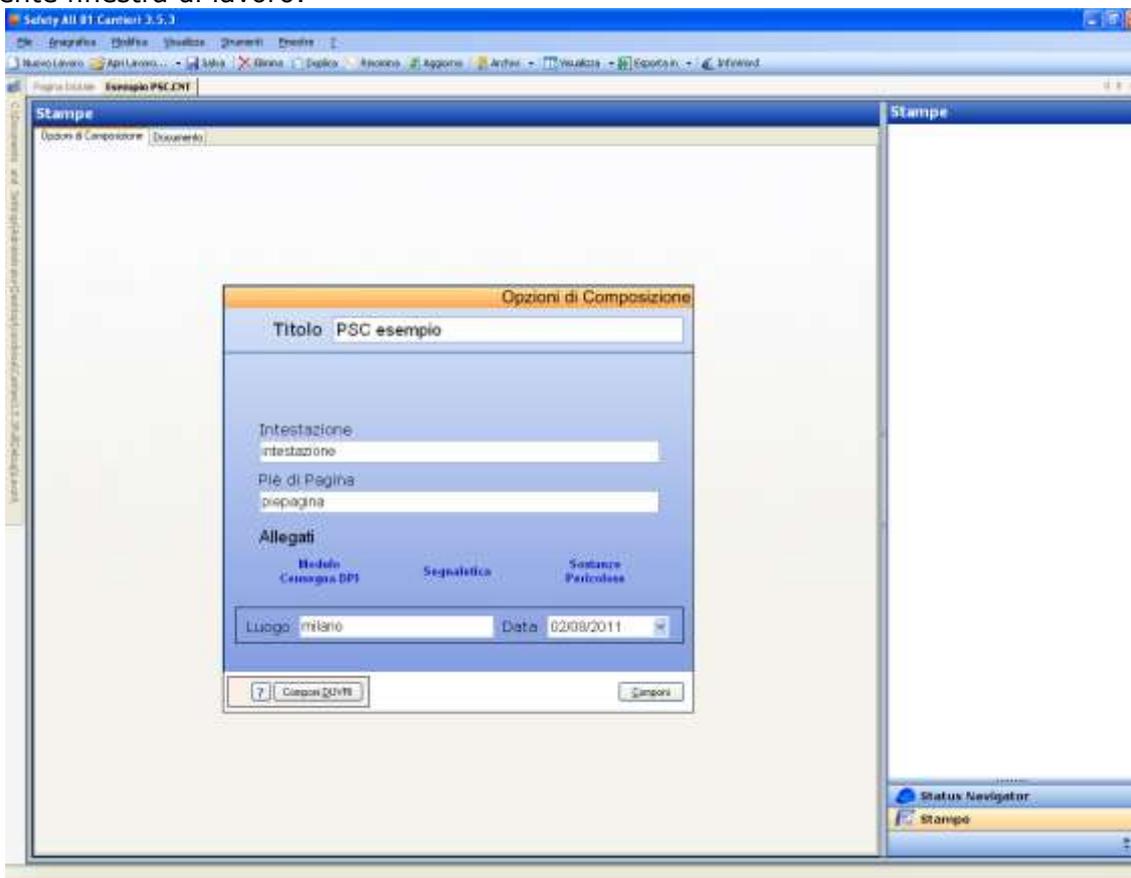
The screenshot displays the 'Sicurezza Fase' module within the 'Safety All 91 Cantieri 3.5.3' application. The main window shows a table titled 'Importo Progetto' with a total value of 33,500.00. The table lists work phases with their respective costs and security percentages.

Fase Lavorativa	Importo	% Sic.	Importo Sic.
Lavori a sezione retta	10000,00	2,000	200,00
Carico e scarico materiali	4500,00	2,000	90,00
Ferro in opera	19000,00	3,000	570,00

At the bottom of the window, the 'Importo Lavorazioni' is shown as € 32.640,00 and the 'Indice Sicurezza' is 2,57. A 'Status Navigator' panel on the right side of the interface provides a hierarchical view of the project's components, with 'Sicurezza di Fase' currently selected.

8.2.8 Stampa PSC, PSS e DUVRI cantiere

Per accedere alla funzione di stampa selezionare "Stampe" in basso a destra si aprirà la seguente finestra di lavoro:



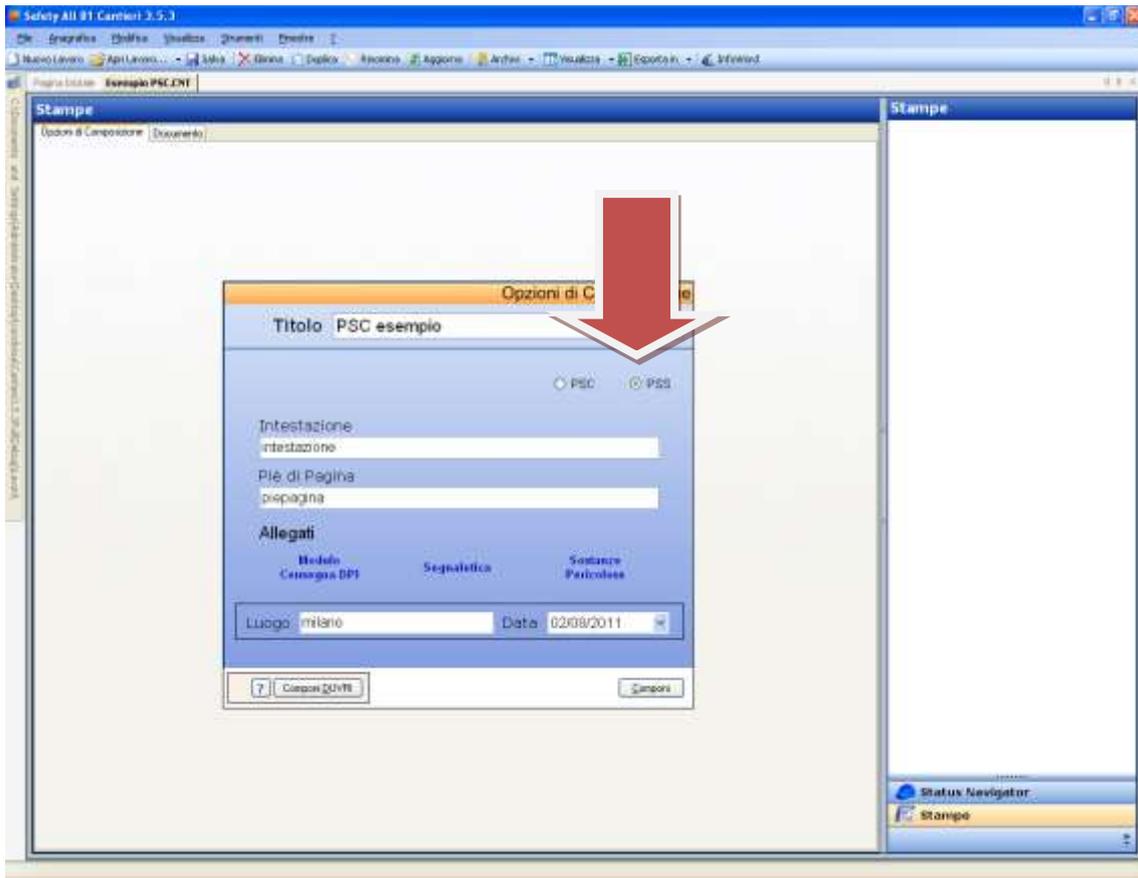
Digitare il titolo al documento, l'intestazione ed il piè di pagina ed eventuali Allegati (Modulo Consegna DPI, Segnaletica, Sostanze Pericolose) cliccare su Componi . In tal modo si elabora il PSC. Cliccando, invece, su Componi DUVRI si elabora il DUVRI.

Gli elaborati sono salvati nella cartella Lavori del direttorio e sono visualizzati nel pannello "Stampe" in alto a destra.

Per elaborare un PSS, spuntare il check opera pubblica in Ubicazione Cantiere:

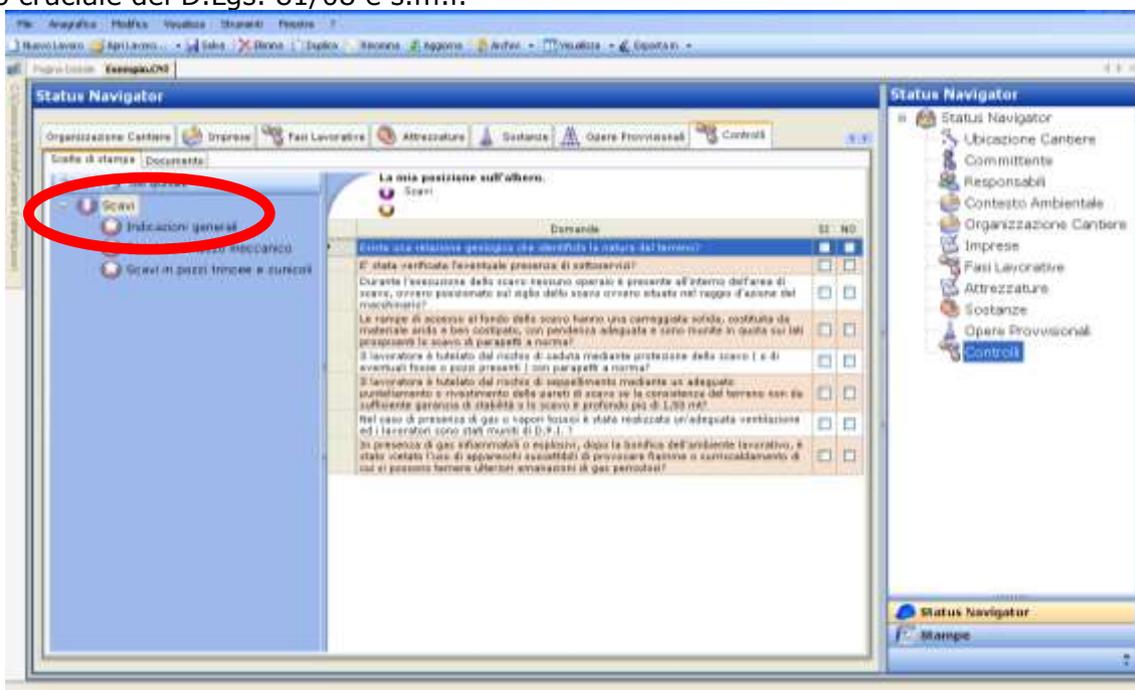


Quindi, in fase di composizione scegliere l'opzione PSS e, poi, cliccare su Componi:



8.3 Controlli

La funzionalità Controlli consente di effettuare delle verifiche periodiche in cantiere. Mediante questa funzionalità è possibile stampare delle check list da utilizzare per le verifiche periodiche da effettuare sui luoghi di lavoro e da conservare cronologicamente in modo da avere uno storico dei sopralluoghi nell'ottica del perseguimento del miglioramento continuo, punto cruciale del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.



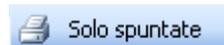
I comandi presenti in alto a destra (evidenziati in rosso nella figura precedente), servono per:



Aggiungi controlli : Attinge le domande dall'archivio controlli. Cliccando su tale comando si apre l'archivio controlli dal quale è possibile estrarre il gruppo di domande da inserire nella lista di controllo semplicemente effettuando un doppio click sul gruppo di domande di interesse, come mostrato nell'immagine successiva



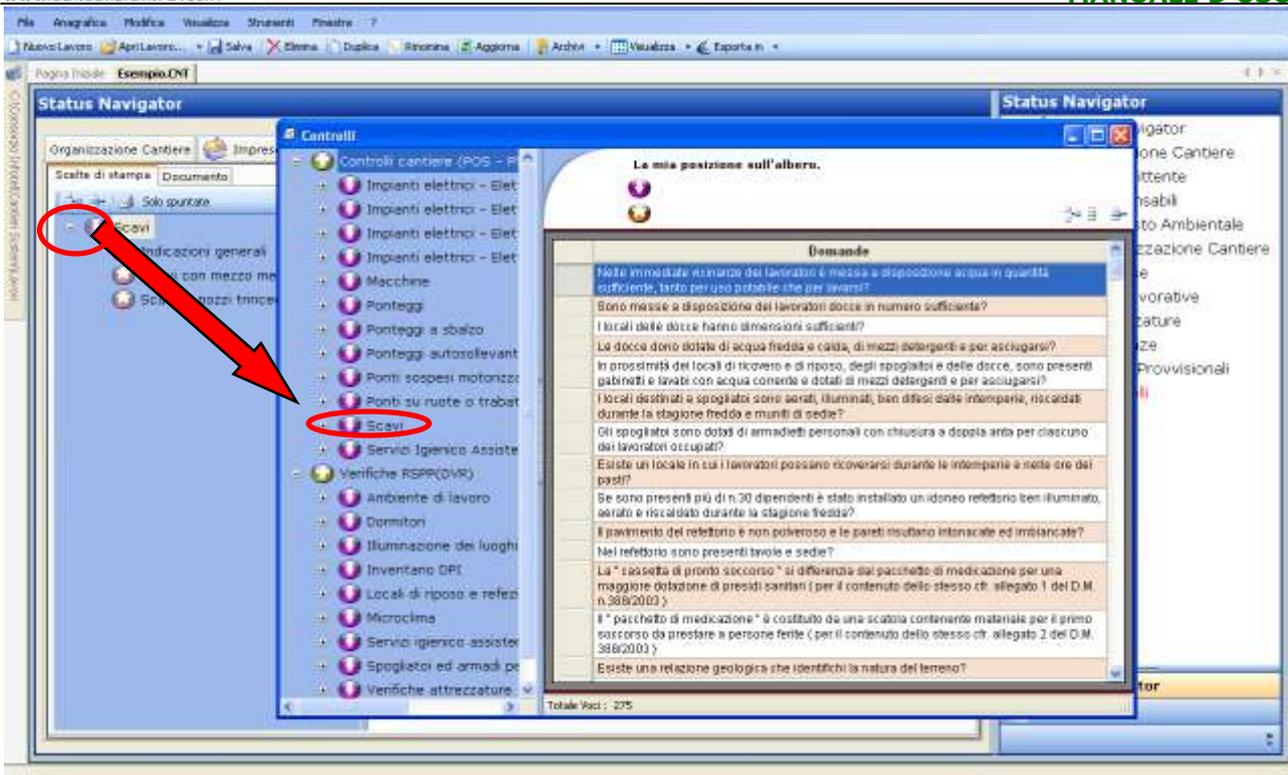
Rimuovi controllo selezionato: consente di eliminare



Stampa Lista controlli scegliendo di stampare solo le domande spuntate o la Lista completa (è sufficiente cliccare di fianco al simbolo della stampante per scegliere tra le due opzioni)



Cliccando su Aggiungi controlli si apre l'archivio controlli, per aggiungere le domande del gruppo di interesse è sufficiente effettuare un doppio click sullo stesso

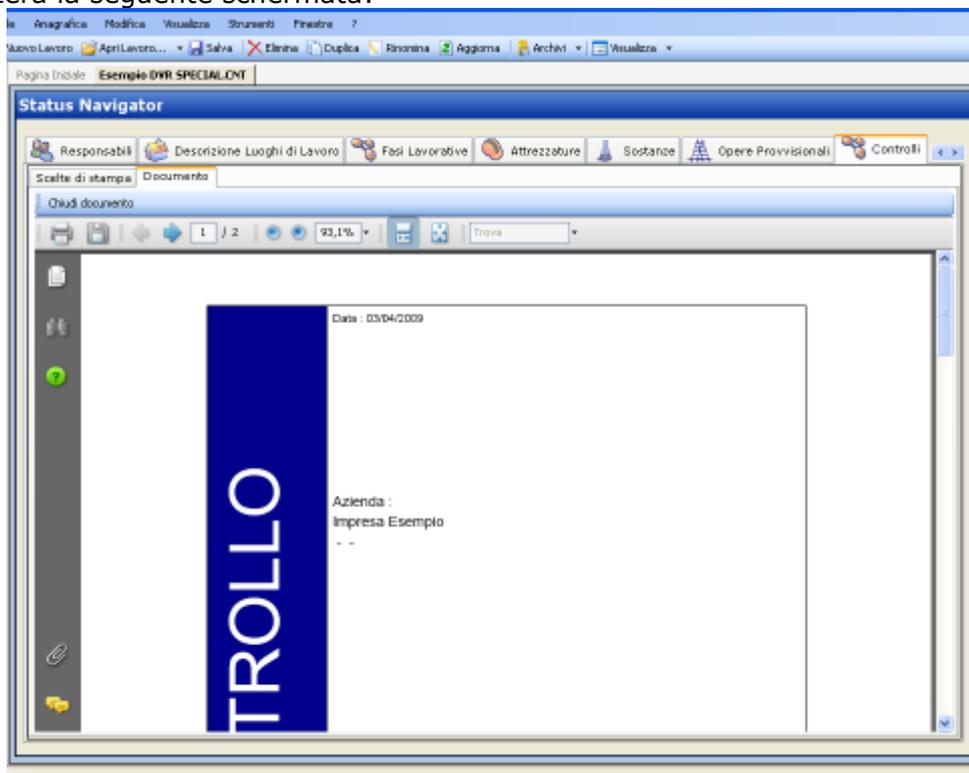


8.3.1 Stampa Lista Controlli

Per stampare la lista di controlli utilizzare l'apposito pulsante 

Dopo aver scelto se stampare la lista completa o solo le domande spuntate (come spiegato nel paragrafo precedente).

Si visualizzerà la seguente schermata:



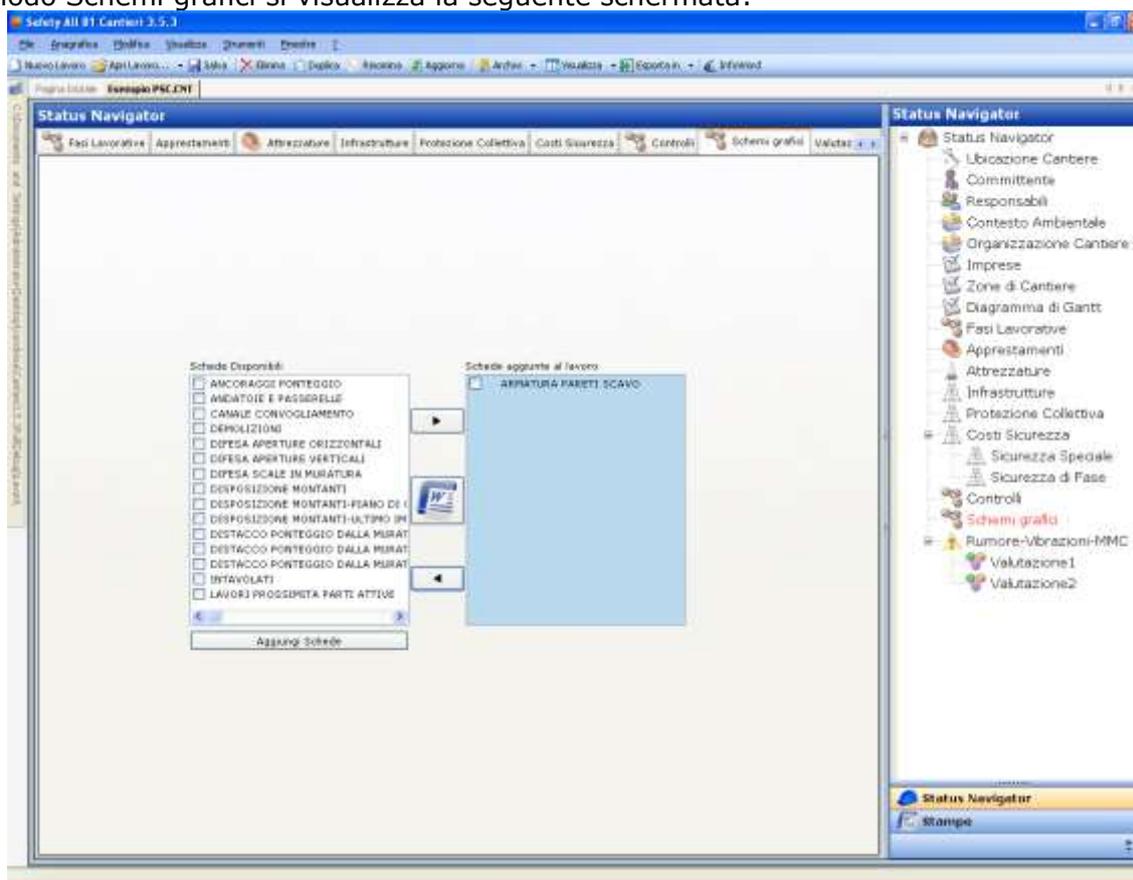
Il documento viene composto in pdf e salvandolo viene riportato nell'elenco delle stampe legate al Lavoro:



Come si vede, riporta la data di composizione in modo da avere una cronologia delle verifiche effettuate.

8.4 Schemi grafici

Dal nodo Schemi grafici si visualizza la seguente schermata:



Si tratta di schede grafiche che consentono di illustrare graficamente dei dettagli di fasi lavorative per meglio essere comprese anche dai lavoratori. Per aggiungere al lavoro le schede spuntarle ed utilizzare il comando inserisci schede.

Per visualizzare una scheda grafica, selezionarla (tra le schede disponibili) ed utilizzare il tasto centrale (indicato dalla freccia in figura).

Capitolo 9 Rumore-Vibrazioni-MMC

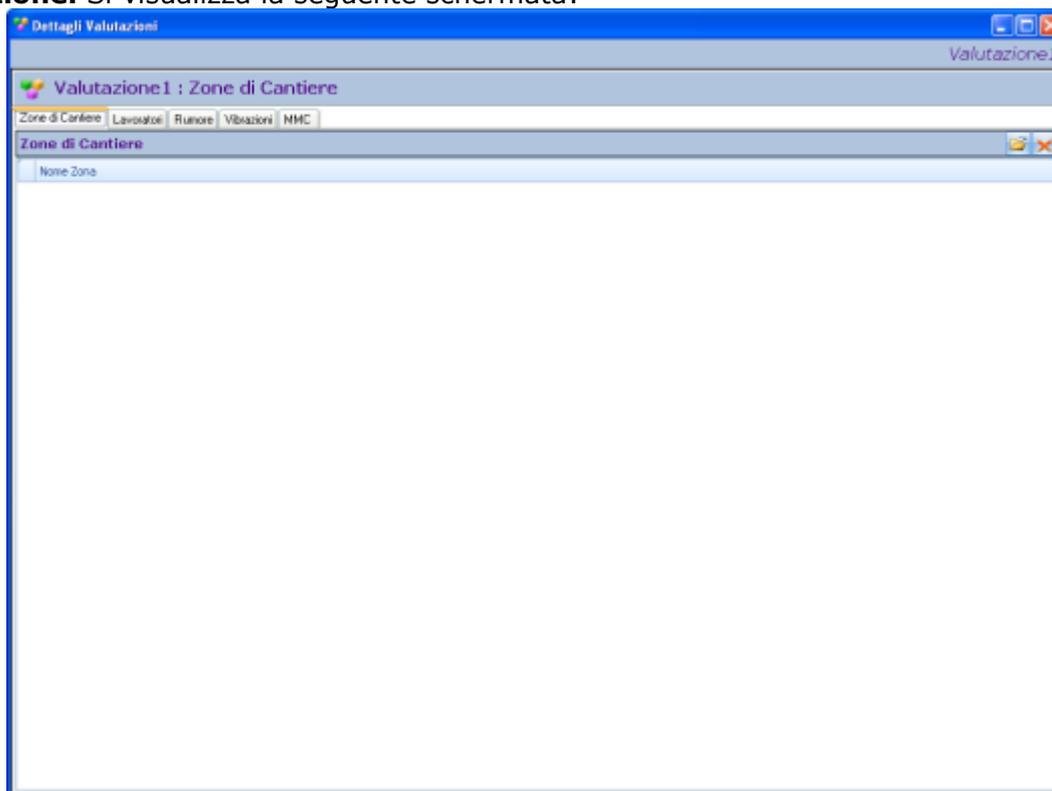
Con Safety All 81 Cantieri è possibile elaborare la valutazione dei rischi specifici, quali Rumore, Vibrazioni ed MMC (Movimentazione manuale dei carichi).



Posizionarsi con il mouse sul nodo **Rumore-Vibrazioni -MMC** e dal tasto destro del mouse cliccare su Nuova Valutazione:

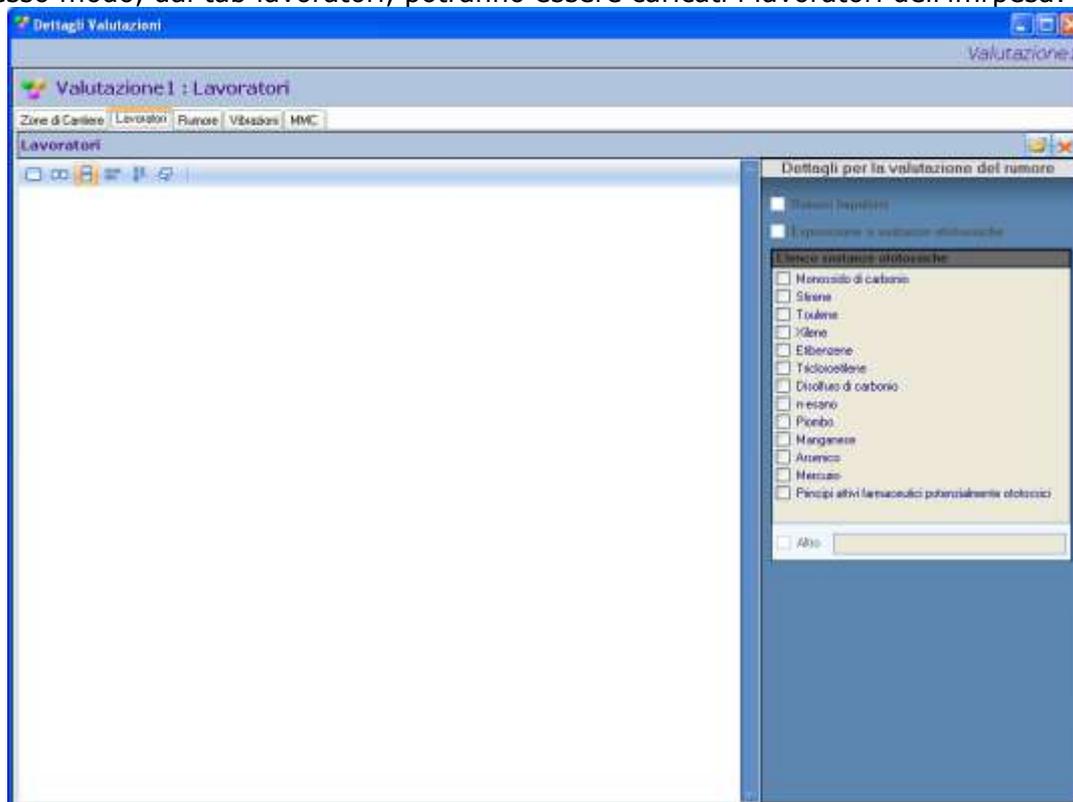


Nuovamente, con il tasto destro del mouse aprire il menù contestuale e scegliere la voce **Apri Valutazione**. Si visualizza la seguente schermata:



Nella sezione zone di cantiere è possibile attingere dalle zone definite precedentemente con il comando Aggiungi.

Allo stesso modo, dal tab lavoratori, potranno essere caricati i lavoratori dell'impresa:



9.1 RUMORE

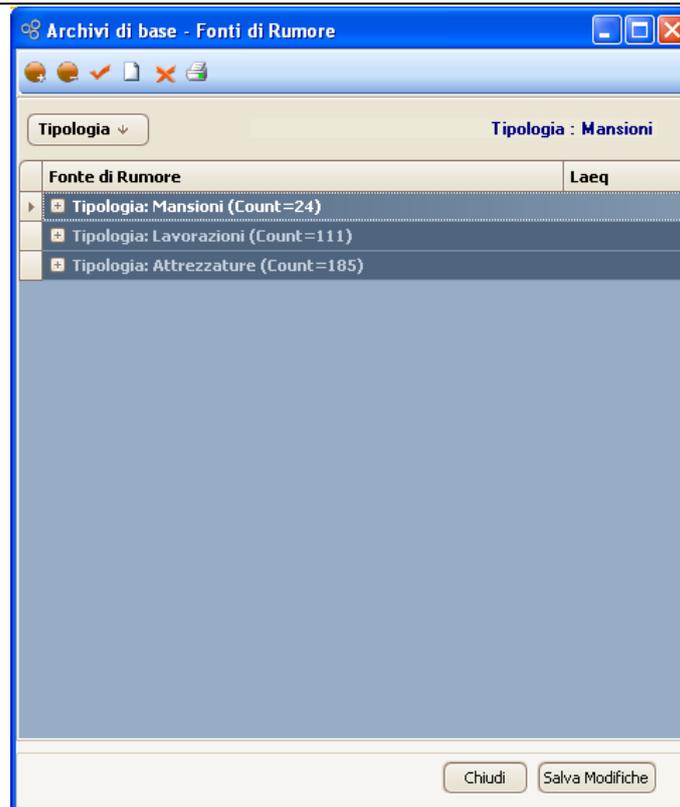
La scheda di valutazione è così suddivisa:

Nella parte superiore inserire:

- *Descrizione dell'attività*
- *Strumentazione utilizzata*
- *Fonti di rumore desunte da*

Mentre nella parte inferiore è necessario inserire le fonti di rumore e settare i tempi di esposizione giornalieri. In automatico è calcolata l'esposizione giornaliera e settimanale al rumore dando la possibilità di scegliere se considerare la media settimanale o la maggiore esposizione giornaliera o il valore di picco. In base ai valori settati, sarà calcolata la fascia di rischio e le misure di tutela.

è possibile attingere da archivi di fonti di rumore. Per inserire una o più fonti di rumore usufruendo degli archivi di base, selezionare il comando Importa . Si aprono così gli archivi di base Fonti di Rumore:



Le fonti di rumore sono state suddivise nelle seguenti categorie:

- *Mansioni.*
- *Lavorazioni*
- *Attrezzature.*

Selezionare con un click del mouse il comando Espandi  accanto a Fonti Rumore, si apre così l'albero. Per inserire una fonte di rumore presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

In questo modo la fonte di rumore selezionata porterà con sé la categoria ed il relativo valore numerico del Laeq, come visibile nella figura seguente:

Valutazione Rischio Rumore		Valori		Tempi Esposizione Giornaliera (minuti)							Valori Misurati	
Fonte di Rumore	Fonte di Rumore	Laeq	Ppeak	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	LaeqTl	La
+	Attrezzature	Pantografo	81,2	0	0	0	0	0	0	0	0	0

La stessa operazione può essere svolta direttamente nella griglia, andando ad inserire un nuovo elemento selezionando il comando Nuovo . Digitare da tastiera la categoria, la fonte di rumore, il valore di Laeq e Ppeak.

Inserire poi i tempi di esposizione (in minuti) per ogni giorno della settimana, digitando direttamente con la tastiera i valori numerici nei riquadri Lunedì, Martedì, ecc.

Proseguire analogamente (da archivio o da tastiera) per inserire tutte le fonti di rumore oggetto della valutazione.

Per effettuare il calcolo sia dell'esposizione quotidiana che della media settimanale ed il valore massimo del Ppeak, selezionare il comando Calcola  Calcola.

Ogni qualvolta si modifica una fonte o se ne inseriscono altre, aggiornare i calcoli selezionando il comando Calcola.

Per visualizzare la classe di rischio, settare uno dei 3 option di calcolo posti sulla griglia:

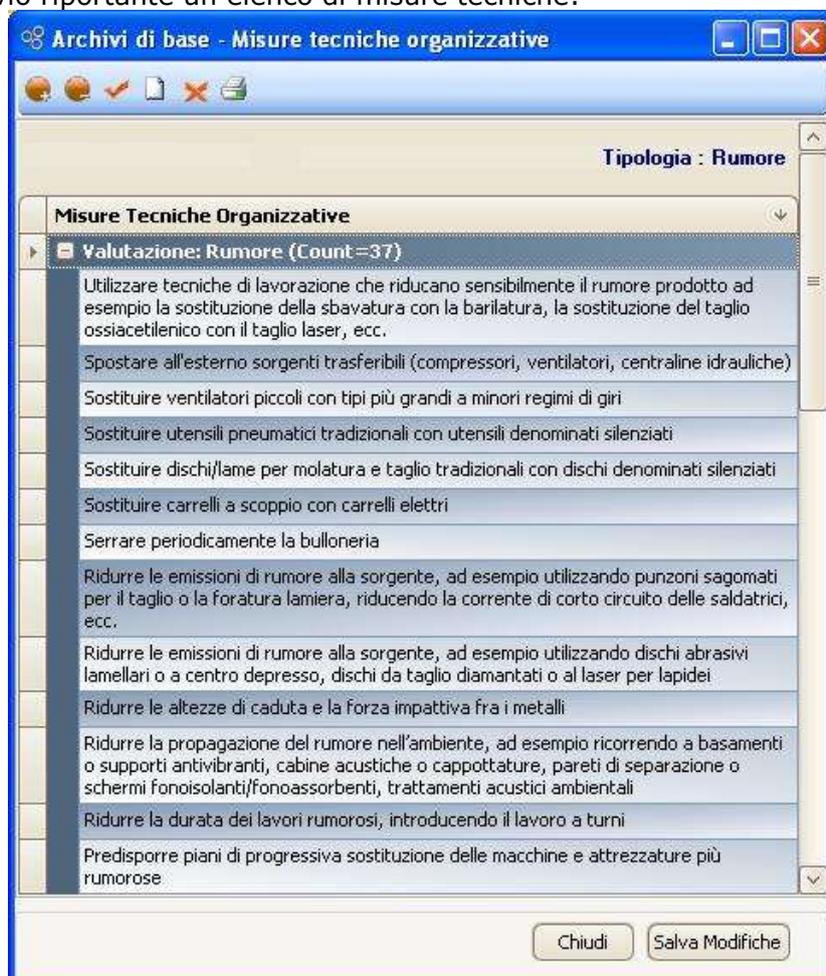
- *Considera solo LEX,w settimanale*

- Considera Ppeak
- Considera Max LEX, 8h quotidiano.

In questo modo, sarà riportata la classe di rischio (Basso, Medio, Alto, Inaccettabile) e le misure di tutela da adottare.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali. A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base.

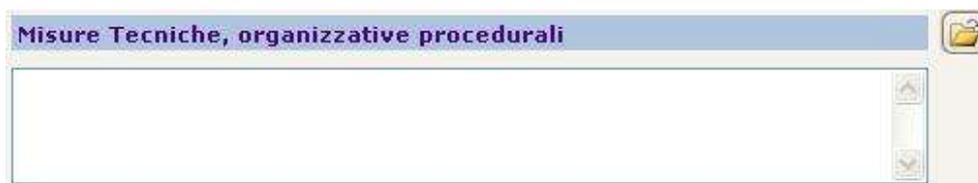
Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:



Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

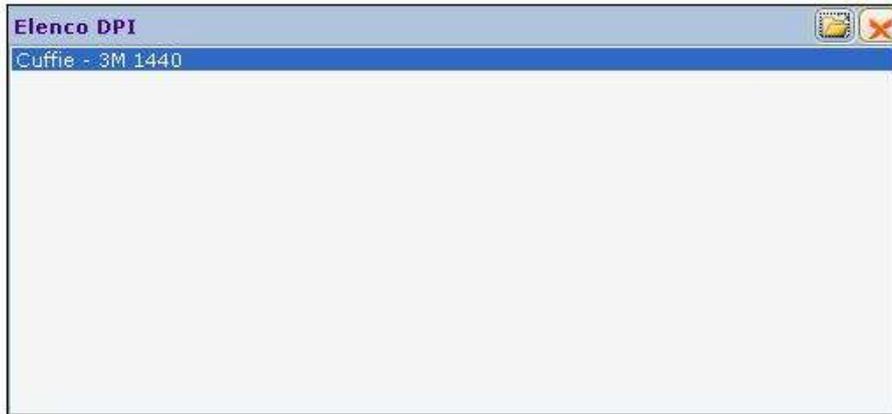
9.1.1 Valutazione attenuazione sonora protettori auricolari

Per effettuare la valutazione dell'attenuazione sonora dei protettori auricolari, selezionare il pannello verde nella parte inferiore della form, si attiverà la seguente sezione:

Negli archivi di base del modulo Rumore è presente un elenco di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), che possono essere inseriti nelle schede di valutazione e stampati nella relazione finale. Per aprire gli archivi di base, selezionare il comando accanto ad Elenco DPI, si apre così l'elenco:

Marca/Modello	H	M	L	SNR
Valutazione: Rumore ()				
Tipologia DPI: Capsule canalari ()				
Tipologia DPI: Cuffie ()				
3M 1440	31	24	16	27
3M 1450	29	23	15	29
BILSOM 707	31	27	19	29
BILSOM 717	30	24	16	27
BILSOM 727	35	27	18	30
BILSOM 737	33	27	19	30
BILSOM 747	28	29	28	30
BILSOM BLU	33	25	17	28
EAR MODEL 4000	30	23	17	26
EAR ULTRA 9000	22	20	15	22
PELTOR H10A	39	31	22	34
PELTOR H10B	37	31	21	33
PELTOR H6A	31	23	12	24
PELTOR H6B	31	21	13	24
PELTOR H7A	35	28	19	31
Tipologia DPI: Cuffie montate su elmetto ()				
Tipologia DPI: Cuffie per comunicazione ()				
Tipologia DPI: Elmetti acustici ()				

Per ogni DPI è riportata la tipologia (cuffie, inserti auricolari, ecc.) e per ogni tipologia la marca e il modello con i valori di attenuazione sonora (SNR ed H-M-L).
 Per inserire un DPI dagli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando Conferma Selezione .
 In questo modo il DPI scelto si posizionerà nel riquadro.



Analogamente si procederà per selezionare altri DPI; tutti i DPI inseriti nella scheda saranno stampati negli elaborati finali.

Per eliminare uno o più DPI dalla scheda, selezionare il comando Elimina .

Per ogni DPI importato nella scheda sarà possibile verificarne l'attenuazione sonora, come spiegato nel paragrafo che segue.

E' necessario determinare se l'attenuazione dei DPI scelti è sufficiente ad abbattere il/i livelli di pressione acustica equivalente in modo tale da ottenere un livello di esposizione giornaliera o settimanale almeno al di sotto del valore limite fissato a 87 dB .

I metodi di valutazione adottati dal software sono definiti dalla norma tecnica **UNI EN 458/1995:**

- Metodo SNR corretto OSHA
- Metodo SNR
- Metodo HML

Dopo aver importato il DPI nella scheda, saranno in automatico caricati i valori di attenuazione sonora relativi alla marca/modello del DPI scelto, come visibile nella seguente figura:



Per il DPI selezionato saranno presenti i valori numerici di SNR e di H, M, L.

Inserire nei campi Laeq e Lceq, il valore numerico di pressione acustica equivalente della fonte di rumore a cui è collegato il DPI. Posizionarsi con il cursore del mouse e digitare con la tastiera i valori numerici.

Selezionare il Livello di Azione su cui basare la valutazione dell'attenuazione sonora.

Nella sezione Metodi di Calcolo, si selezionerà il metodo cliccando sul relativo option button. Per visualizzare la protezione offerta dal DPI (insufficiente, accettabile, buona, troppo alta),

selezionare il comando Calcola. Ogni qualvolta si cambia metodo di calcolo, rifelezionare il comando Calcola per aggiornare i calcoli.

In questo modo sarà possibile archiviare i DPI e i relativi valori di attenuazione sonora per ogni valutazione creata.

9.1.2 Campionamento del Livello Equivalente e Calcolo sulle incertezze di misura

Safety All 81 Cantieri permette la valutazione del rumore in base alle misure effettuate in campo secondo il Decreto Legislativo 81/08 e la Norma UNI 9432:2008 con il relativo calcolo dell'incertezza ambientale e totale sia sul Livello di esposizione giornaliera che settimanale.

A tale scopo selezionare il comando  Campionamento Laeq si attiva la seguente form:

Saranno riportate le fonti di rumore eventualmente inserite nella griglia. Nella sezione Campionamento del Livello Equivalente andranno inserite le misure di campo, digitando direttamente il valore misurato per ogni campionamento. Dopo aver inserito tali valori selezionare il comando Calcola, sarà quindi calcolato LAeq,ti, EA incertezza ambientale e Etot incertezza totale.

Questi valori campionati saranno in automatico esportati nella griglia dei calcoli.

In questo modo ri-selezionando il comando Calcola, si calcoleranno i nuovi valori dei livelli quotidiani e della media settimanale con le relative incertezze di misura:

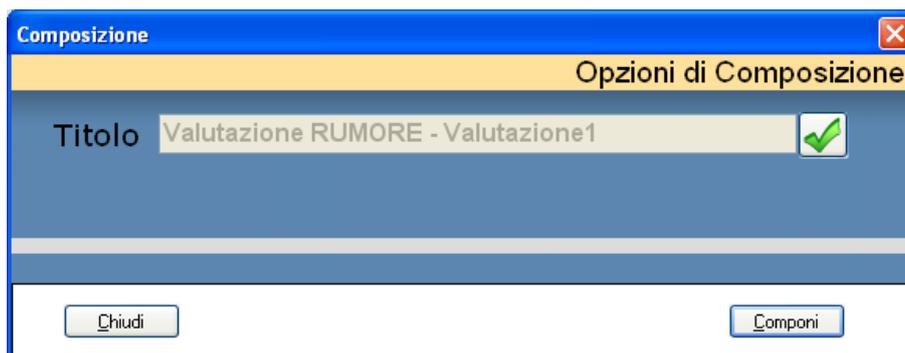
Esposizione quotidiana e dell'incertezza							
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	
81,25	80,79	81,58	0,00	0,00	0,00	0,00	
+/-0,3	+/-0,3	+/-0,3	+/-0,0	+/-0,0	+/-0,0	+/-0,0	+/-0,0

Incertezza Tot. Sett.		
LEX,w	79,00	+/-0,0

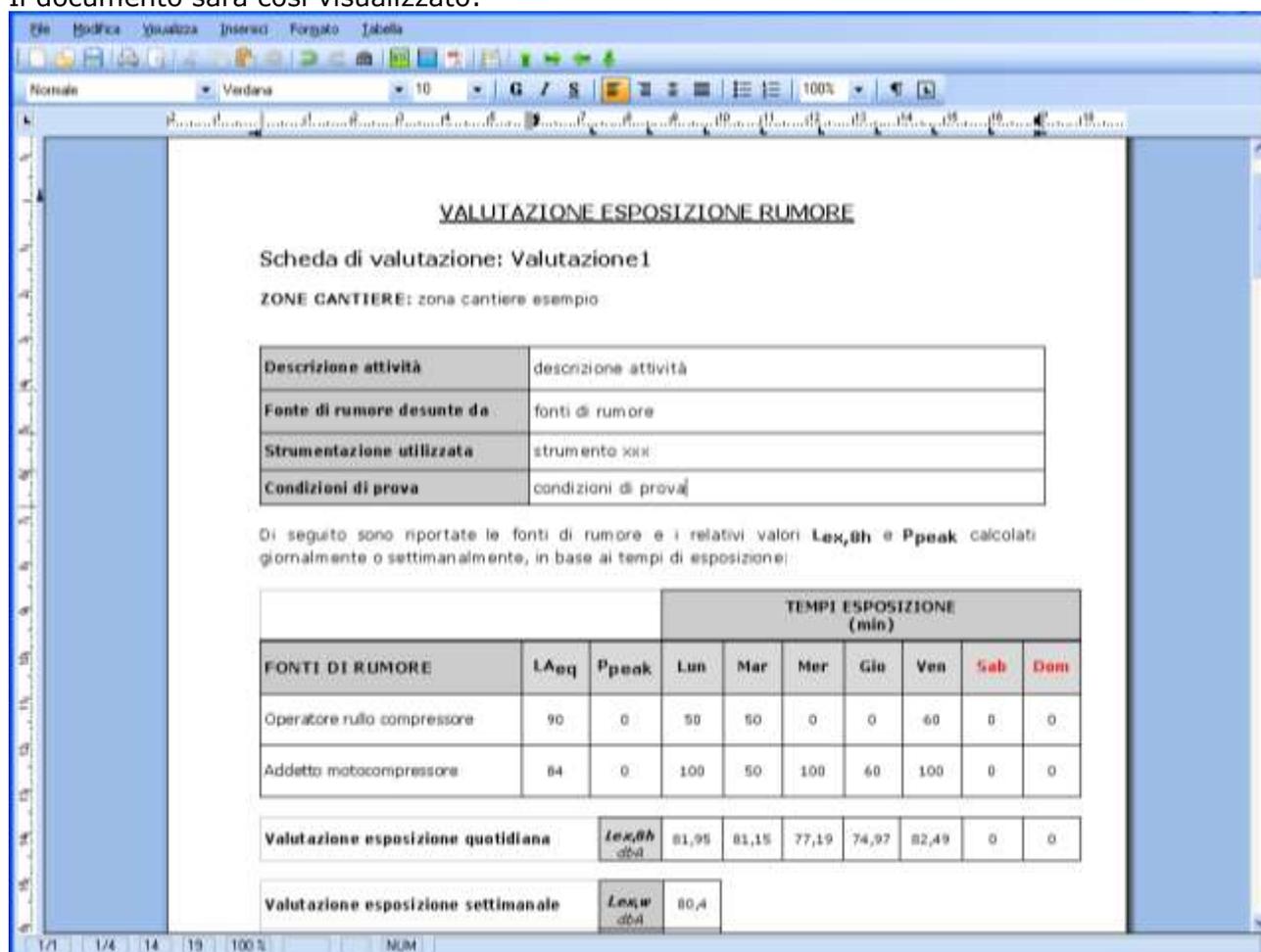
9.1.3 Stampa Valutazione Rumore

Per stampare la valutazione, selezionare il comando  Stampa, si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:

Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza



Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto viene visualizzato con InfoWORD un text editor interno che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software. Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf o html selezionando i rispettivi comandi

9.2 VIBRAZIONI MECCANICHE

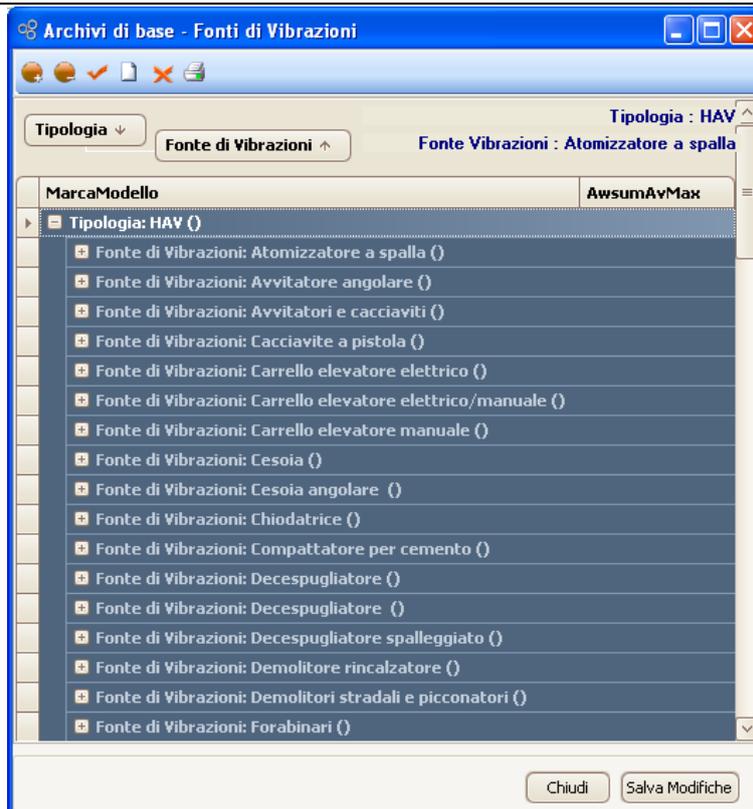
Selezionare il tab Vibrazioni, si attiva la seguente sezione:

In questa sezione sarà possibile creare valutazioni riportanti il calcolo dell'esposizione quotidiana alle vibrazioni meccaniche, con la relativa classe di rischio e le misure di tutela da adottare. In particolare si potranno creare schede di valutazione sia per vibrazioni trasmesse al sistema mano-braccio (HAV) sia per vibrazioni trasmesse al corpo intero (WBV).

9.2.1 Valutazione HAV

Per creare una nuova valutazione per vibrazioni che interessano il sistema mano-braccio, selezionare il tab HAV:

La scheda di valutazione è così suddivisa, nella parte superiore si inserirà la Descrizione dell'attività. Nella parte inferiore occorrerà inserire le fonti di vibrazioni, settare il tempo di esposizione e l'eventuale fattore correttivo. Sarà calcolato in automatico l'esposizione quotidiana per il singolo utensile/attrezzo inserito e l'esposizione quotidiana totale per più fonti di vibrazioni. In base ai valori calcolati, sarà visualizzata la fascia di rischio e le misure di tutela. Inoltre saranno calcolati gli anni di esposizione secondo la norma tecnica ISO 5349/2001 e UNI/ENV 25349 del 1992. Per inserire una o più fonti di vibrazioni usufruendo degli archivi di base, selezionare il comando Importa . Si aprono così gli archivi di base Fonti di Vibrazioni, selezionare con un click del mouse il comando Espandi  accanto a Fonte Vibrazioni:



Per ogni utensile è riportata la categoria e per ogni categoria la marca/modello con i rispettivi valori di $a(w)_{sum}$.

Per inserire una fonte di vibrazioni presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

In questo modo la fonte di vibrazione porterà con sé la categoria ed il relativo valore numerico di $a(w)_{sum}$, come visibile nella figura seguente:

Valutazione Rischio Vibrazioni HAV								
Fonti di Vibrazioni		Valori						
Categoria	Fonte di Vibrazione	A_{wsum} (m/s ²)	Tesp (min.)	F. corr.	Esp. Quotidiana	Tesp 2,5	Tesp 5	
Avvitatore angolare	FIAM ARSAL ARYA_AZRA3	1	120	1	0	0	0	
Avvitatore angolare	FIAM AS AN AY	1	90	1	0	0	0	
Avvitatore angolare	FIAM CYA CYRA CYRA	1	60	1	0	0	0	

La stessa operazione può essere svolta direttamente nella griglia, andando ad inserire un nuovo elemento selezionando il comando Nuovo . Digitare da tastiera la categoria, la fonte di vibrazione ed il valore di $a(w)_{sum}$.

Inserire i tempi di esposizione (in minuti), digitando direttamente con la tastiera il valore numerico nel riquadro Tesp(min) e l'eventuale Fattore Correttivo nel riquadro F.corr.

Proseguire analogamente (da archivio o da tastiera) per inserire tutte le fonti di vibrazione oggetto della valutazione.

In base al valore dell'Esposizione quotidiana totale, sarà riportata la classe di rischio (Basso, Medio, Inaccettabile) e le misure di tutela da adottare, come visibile in basso a sinistra nei riquadri Classe di Rischio e Misure di tutela.

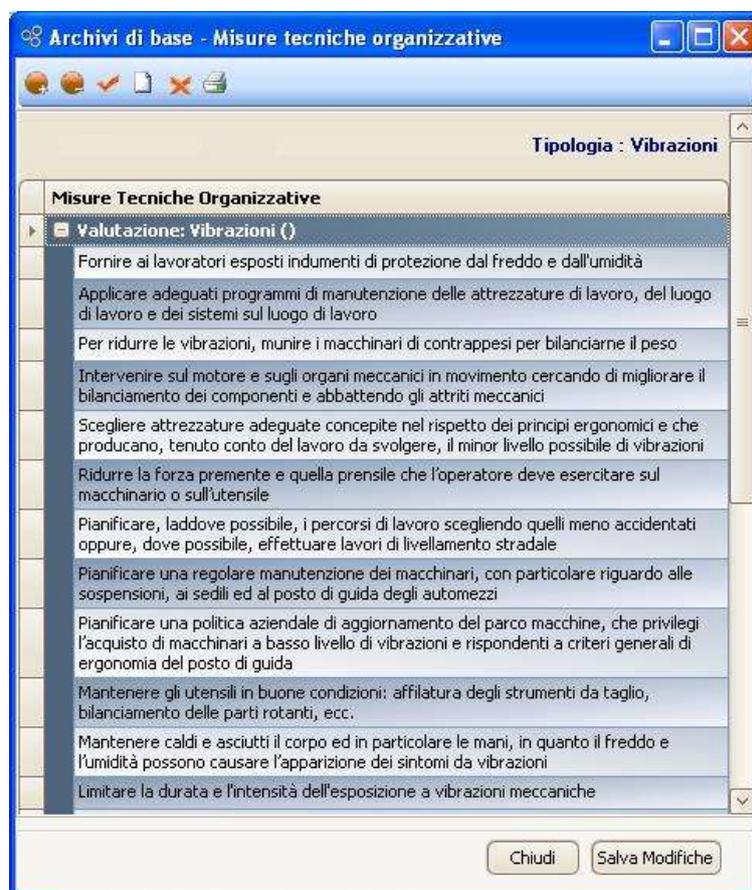
Inoltre si potranno stimare seguendo la UNI/ENV 25349 del 1992, gli anni di esposizione necessari all'insorgenza della sindrome del dito bianco in base alla probabilità richiesta e viceversa la probabilità di insorgenza (in termini di percentuale) della malattia del dito bianco in base agli anni di effettiva esposizione:

Norme tecniche			
ISO 5349/86 4ore		ISO 5349/2001 8ore	
Perc. Richieste	Anni Esp.	Anni Esp.	Perc. Richieste
55	71,9	88	82,4
		Anni Esposizione	
		47,12	

Mentre nel riquadro a destra, seguendo lo standard internazionale ISO 5349 del 2001, sono riportati gli anni necessari alla probabilità di insorgenza del 10% della sindrome del dito bianco (Sindrome di Raynaud), calcolati in base al valore A(8) Esposizione quotidiana totale, riferita ad 8 ore lavorative.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali. A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base.

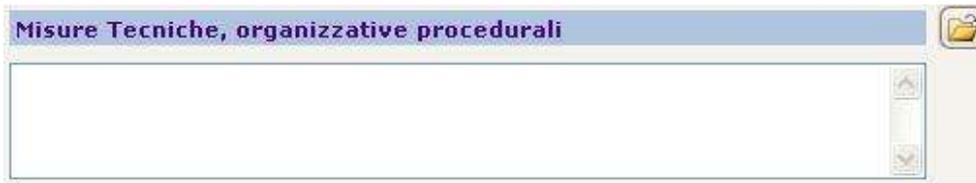
Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:



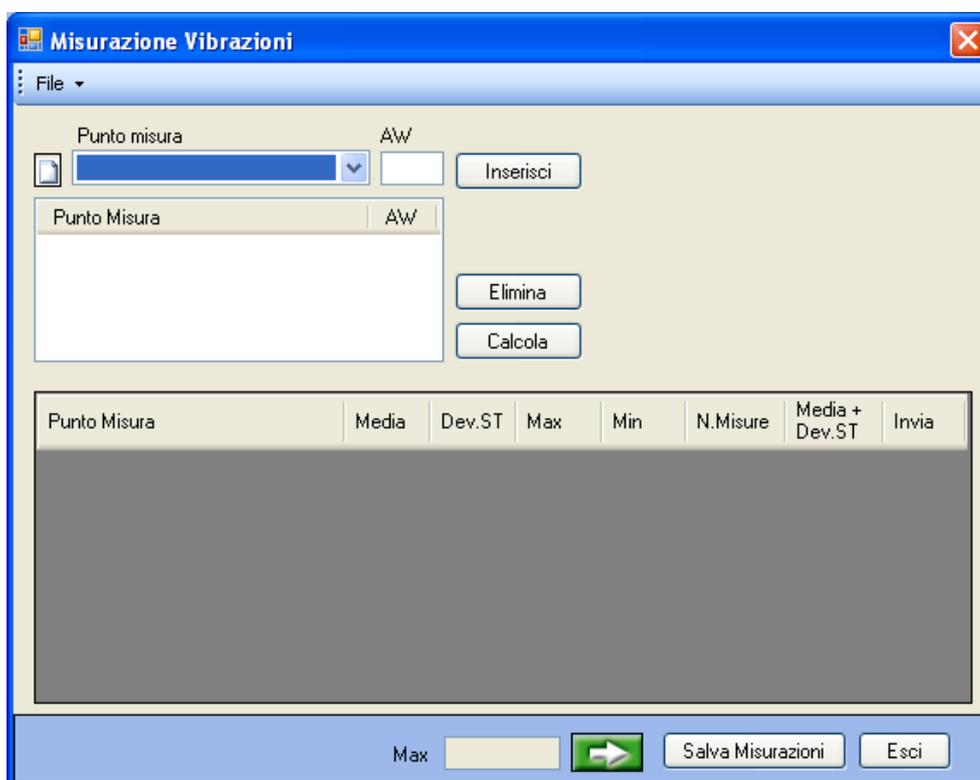
Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

9.2.2 Inserisci valori di $a(w)_{sum}$ misurati in campo

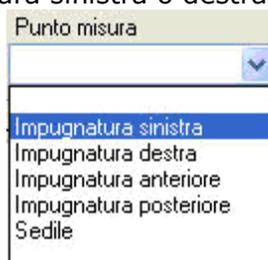
Oltre ad inserire le fonti di vibrazione con i relativi valori di $a(w)_{sum}$ dagli archivi di base, è possibile inserire i valori misurati in campo nelle reali condizioni di impiego.

Dopo aver scelto la fonte di vibrazione (categoria e marca modello) premere il comando Misurazioni , si attiva il seguente form:



Qui sarà possibile inserire le misure in campo per l'attrezzo selezionato e diversificarle per punto o posizione di misura.

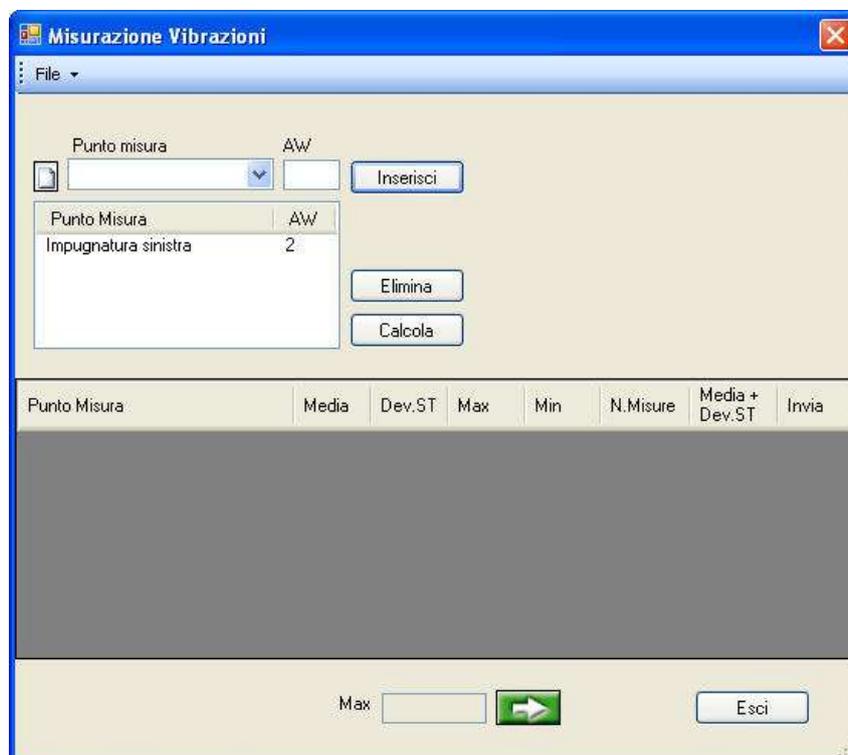
Dal menù a tendina Punto misura scegliere l'elemento dell'attrezzo sul quale sono state effettuate le misure, ossia, impugnatura sinistra o destra, impugnatura anteriore o posteriore:



Per inserire una nuova posizione di misura, selezionare il comando Nuovo  e digitare nel form che appare il nuovo punto di misura:



Selezionare il comando OK. Il nuovo punto di misura sarà inserito nel menù a tendina. Dopo aver scelto il punto di misura, inserire il valore misurato di $a(w)_{sum}$ e premere il comando Inserisci. La misura sarà inserita nell'elenco sottostante:



Procedere analogamente per inserire altre misure. Dopo aver inserito tutte le misure disponibili selezionare il comando Calcola . Mentre il comando Elimina  serve ad eliminare uno o più misure.

Nella griglia sottostante sarà riportato per ogni punto di misura inserito il calcolo della aw media, del valore massimo/minimo, il numero di misure effettuate e la media + la Deviazione Standard, come visibile di seguito:

Punto Misura	Media	Dev.ST	Max	Min	N.Misure	Media + Dev.ST	Invia
Impugnatura sinistra	2,57	0,51	3	2	3	3,08	
Impugnatura destra	2,07	0,57	2,3	1,8	3	2,64	

I valori così calcolati possono essere "esportati" nella scheda di valutazione, selezionando il comando Invia . Il valore così inviato sarà inserito nella scheda e pronto per i successivi calcoli dell'esposizione quotidiana.

Nota: Invia misure di campo nella scheda HAV

Se è presente una sola posizione di misura si userà la aw media + la Deviazione Standard, laddove siano presenti più posizioni di misura (es. impugnatura anteriore e posteriore) andrà usato il valore maggiore.

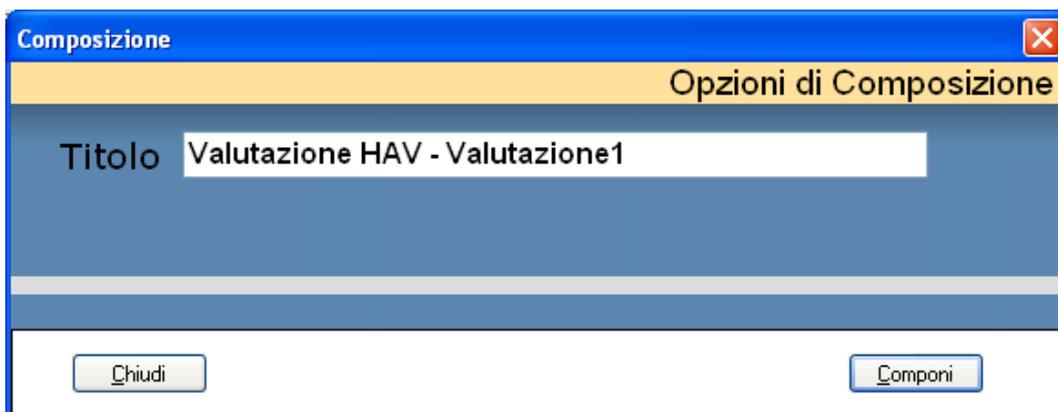
Dopo aver attivato il comando Invia, la form Misurazioni si chiude automaticamente, previo avviso di salvare i dati.

I dati così calcolati possono essere salvati in un file *.sha* e richiamati successivamente. A tale scopo selezionare dal menù file la voce Salva, si attiva il dialog Salva i dati, s'inserrirà il percorso e il nome del file e si attiverà poi il comando Salva.

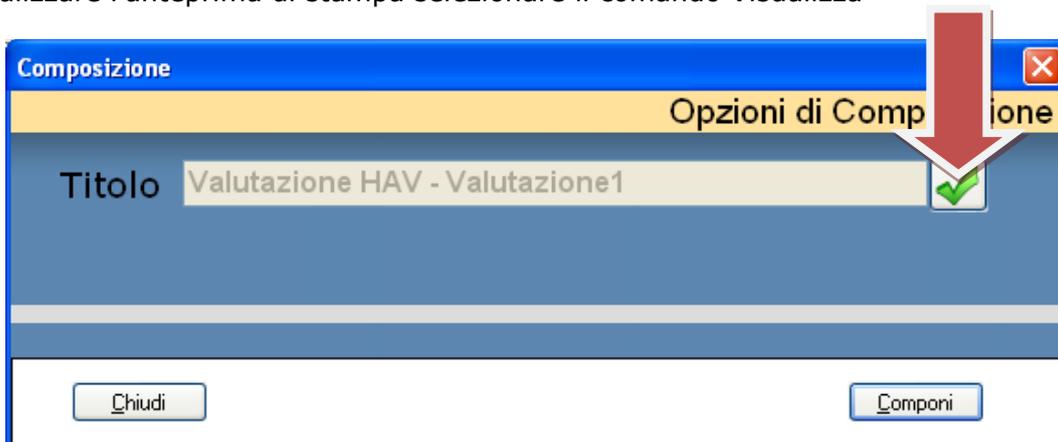
Per aprire un file di dati *.sha* alla successiva apertura del form Misurazioni, selezionare dal menù file la voce Apri, e scegliere il file *.sha* salvato in precedenza. I dati saranno importati nella griglia per successive modifiche. Inoltre si potrà stampare il risultato, selezionando dal menù file la voce Stampa.

9.2.3 Stampa Valutazione HAV

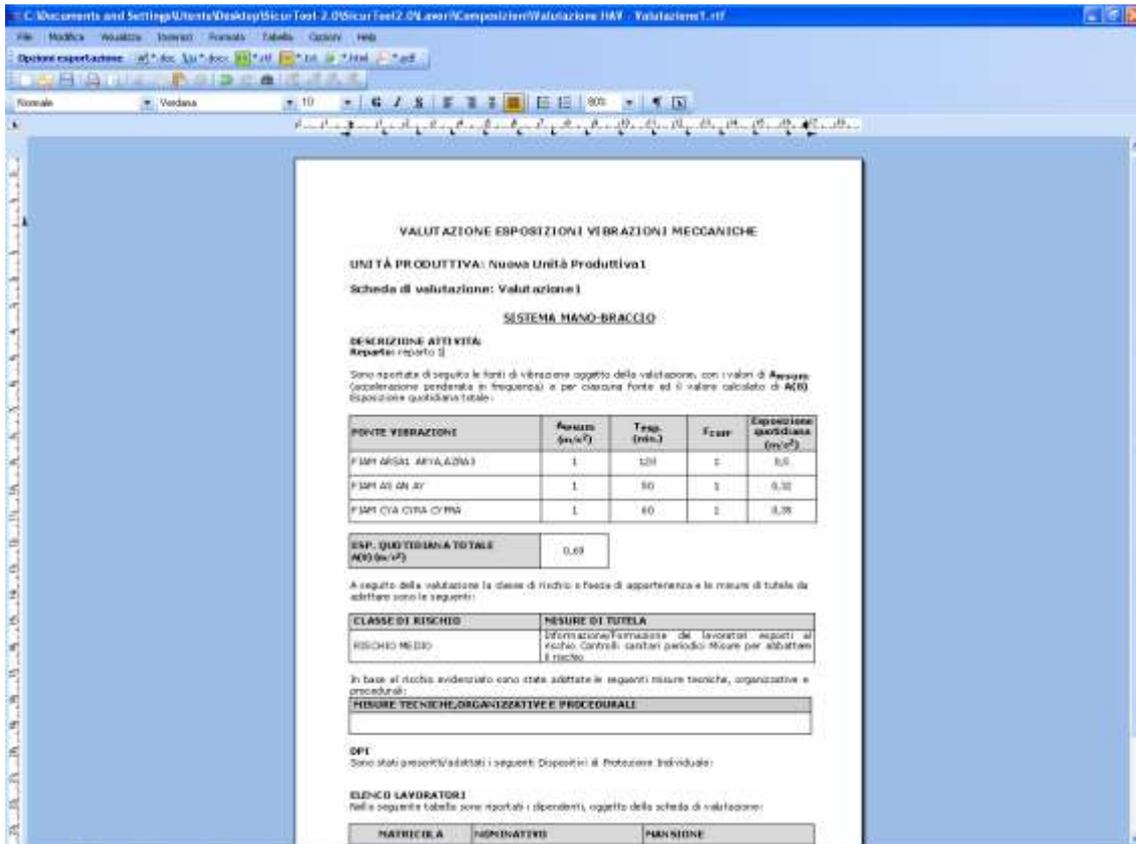
Per stampare la valutazione HAV creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa  **Stampa**, si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza



Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

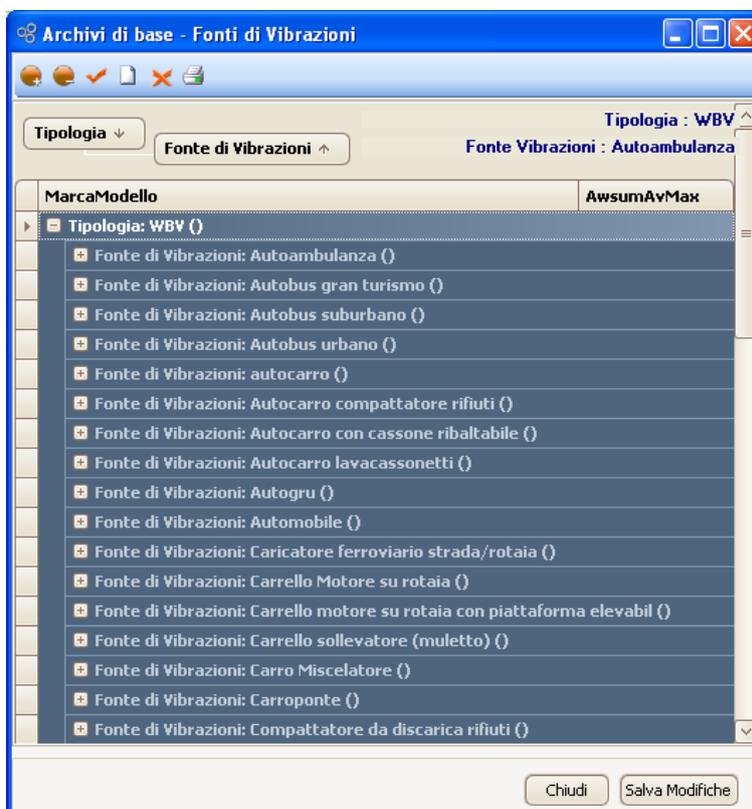
Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software. Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf o html selezionando i rispettivi comandi

9.2.4 Valutazione WBV

Per creare una nuova valutazione per vibrazioni che interessano il sistema corpo-intero, selezionare il tab WBV:

Nella parte inferiore occorrerà inserire le fonti di vibrazione, settare il tempo di esposizione e l'eventuale fattore correttivo. Sarà calcolerà in automatico l'esposizione quotidiana per il singolo mezzo inserito e l'esposizione quotidiana totale per più fonti di vibrazioni. In base ai valori calcolati, sarà visualizzata la fascia di rischio e le misure di tutela.

Per inserire una o più fonti di vibrazioni usufruendo degli archivi di base, selezionare il comando Importa . Si aprono così gli archivi di base Fonti di Vibrazioni, selezionare con un click del mouse il comando Espandi  accanto a Fonte Vibrazioni:



Per ogni mezzo è riportata la categoria e per ogni categoria la marca/modello con i rispettivi valori di $a(w)_{max}$.

Per inserire una fonte di vibrazioni presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

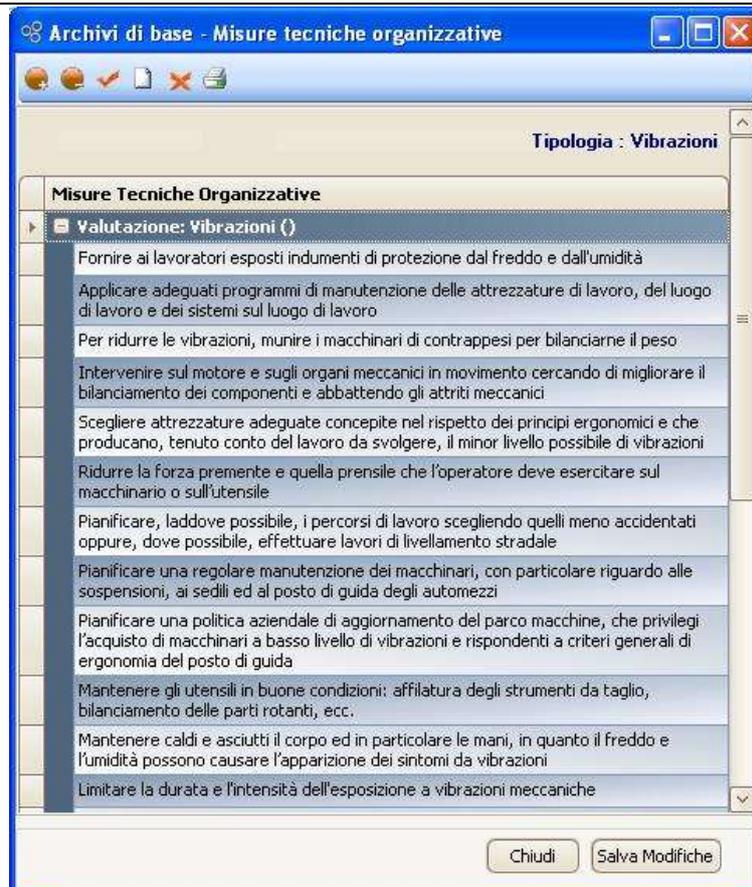
In questo modo la fonte di vibrazione porterà con sé la categoria ed il relativo valore numerico di $a(w)_{max}$, come visibile nella figura seguente:

Valutazione Rischio Vibrazioni WBV							
Fonti di Vibrazioni		Valori					
Categoria	Fonte di Vibrazione	AwMAX (m/s ²)	Tesp (min.)	F. corr.	Esp. Quotidiana	Tesp 0,5	Tesp L
Carrello Motore su rotaia	AERFER OCREN ET100	0,28	100	1	0,13	1531	6122
Autocarro con cassone ribaltabile	AESI TP475	0,7	100	1	0,32	245	990

La stessa operazione può essere svolta direttamente nella griglia, andando ad inserire un nuovo elemento selezionando il comando Nuovo . Digitare da tastiera la categoria, la fonte di vibrazione ed il valore di $a(w)_{max}$. Inserire i tempi di esposizione (in minuti), digitando direttamente con la tastiera il valore numerico nel riquadro Tesp(min) e l'eventuale Fattore Correttivo nel riquadro F.corr. Proseguire analogamente (da archivio o da tastiera) per inserire tutte le fonti di vibrazione oggetto della valutazione.

In base al valore dell'Esposizione quotidiana totale, sarà riportata la classe di rischio (Basso, Medio, Inaccettabile) e le misure di tutela da adottare, come visibile in basso a sinistra nei riquadri Classe di Rischio e Misure di tutela.

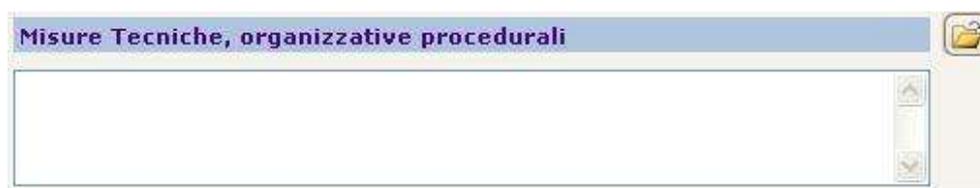
La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali. A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base. Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

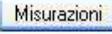
E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:

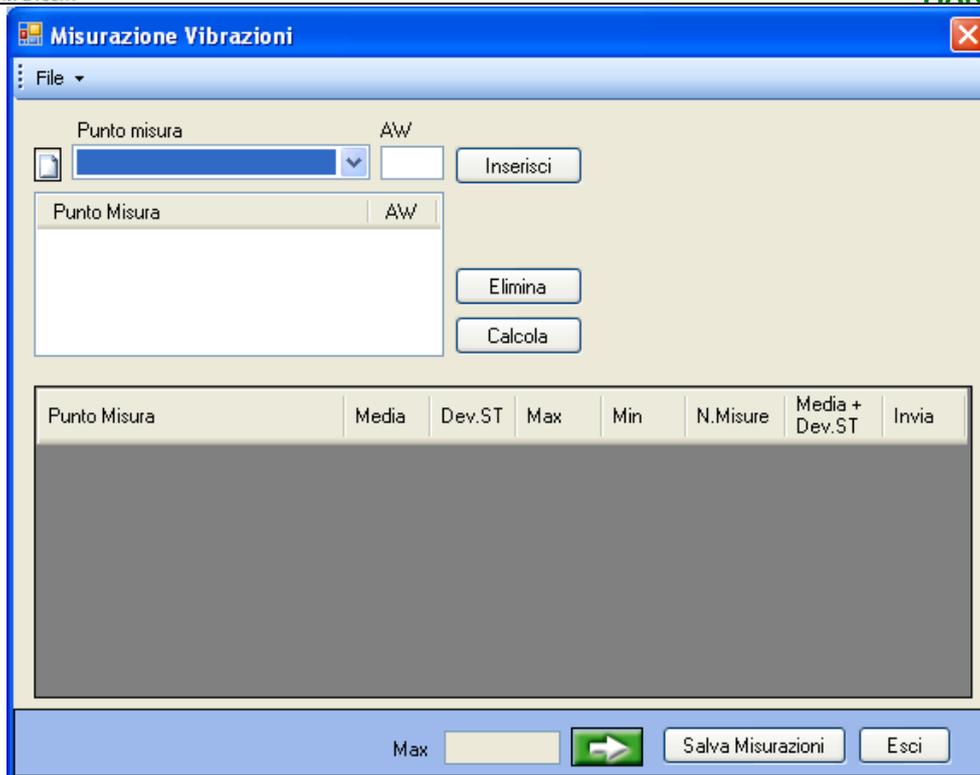


Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

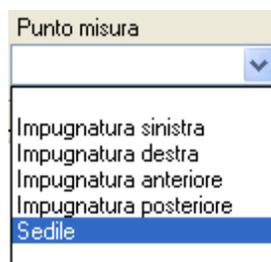
Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

9.2.5 Inserisci valori di $a(w)_{max}$ misurati in campo

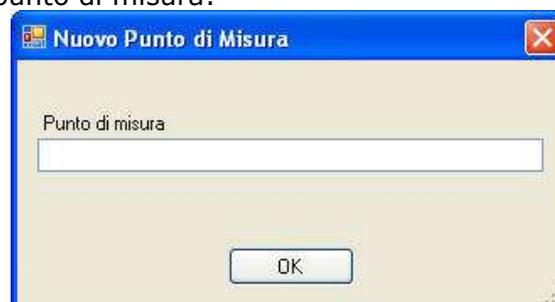
Oltre ad inserire le fonti di vibrazione con i relativi valori di $a(w)_{max}$ dagli archivi di base, è possibile inserire i valori misurati nelle reali condizioni di impiego. Dopo aver scelto la fonte di vibrazione (categoria e marca modello) premere il comando Misurazioni , si attiva il seguente form:



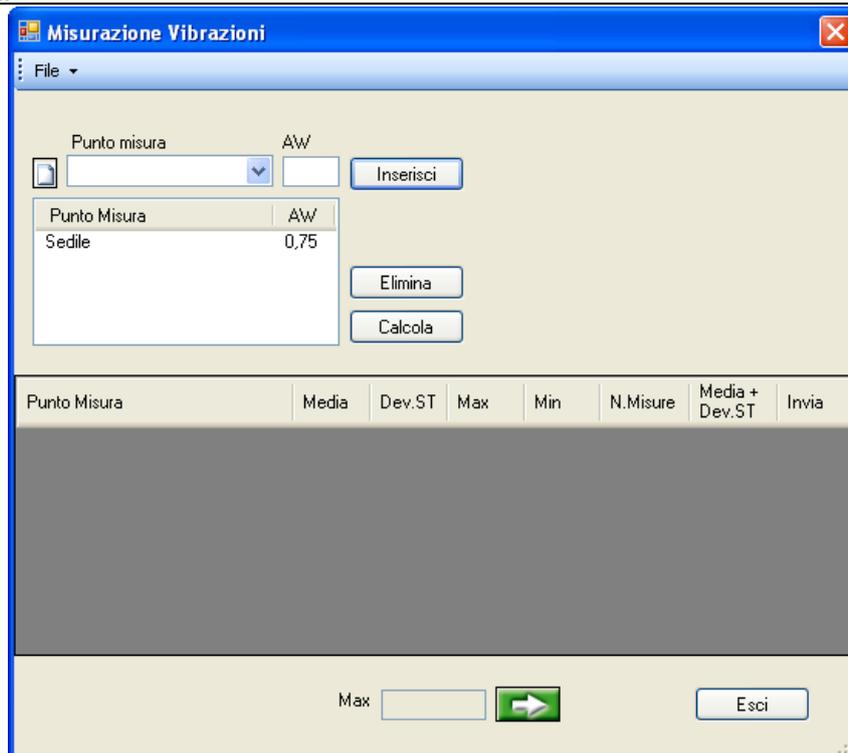
Qui sarà possibile inserire le misure in campo per il mezzo selezionato e diversificarle per punto o posizione di misura.
 Dal menù a tendina Punto misura scegliere l'elemento del mezzo sul quale sono state effettuate le misure:



Per inserire una nuova posizione di misura, selezionare il comando Nuovo  ed inserire nel form che appare il nuovo punto di misura:

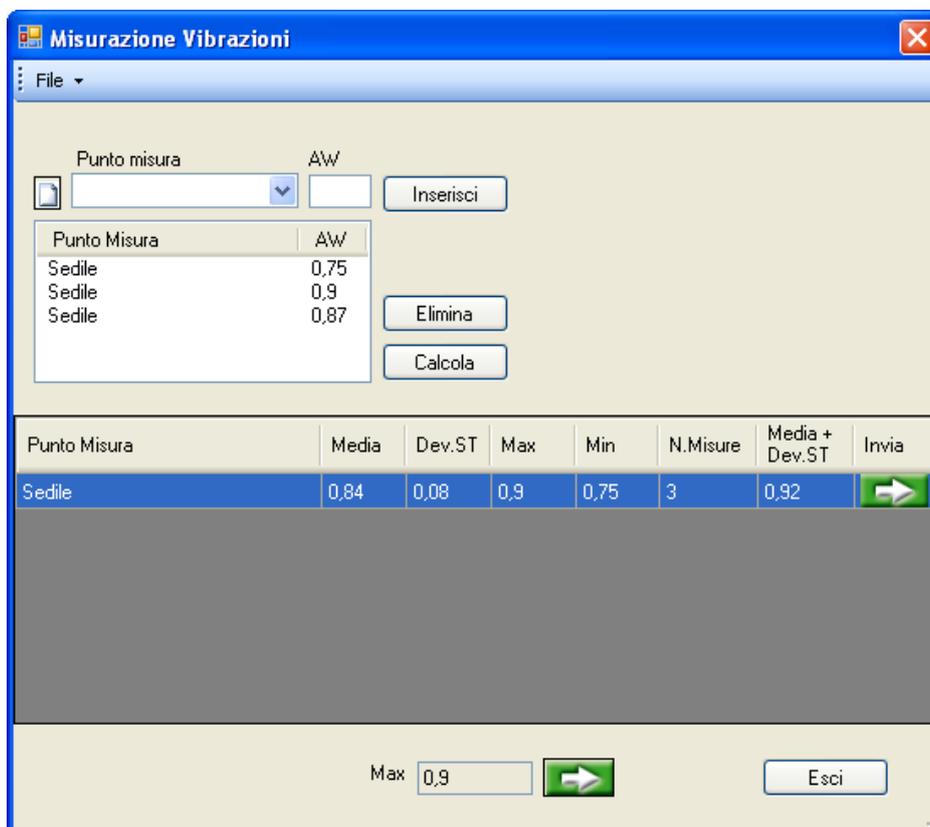


Selezionare il comando OK. Il nuovo punto di misura sarà inserito nel menù a tendina.
 Dopo aver settato il punto di misura, inserire il valore misurato di $a(w)_{max}$ e premere il comando Inserisci. La misura sarà inserita nell'elenco sottostante:



Procedere analogamente per inserire altre misure. Dopo aver inserito tutte le misure disponibili selezionare il comando Calcola . Mentre il comando Elimina serve ad eliminare uno o più misure.

Nella griglia sottostante sarà riportato per ogni punto di misura inserito il calcolo della aw media, del valore massimo/minimo, il numero di misure effettuate e la media + la Deviazione Standard, come visibile di seguito:



I valori così calcolati possono essere "esportati" nella scheda di valutazione, selezionando il comando Invia . Il valore così inviato sarà inserito nella scheda e pronto per i successivi calcoli dell'esposizione quotidiana.

Nota: Invia misure di campo nella scheda WBV

Se è presente una sola posizione di misura si invierà la aw media + la Deviazione Standard, laddove siano presenti più posizioni di misura andrà usato il valore maggiore

Dopo aver attivato il comando Invia, la form Misurazioni si chiude automaticamente, previo avviso di salvare i dati.

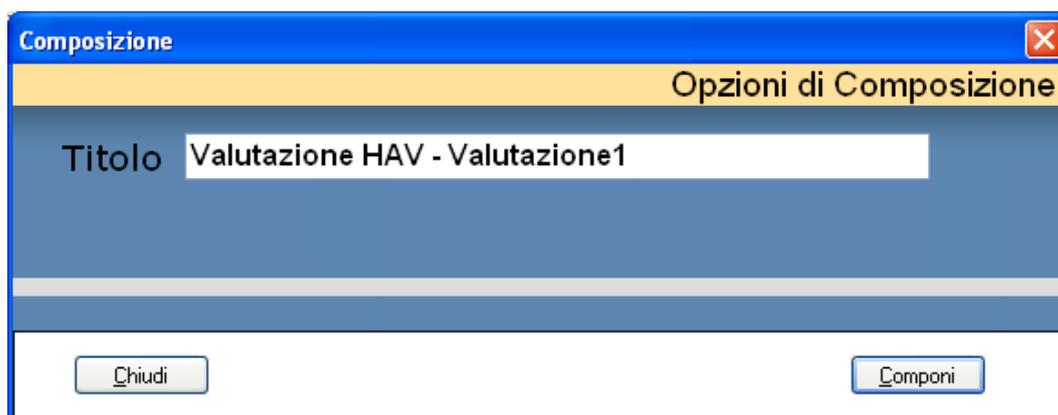
I dati possono essere salvati in un file .swb e richiamati successivamente. A tale scopo selezionare dal menù file la voce Salva, si attiva il dialog "Salva i dati", s'inserirà il percorso e il nome del file e si attiverà poi il comando Salva.

Per aprire un file di dati .swb alla successiva apertura del form Misurazioni, selezionare dal menù file la voce Apri e scegliere il file .swb salvato in precedenza, i dati saranno importati nella griglia per successive modifiche.

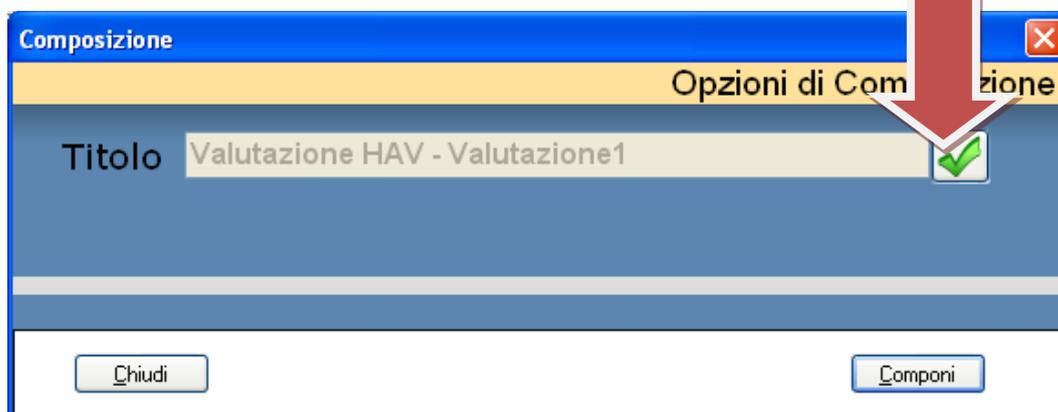
Inoltre si potrà stampare il risultato, selezionando dal menù file la voce Stampa.

9.2.6 Stampa Valutazione WBV

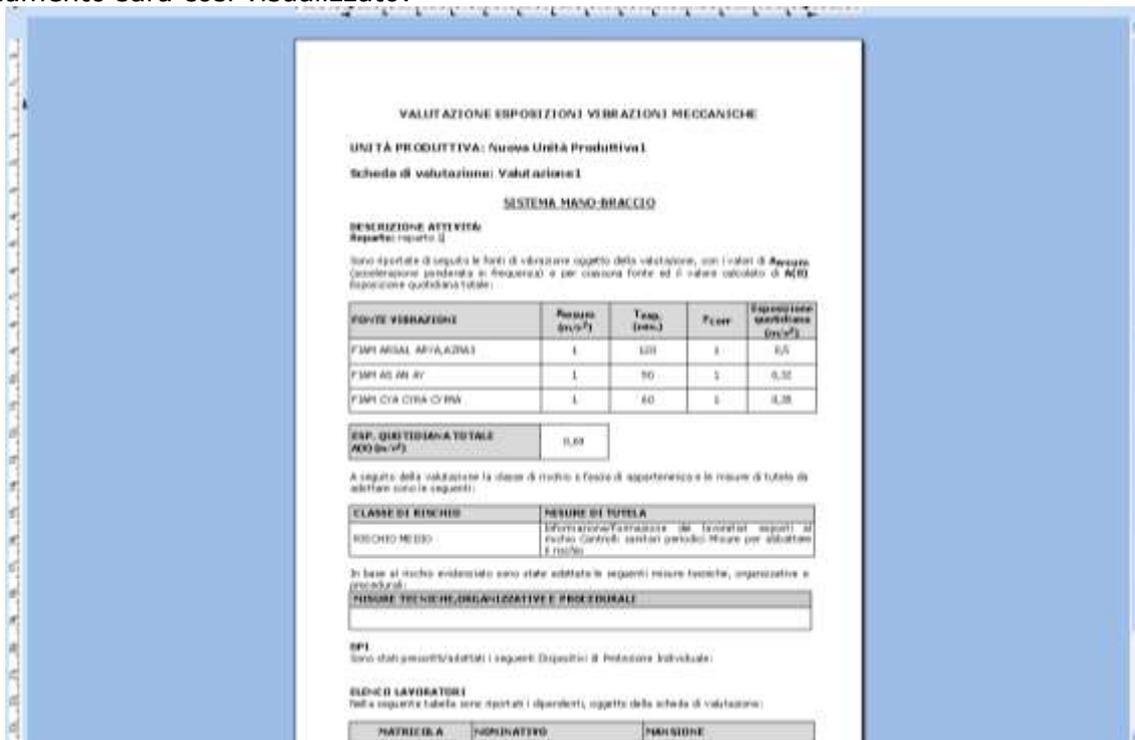
Per stampare la valutazione WBV creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa , si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza



Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software. Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf o html selezionando i rispettivi comandi

9.3 VALUTAZIONE MMC

Selezionare il tab MMC, in questa sezione sarà possibile creare valutazioni per quanto riguarda le azioni di sollevamento semplice e composto.

9.3.1 Sollevamento Semplice

Per creare una nuova valutazione per sollevamento semplice, selezionare il tab Sollevamento Semplice:

La valutazione è così suddivisa:

- *Descrizione dell'attività*

- L'età ed il sesso del gruppo omogeneo (in automatico si visualizza il Peso Ideale)
- Peso Sollevato (kg)
- Numero di operatori interessati al sollevamento
- Numero degli arti impiegati nel sollevamento.

Nella sezione dedicata ai Fattori Correttivi occorrerà inserire i parametri dell'azione di sollevamento. Il sw adotta Il metodo proposto dal NIOSH (National Institute of Occupational Safety and Health) e calcola per ogni azione di sollevamento, il cosiddetto "limite di peso raccomandato" attraverso un'equazione che, a partire da un peso massimo sollevabile in condizioni ideali, considera una serie di elementi sfavorevoli e tratta questi ultimi con appositi fattori di demoltiplicazione (compresi tra 0 ed 1).

Dopo aver calcolato il PLR (Peso Limite Raccomandato) per ottenere un indicatore sintetico del rischio, si calcherà l'Indice di Sollevamento Semplice e di conseguenza la classe di rischio e le misure di tutela da adottare.

Nella sezione centrale s'inseriranno i parametri di sollevamento:

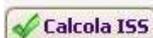
Nello specifico i parametri da inserire sia all'inizio (origine) che alla fine (destinazione) del sollevamento sono:

- *H*, Fattore Distanza Orizzontale (in cm)
- *V*, Fattore Distanza Verticale (in cm)
- *D* Dislocazione verticale (calcolato in automatico)
- *A*, Fattore Asimmetria (in gradi)
- *C*, Fattore Presa (giudizio sulla presa: Buono, Discreto Scarso)
- *F*, Fattore Frequenza (in funzione del numero di sollevamenti al minuto e della loro durata).

In automatico saranno calcolati, accanto a ciascun parametro, i relativi fattori correttivi. Su tali fattori sarà effettuato in automatico un controllo visivo: quando il fattore correttivo assume il valore di 1 (condizione ideale) si colora di verde, mentre si colora di rosso se viene raggiunta la condizione di massimo rischio, ossia, quando il fattore correttivo è pari a zero.

Inoltre, per ogni parametro comparirà una figura esplicativa e una frase di spiegazione nel riquadro giallo in fondo alla griglia.

Dopo aver inserito i parametri dell'azione di sollevamento, selezionare il comando calcola ISS



nei riquadri in alto a destra, saranno visualizzati i risultati

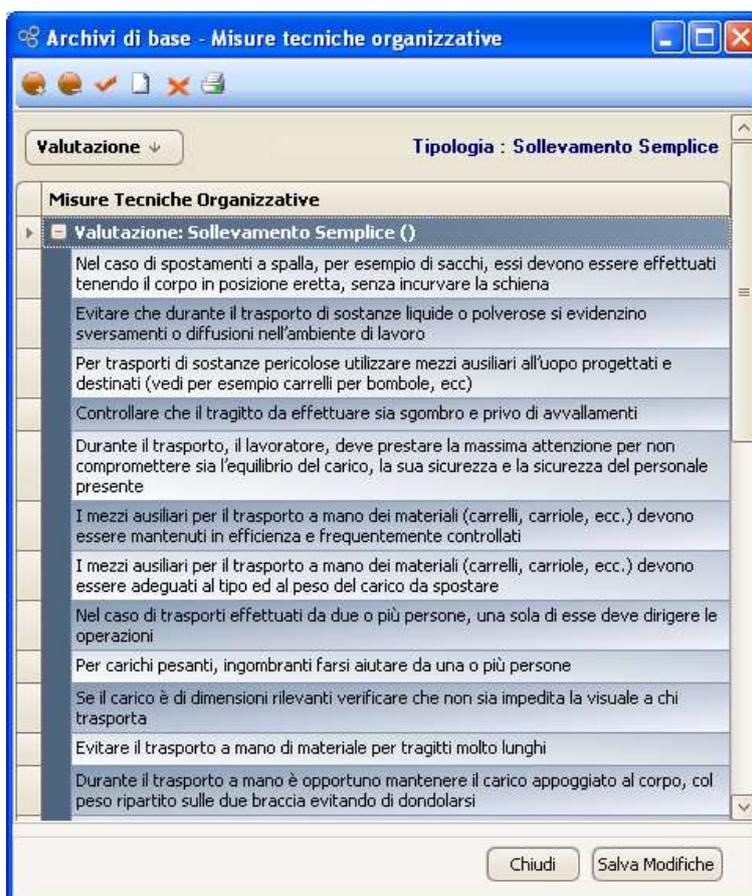
Nello specifico sarà calcolato il Peso limite Raccomandato e il relativo Indice di sollevamento semplice, sia considerando il fattore frequenza sia senza.

Anche in questo caso ci sarà un controllo visivo, la sottostante barra si colorerà in rosso se il rischio corrispondente è Alto. In corrispondenza dell'ISS calcolato sarà visualizzata la classe di rischio e le misure di tutela da adottare.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali.

A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base.

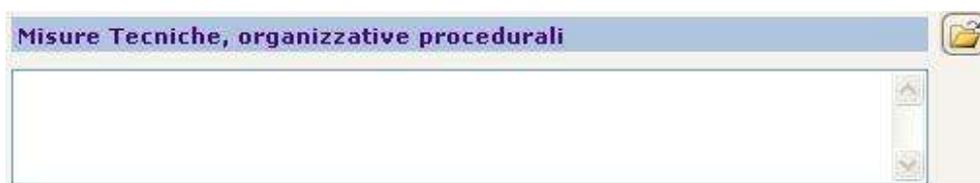
Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche:



Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione.

Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:

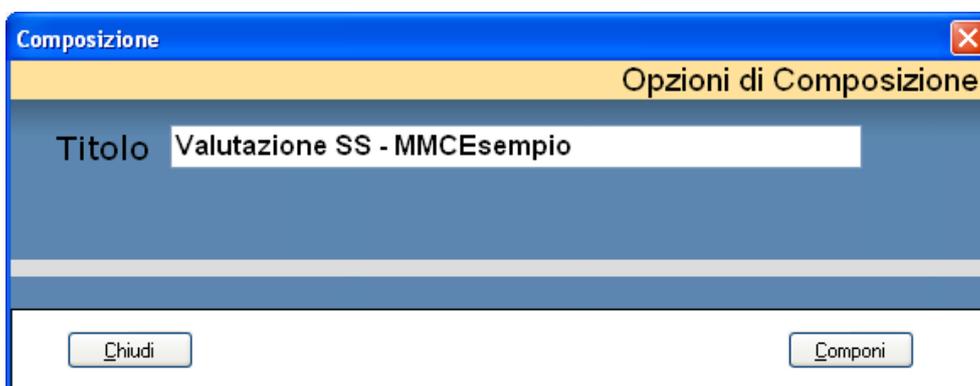


Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

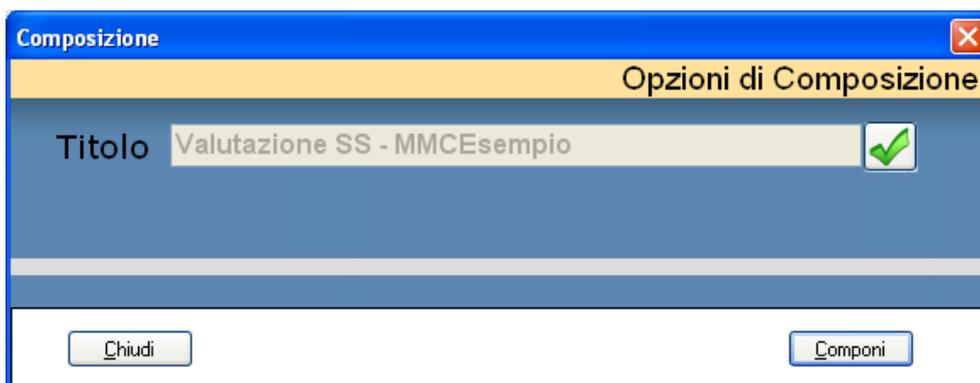
Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

9.3.2 Stampa Valutazione Sollevamento Semplice

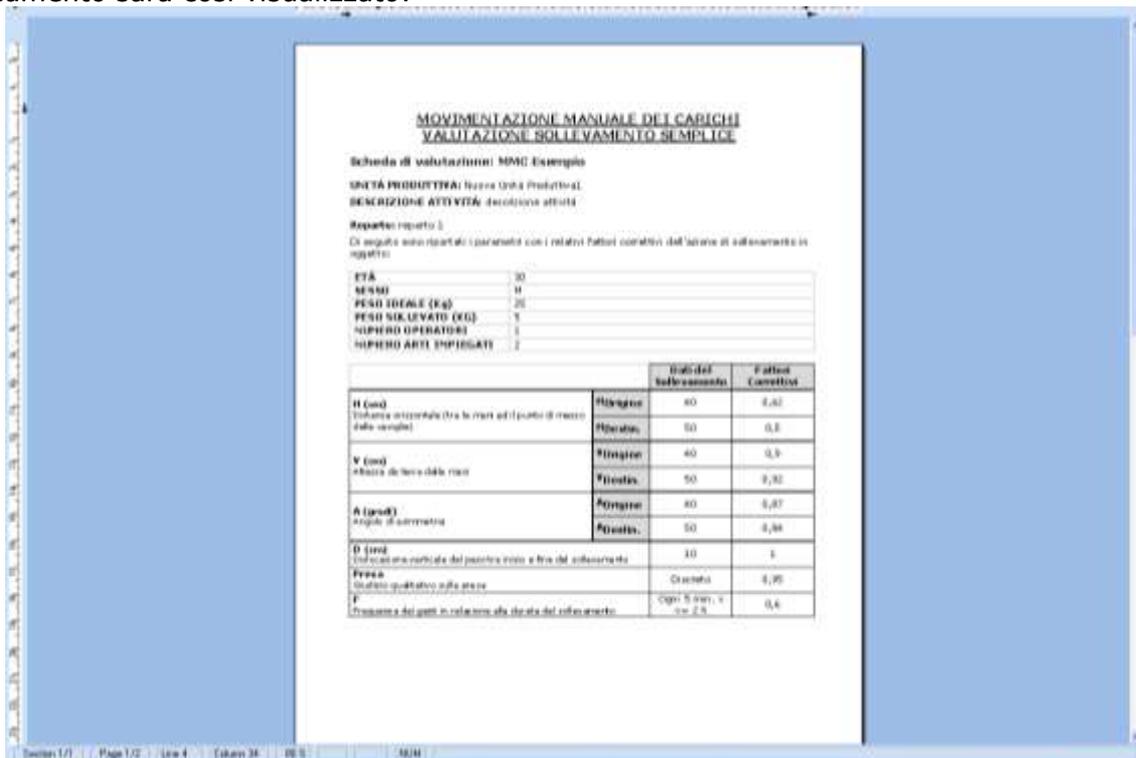
Per stampare la valutazione sul Sollevamento Semplice creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa  **Stampa**, si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza



Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software. Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf o html selezionando i rispettivi comandi.

9.3.3 Sollevamento Composto

Per creare una nuova valutazione per sollevamento composto, selezionare il tab MMC e poi di seguito il tab Sollevamento Composto:

The screenshot shows the 'Sollevamento composto' form. At the top, there is a 'Descrizione Attività' field. Below it, a table titled 'Valutazione Movimentazione Manuale dei carichi - Sollevamento composto' is visible. The table has columns for 'Valori', 'PLRsf', 'ISSsf', 'ISS', 'Frequenza', 'Durata', and 'FM'. Below the table, the 'Indice Sollevamento Composto' is displayed as 0,91 with a green progress bar. The 'Classe di Rischio' is 'RISCHIO DA TENERE SOTTO CONTROLLO'. There are also sections for 'Misure Tecniche, organizzative' and 'Elenco DPI'.

In questa sezione sarà possibile creare valutazioni, riportanti il calcolo dell'Indice di Sollevamento Composto per compiti frammisti con la classe di rischio e le misure di tutela da adottare.

Per calcolare l'Indice di Sollevamento Composto, occorrerà inserire i dati relativi ai sollevamenti semplici. A tale scopo selezionare il comando  Importa Schede di Sollevamento Semplice. Si attiva la seguente form, riportante le schede create per la valutazione dei sollevamenti semplici creati in tutte le unità produttive:

The screenshot shows the 'Elenco valutazioni Sollevamento semplice' dialog box. It contains a table with the following data:

Valutazione Sollevamento Semplice	Valori					
Nome Valutazione SS	ISSsf	PLRsf	ISS	Frequenza	Durata	FM
Valutazione SS : Valutazione1	0,54	9,18	0,91	5	<= 2 h	0,6
Valutazione SS : Copia 1 di MMC	0,54	9,18	0,91	5	<= 2 h	0,6

At the bottom of the dialog box, there are 'Importa SS' and 'Chiudi' buttons.

Per ogni scheda sono riportati i dati essenziali per il calcolo dell'Indice di Sollevamento Composto. Selezionare la scheda e premere sul comando Importa SS.

La scheda selezionata con tutti i suoi valori sarà importata nella valutazione del sollevamento composto, come visibile di seguito:

Valutazione Movimentazione Manuale dei carichi - Sollevamento composto						
Valutazione Sollevamento Semplice	Valori					
	PLR _{sf}	ISS _{sf}	ISS	Frequenza	Durata	FM
Valutazione SS - Valutazione1	9,18	0,54	0,91	5	<= 2 h	0,6

Procedere analogamente con l'inserimento delle altre schede di sollevamento semplice. Sarà comunque possibile inserire direttamente i dati di un sollevamento semplice. A tale scopo selezionare il comando Nuovo , digitare i valori direttamente nella griglia dei calcoli.

Sarà necessario inserire:

- il nome della scheda
- PLR_{sf} (Peso Limite Raccomandato indipendente dalla frequenza)
- ISS_{sf} (Indice di Sollevamento Semplice indipendente dalla frequenza)
- ISS (Indice di Sollevamento Semplice)
- Numero di sollevamenti al minuto (Mov/min)
- La durata (menù a tendina)
- Il fattore correttivo della frequenza.

Dopo aver inserito i dati dei vari sollevamenti semplici, selezionare il comando Calcola ISC

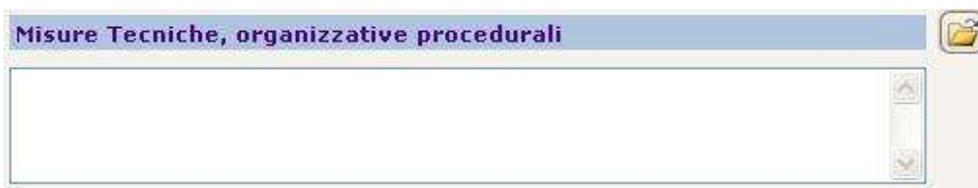
 **Calcola ISC** sarà calcolato l'Indice di Sollevamento Composto.

Ci sarà un controllo visivo, la barra si colorerà in rosso se l'ISC calcolato supera il valore limite, quindi, se il rischio corrispondente è Alto.

La valutazione può essere arricchita inserendo le Misure tecniche, organizzative e procedurali. A tale scopo si potranno utilizzare di nuovo gli archivi di base.

Selezionare il comando Importa  nel riquadro Misure tecniche, organizzative e procedurali, si apre così l'archivio riportante un elenco di misure tecniche. Per inserire una MTO presente negli archivi di base nella valutazione, effettuare un doppio click con il mouse oppure selezionare il comando  Conferma Selezione. Chiudere la form con il comando Chiudi o con la ics di Chiudi .

E' anche possibile scrivere la misura tecnica, senza usare gli archivi di base. Posizionarsi con il cursore del mouse nel riquadro Misure Tecniche, organizzative e procedurali e digitare con la tastiera il testo desiderato:



Per cancellare la frase riportante la misura tecnica, selezionarla con il mouse (si deve colorare di azzurro) e premere il tasto Canc della tastiera.

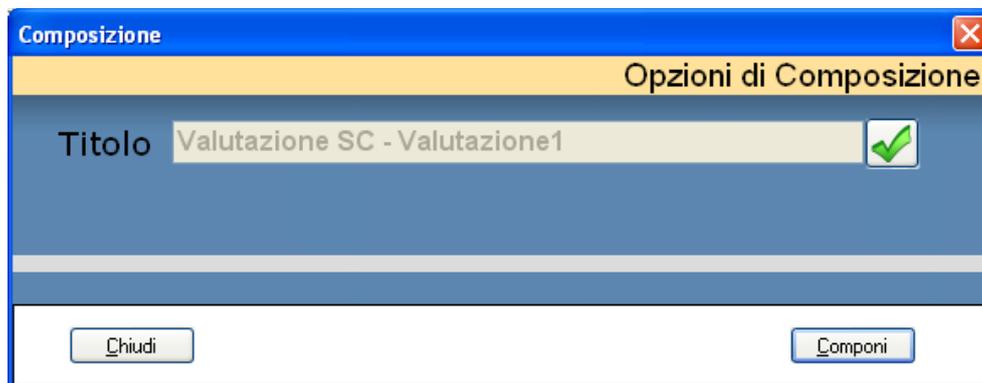
Analogamente si potranno inserire i DPI nel riquadro omonimo.

9.3.4 Stampa Valutazione Sollevamento Composto

Per stampare la valutazione Sollevamento Composto creata per il lavoro corrente, selezionare il comando Stampa  **Stampa**, si attiva la seguente form. Per avviare la composizione del documento selezionare il comando Componi:



Per visualizzare l'anteprima di stampa selezionare il comando Visualizza



Il documento sarà così visualizzato:



Il documento prodotto viene visualizzato con InfoWORD, un text editor interno, che permette tutte le funzionalità di qualsiasi altro editor di testo, l'utente avrà la possibilità di modificare e personalizzare il documento prima della stampa finale.

Per salvare l'elaborato, selezionare il comando Salva  dalla Barra degli Strumenti (o la voce Salva nel Menù File). Il documento sarà archiviato nella cartella Composizioni del software. Sarà anche possibile esportare il documento in formato pdf o html selezionando i rispettivi comandi

Capitolo 10 ARCHIVI

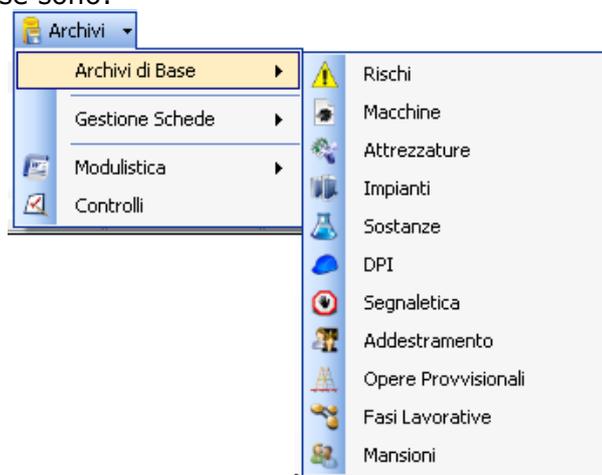
Dalla barra degli strumenti selezionando Archivi:



- *Archivi di Base* : vasto archivio a corredo che consente la gestione automatizzata delle schede tecniche relative alle attrezzature, macchine, rischi, dpi, fasi lavorative, ecc.
- *Modulistica* : per la redazione di Verballi, Comunicazioni, ecc.
- *Controlli*: per l'elaborazione di Check-List utili per le verifiche periodiche in cantiere e negli ambienti di lavoro propri dell'impresa

10.1 ARCHIVI DI BASE

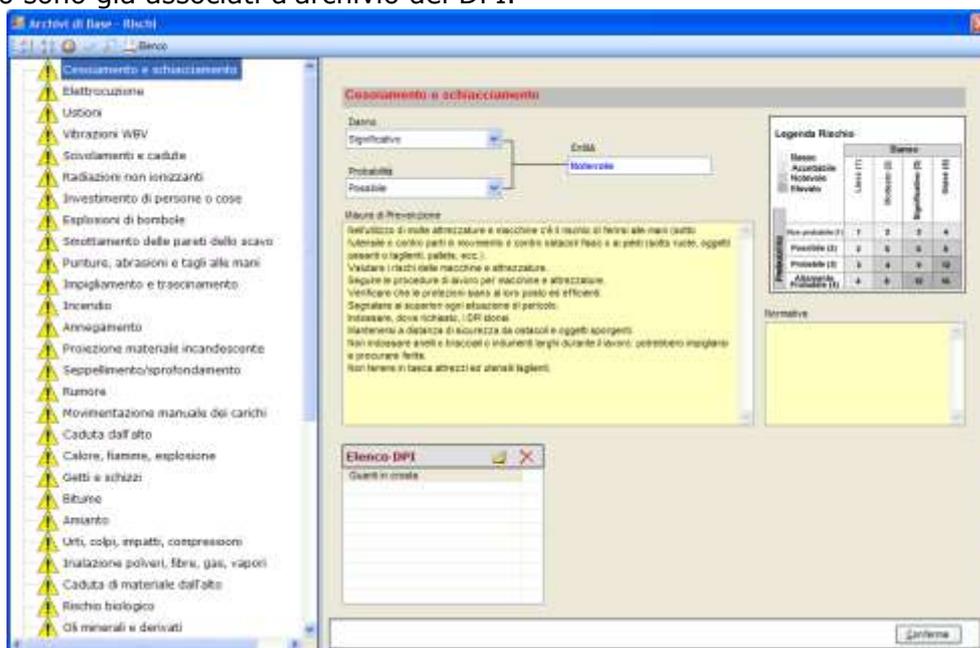
SAFETY ALL81 CANTIERI offre la possibilità di utilizzare archivi di base già completi ulteriormente ampliabili dall'utente. Gli elementi degli archivi sono corredati di scheda tecnica, riferimenti normativi, immagini, misure di prevenzione e protezione. Per visualizzare tale menù selezionare nella Barra degli Strumenti la voce Archivi e di seguito Archivi di Base. Gli elementi presenti negli archivi di base sono:



Gli elementi presenti in archivio sono utilizzati per effettuare le valutazioni dei rischi.

10.1.1 Archivio Rischi

L'archivio dei rischi viene richiamato nella valutazione dei rischi da interferenze del PSC. Ad ogni rischio sono già associati d'archivio dei DPI.



I comandi presenti sono:



Ordina AZ: ordina l'elenco dei rischi dalla A alla Z



Ordina ZA: ordina l'elenco dei rischi dalla Z alla A



Apri/chiedi: apre/chiude la parte descrittiva del rischio selezionato



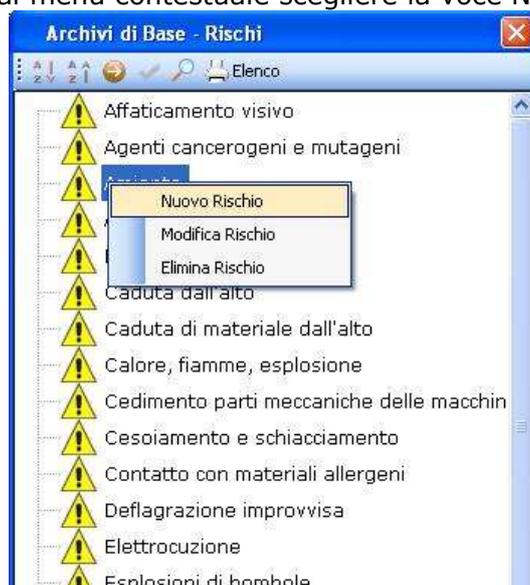
Ricerca: attiva un filtro di ricerca



Stampa: stampa l'elenco dei rischi

Si ricorda che si attinge dall'archivio rischi in fase di elaborazione del PSC.

Per inserire un nuovo rischio negli archivi di base, posizionarsi con il mouse in Elenco Rischi e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuovo Rischio:

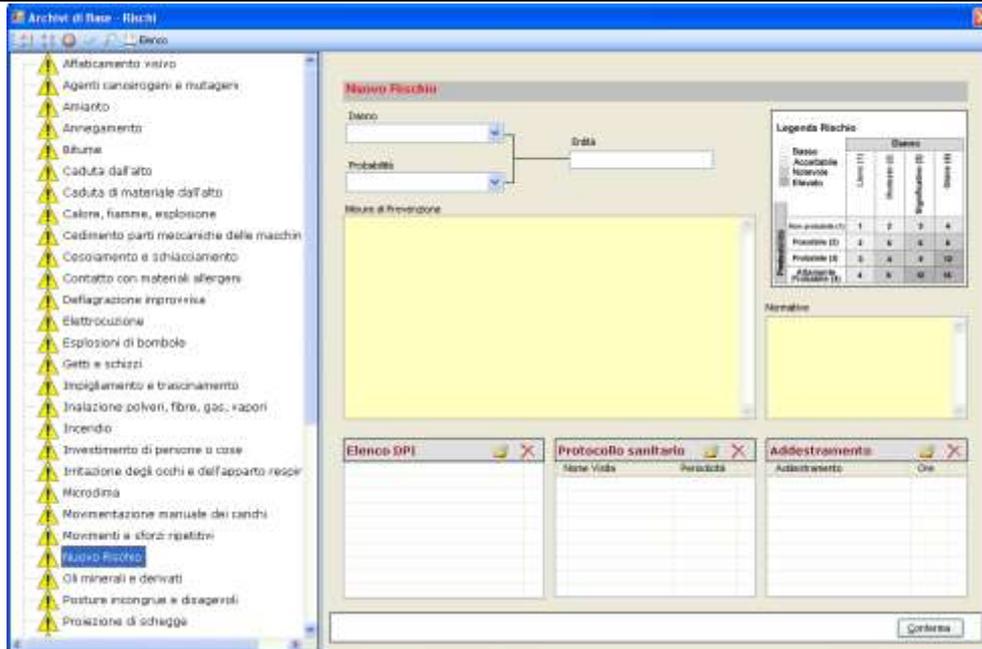


Si predispone il nodo Nuovo Rischio:



cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il testo riportante il nuovo rischio, confermare con il tasto invio della tastiera.

Allargando la form ossia selezionando il comando Apri, si attiva a destra la sezione per la caratterizzazione del rischio inserito:

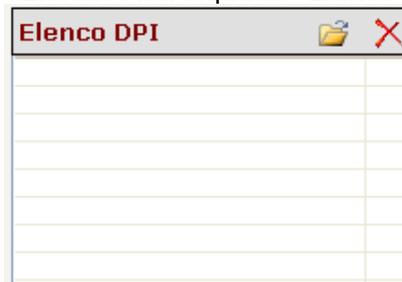


In alto a destra si andrà a valutare il nuovo rischio, settando tramite menù a tendina il Danno (Lieve, Modesto, Significativo, Grave) e la Probabilità (Non Probabile, Possibile, Probabile, Altamente Probabile) in automatico sarà visualizzata l'entità tra Basso, Accettabile, Notevole, Elevato.

Nel riquadro Misure di Prevenzione si potranno inserire le misure di protezione e prevenzione, digitando il testo desiderato da tastiera, mentre nel riquadro Normative s'inseriranno le eventuali normative di riferimento.

Sarà molto importante poi collegare i DPI, le visite mediche e l'addestramento perché ogni qualvolta si assocerà il/i rischi alle macchine/attrezzature/sostanze ed impianti si assoceranno automaticamente anche i DPI, le visite mediche e gli addestramenti.

Per associare i DPI al rischio, posizionarsi nel riquadro Elenco DPI:



selezionare il comando Scegli DPI , si attiva l'elenco dei DPI presenti in archivio:



L'elenco riporta le principali tipologie di DPI, selezionare il comando Espandi per visualizzare i singoli DPI. Per importare uno o più DPI selezionarli con il mouse e premere il comando Conferma Selezione oppure effettuare un doppio click con il mouse.

Chiudere la form Elenco DPI con il comando Chiudi.

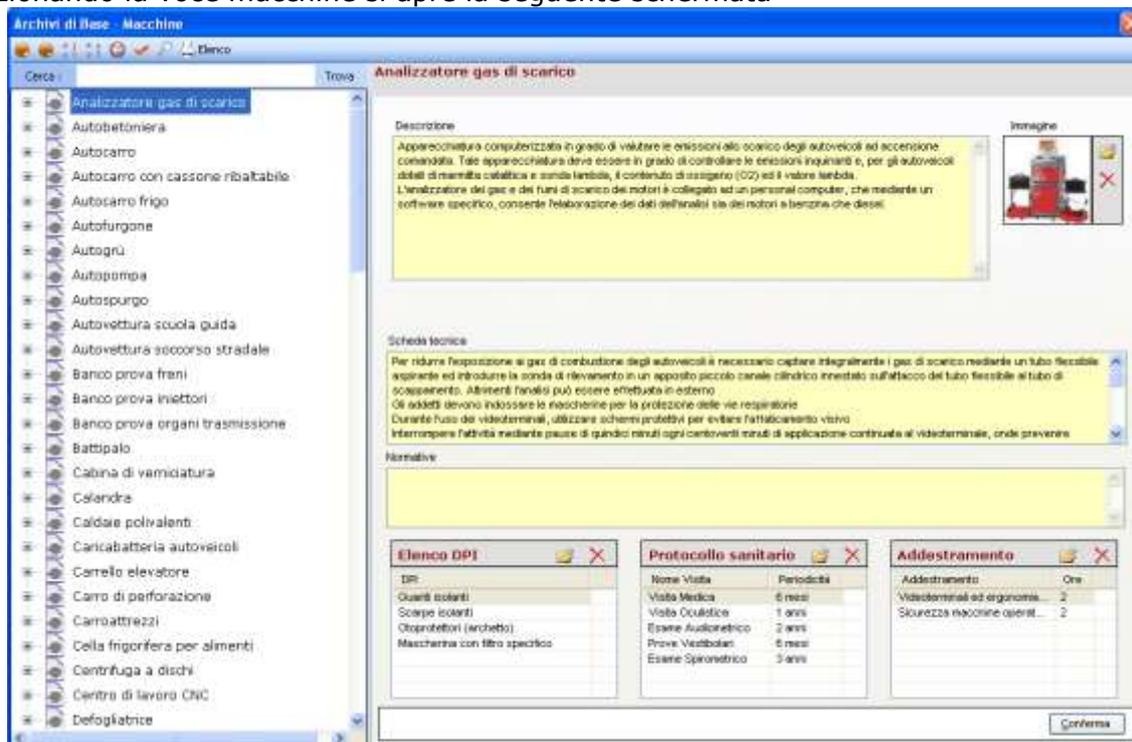
I DPI selezionati sono così riportati in Elenco DPI ed associati al rischio:



Per eliminare uno o più DPI, selezionare il comando Elimina nel riquadro Elenco DPI

10.1.2 Macchine

Selezionando la voce macchine si apre la seguente schermata



I comandi presenti sono:



Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili i rischi collegati alle macchine



Comprimi tutto: chiude l'albero



Ordina AZ: ordina l'elenco delle macchine dalla A alla Z



Ordina ZA: ordina l'elenco delle macchine dalla Z alla A



Apri/chiudi: apre/chiude la parte descrittiva della macchina selezionata



Ricerca: attiva un filtro di ricerca

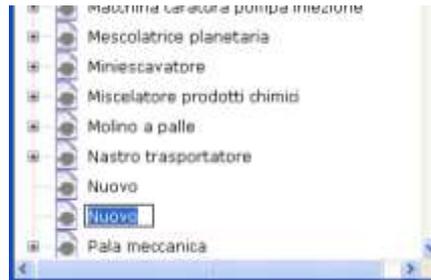


Stampa: stampa l'elenco delle macchine

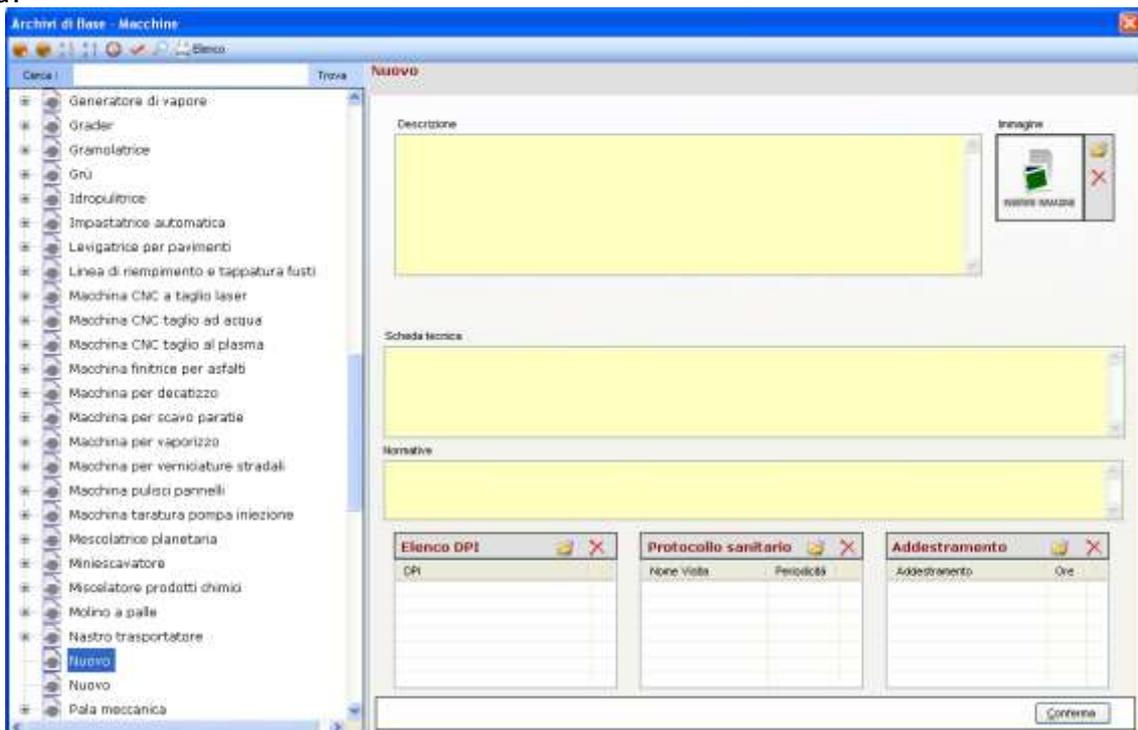
Si possono creare nuove macchine, modificarle e, naturalmente eliminarle con il menù contestuale (tasto destro del mouse). Per creare nuove macchine scegliere la voce Nuovo:



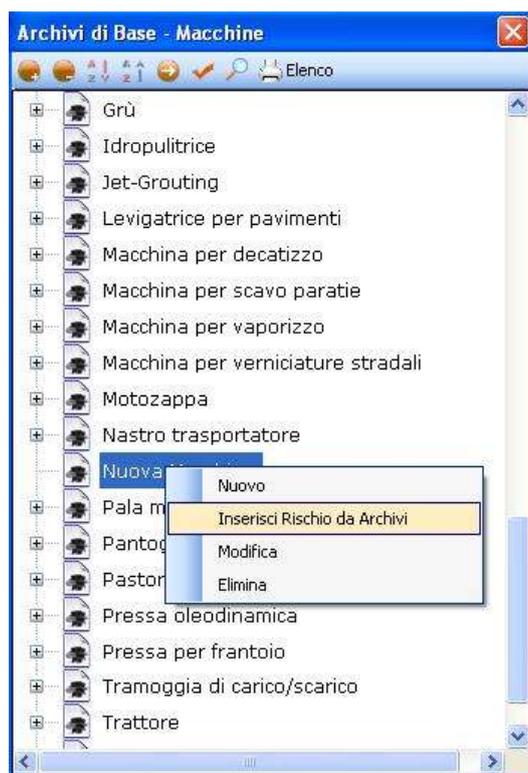
Si predispose il nodo Nuovo:



digitare il nome della nuova macchina, confermare con il tasto invio della tastiera. Per dettagliare la macchina inserita premere il comando Apri  , si attiva a destra una sezione vuota:



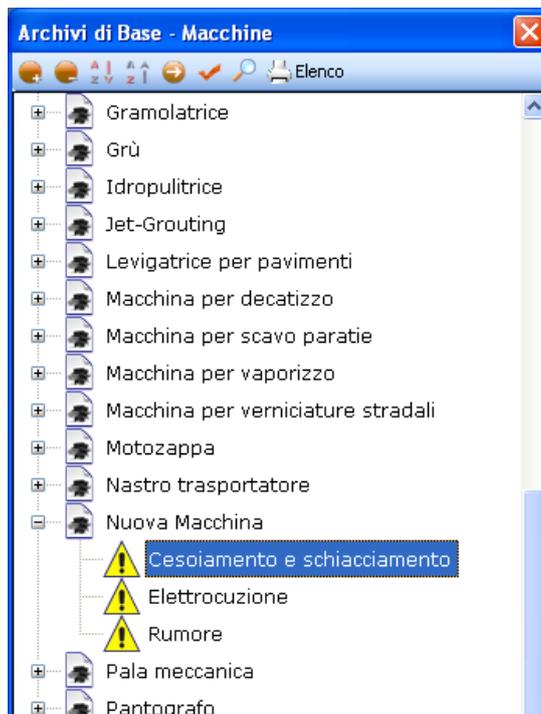
Nella parte alta della sezione, s'inserirà la descrizione e sarà possibile inserire un'immagine/foto della macchina, la scheda tecnica e le normative. Le sezioni DPI, Protocollo Sanitario e Addestramento vanno dettagliate inserendo gli elementi dagli archivi
 Per associare i rischi alla macchina, selezionare con il mouse il nodo Nuova Macchina e premere sul tasto destro:



dal menù contestuale scegliere la voce **Inserisci Rischio da Archivi**.

Si attiva la form riportante l'elenco dei rischi presenti in archivio. Selezionare il rischio con il mouse e premere il comando  Conferma selezione oppure effettuare un doppio click con il mouse.

Chiudere la form Elenco Rischi con il comando **Chiudi** . I rischi così importati sono aggiunti alla macchina selezionata:



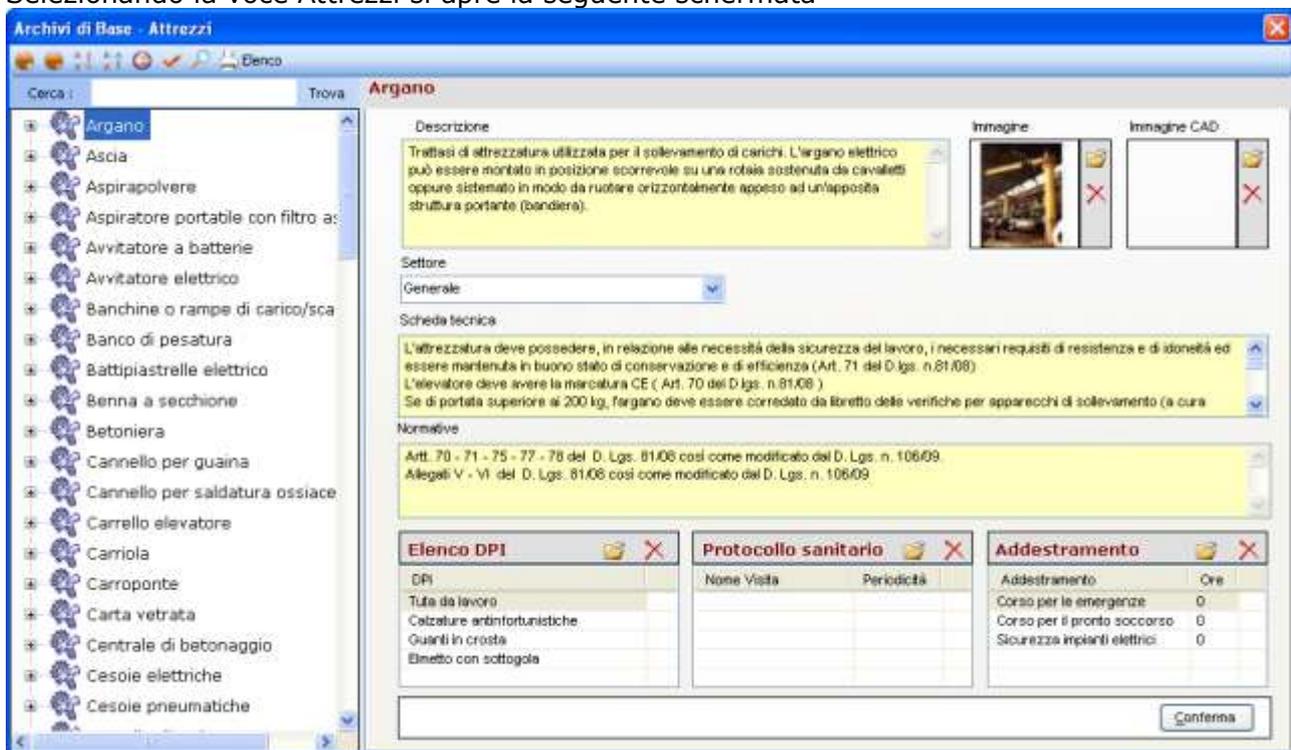
I rischi così inseriti porteranno anche i DPI da utilizzare, le eventuali visite mediche e corsi di addestramento. Infatti, allargando la form con il comando Apri  la sezione riguardante i DPI, le visite mediche e i corsi di addestramento in basso a destra appare piena:

Elenco DPI		Protocollo sanitario		Addestramento	
Otoprotettori		Nome Visita	Periodicità	Addestramento	Ore
Guanti isolanti		Esame Audiometrico	2 anni	Sicurezza macchine operat...	2
Scarpe isolanti		Visita Medica generale	6 mesi	Corso per le emergenze	0
Guanti in crosta		Prove Vestibolari	6 mesi	Corso per il pronto soccorso	0
				Sicurezza impianti elettrici	0

Gli elementi così aggiunti in automatico possono essere ulteriormente modificati dall'utente, eliminando quelli che eventualmente non servono oppure aggiungendone altri.

10.1.3 Attrezzi

Selezionando la voce Attrezzi si apre la seguente schermata



I comandi presenti sono:



Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili i rischi collegati



Comprimi tutto: chiude l'albero



Ordina AZ: ordina l'elenco dalla A alla Z



Ordina ZA: ordina l'elenco dalla Z alla A



Apri/chiudi: apre/chiude la parte descrittiva



Ricerca: attiva un filtro di ricerca



Stampa: stampa l'elenco

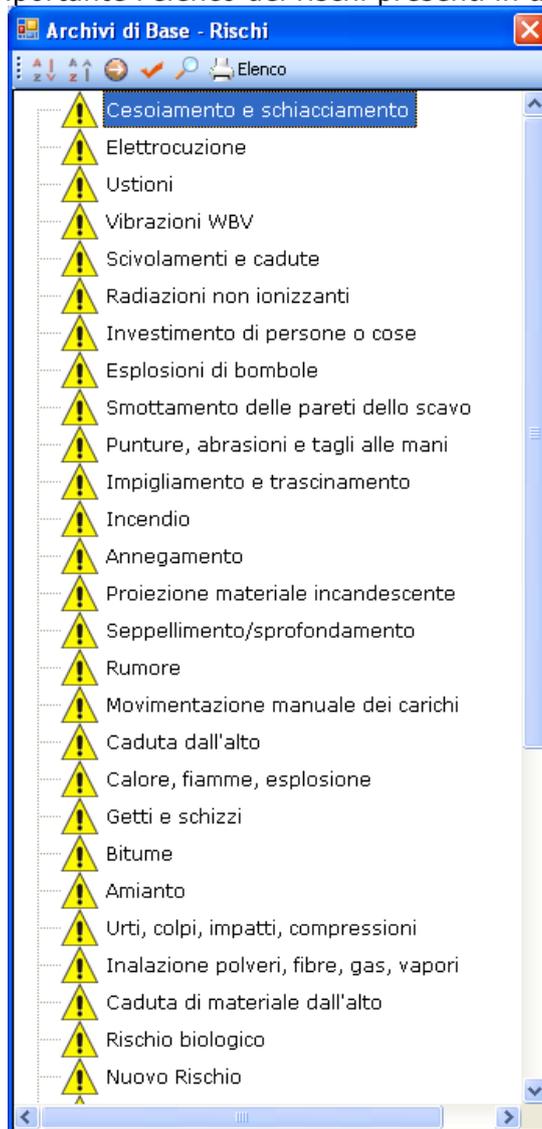
Si possono creare nuovi attrezzi, modificarli e, naturalmente eliminarli, con il menù contestuale (tasto destro del mouse). Per creare un nuovo attrezzo scegliere la voce Nuovo:

Si predispone il nodo Nuovo, cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome dell'attrezzo, confermare con il tasto invio della tastiera. Per dettagliare

l'attrezzo premere il comando Apri  , si attiva a destra una sezione vuota. Nella parte alta della sezione, s'inserirà la descrizione e sarà possibile inserire un'immagine/foto della macchina, la scheda tecnica e le normative. Le sezioni DPI, Protocollo Sanitario e Addestramento vanno dettagliate inserendo gli elementi dagli archivi

Per associare i rischi, selezionare con il mouse il nodo appena creato e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Inserisci Rischio da Archivi.

Si attiva la seguente form riportante l'elenco dei rischi presenti in archivio:



Selezionare il rischio con il mouse e premere il comando  Conferma selezione oppure effettuare un doppio click con il mouse. Chiudere la form Elenco Rischi con il comando Chiudi



I rischi così importati sono aggiunti all'attrezzo inserito. I rischi così inseriti porteranno anche i DPI da utilizzare, le eventuali visite mediche e corsi di addestramento. Infatti, allargando la form con il comando Apri  la sezione riguardante i DPI, le visite mediche e i corsi di addestramento in basso a destra appare piena:

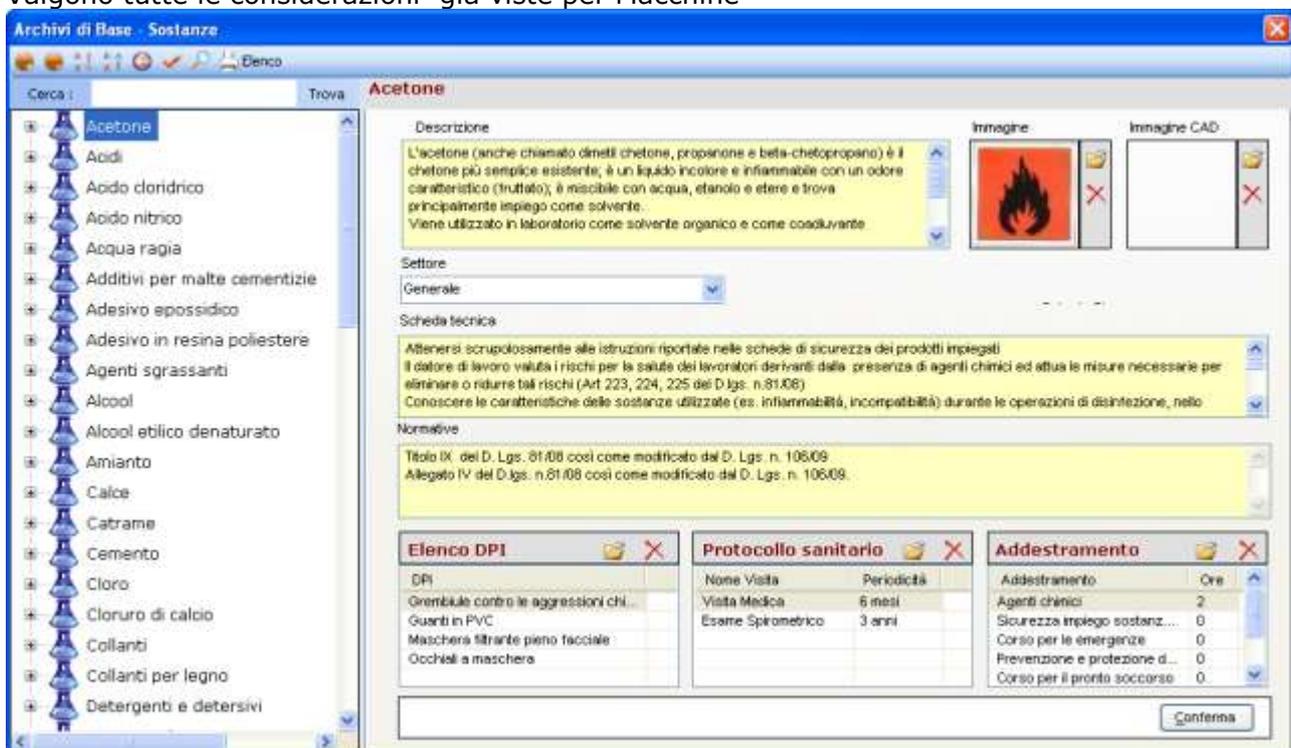
Elenco DPI	Protocollo sanitario	Addestramento
Otoprotettori	Nome Visita	Addestramento
Guanti isolanti	Esame Audiometrico 2 anni	Sicurezza macchine operat... 2
Scarpe isolanti	Visita Medica generale 6 mesi	Corso per le emergenze 0
Guanti in crosta	Prove Vestibolari 6 mesi	Corso per il pronto soccorso 0
		Sicurezza impianti elettrici 0

10.1.4 Impianti

Valgono tutte le considerazioni già viste per Macchine ed Attrezzi

10.1.5 Sostanze

Valgono tutte le considerazioni già viste per Macchine



Archivi di Base - Sostanze

Cerca: Trova **Acetone**

Descrizione
 L'acetone (anche chiamato dimetil chetone, propanone e beta-chetopropano) è il chetone più semplice esistente; è un liquido incolore e infiammabile con un odore caratteristico (fruttato); è miscibile con acqua, etanolo e etere e trova principalmente impiego come solvente. Viene utilizzato in laboratorio come solvente organico e come coadiuvante.

Immagine  **Immagine CAD**

Settore
 Generale

Scheda tecnica
 Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti impiegati. Il datore di lavoro valuta i rischi per la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di agenti chimici ed attua le misure necessarie per eliminare o ridurre tali rischi (Art 223, 224, 225 del D.lgs. n.81/08). Conoscere le caratteristiche delle sostanze utilizzate (es. infiammabilità, incompatibilità) durante le operazioni di disinfezione, nello

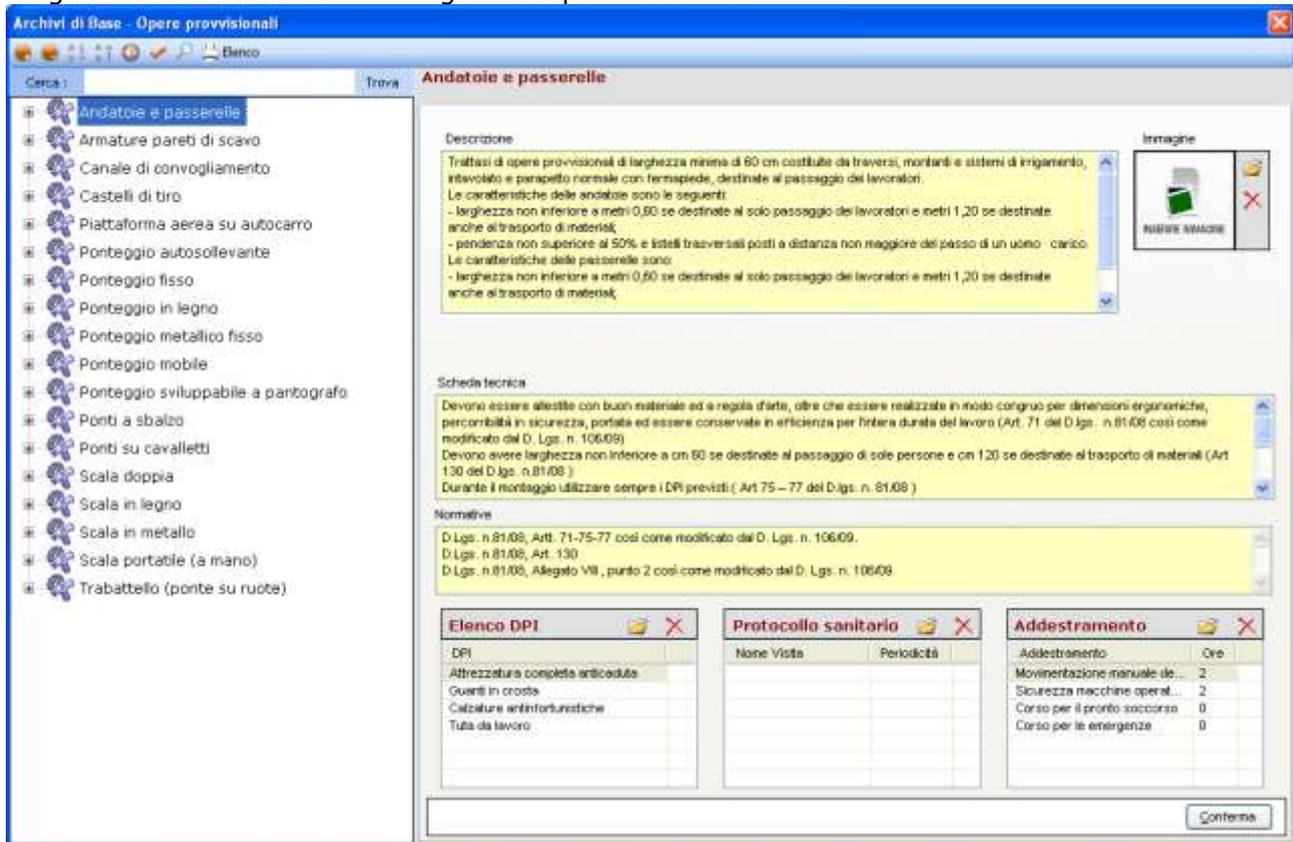
Normative
 Titolo IX del D. Lgs. 81/08 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09
 Allegato IV del D.lgs. n.81/08 così come modificato dal D. Lgs. n. 106/09.

Elenco DPI	Protocollo sanitario	Addestramento
DPI	Nome Visita	Addestramento
Grembiule contro le aggressioni chi...	Visita Medica	Agenti chimici 2
Guanti in PVC	Esame Spirometrico	Sicurezza impiego sostanz... 0
Maschera filtrante pieno facciale		Corso per le emergenze 0
Occhiali a maschera		Prevenzione e protezione d... 0
		Corso per il pronto soccorso 0

Conferma

10.1.6 Opere Provvisionali

Valgono tutte le considerazioni già viste per Macchine



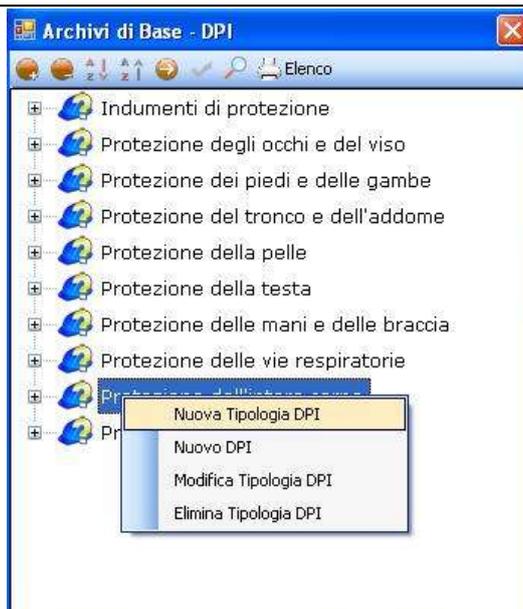
10.1.7 DPI

Selezionando la voce DPI, si attiva la seguente form riportante l'elenco dei DPI presenti in archivio:



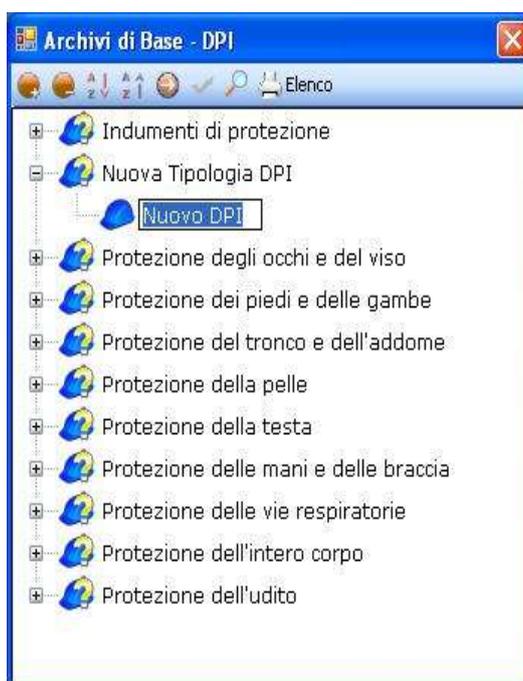
Sono riportate le varie tipologie, per visualizzare i singoli DPI premere il comando Espandi o il comando Espandi tutto .

Per inserire una nuova tipologia di DPI, posizionarsi con il mouse in Elenco DPI e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuova Tipologia DPI:



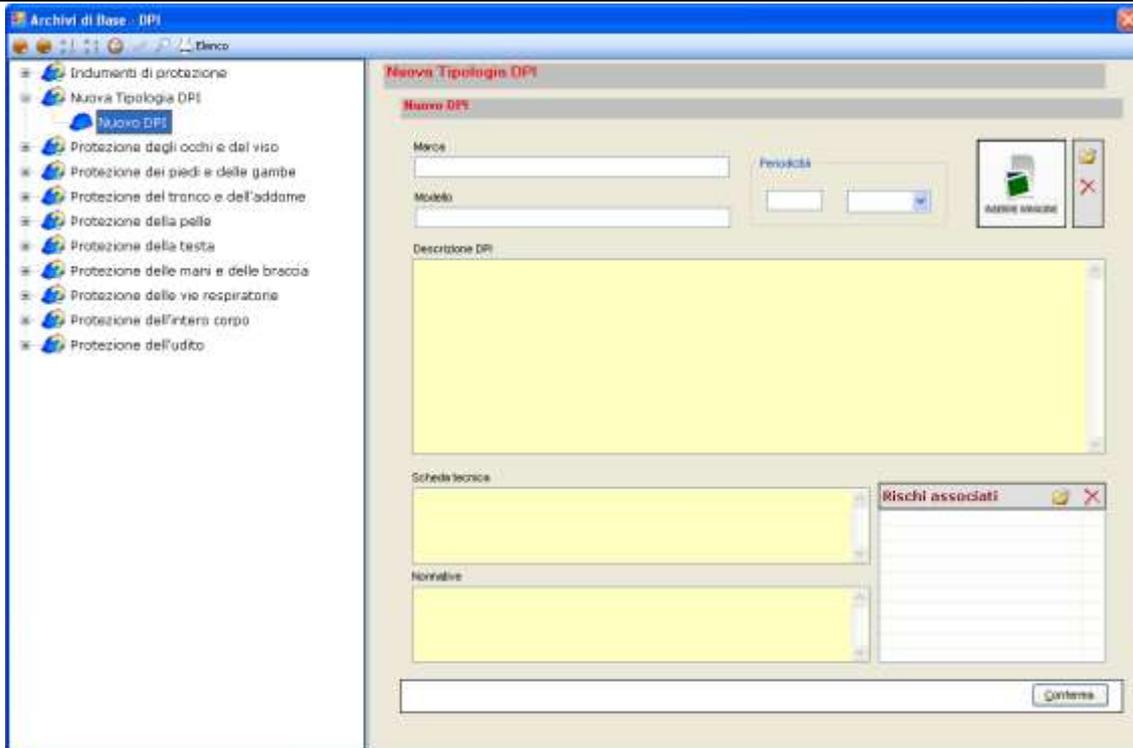
Si predispone il nodo Nuova Tipologia DPI, cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome della tipologia da inserire confermare con il tasto invio della tastiera.

Per inserire i DPI della nuova tipologia selezionare con il mouse il nodo Nuova Tipologia e premere il tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuovo DPI, si predispone nell'albero al di sotto del nodo Nuova Tipologia il nodo Nuovo DPI:



cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome del DPI da inserire confermare con il tasto invio della tastiera.

Per un'ulteriore caratterizzazione del DPI inserito premere il comando Apri , si attiva a destra una sezione vuota:



Nella parte alta della sezione, s'inserirà:

- *La marca*
- *Il modello*
- *La periodicità d'uso*
- *La descrizione*

Per inserire un'immagine del DPI, selezionare il comando Scegli immagine . Si potranno importare immagini in tutti i formati (.bmp, .gif, .jpg, .png), nelle dimensioni consigliate 86x86 pixel. Scegliere l'immagine e premere sul comando Apri. Per eliminare la foto, invece, selezionare il comando Elimina Immagine . Nella sezione centrale sarà possibile inserire la marca modello, la descrizione del DPI e le normative. Si potrà incollare un testo eventualmente già pronto.

Infine si potranno collegare i rischi:



Per associare i rischi al DPI, selezionare il comando Scegli Rischi . Si attiva la form riportante l'elenco dei rischi presenti in archivio. Selezionare il rischio con il mouse e premere il comando  Conferma selezione oppure effettuare un doppio click con il mouse. Chiudere la form Elenco Rischi con il comando Chiudi . I rischi così importati sono collegati al DPI. Mentre per eliminare uno o più rischi, selezionarli con il mouse (record colorato di azzurro) e premere sul comando Elimina . Analogamente si procederà per inserire nuovi DPI per tipologie già esistenti.

Dopo aver inserito tutti i dati del nuovo DPI, occorrerà salvarlo in archivio. A tale scopo selezionare il comando Conferma in basso a destra.

Per modificare/eliminare un DPI utilizzare il menù contestuale. Selezionare il DPI con il mouse e premere sul tasto destro per attivare il menù contestuale.

Si potrà scegliere tra:

- *Modifica DPI, per rinominare il DPI selezionato*
- *Elimina DPI, per eliminare il/i DPI selezionati.*

Per modificare/eliminare una tipologia di DPI con i relativi dispositivi di protezione utilizzare il menù contestuale.

Si potrà scegliere tra:

- *Modifica Tipologia DPI, per rinominare la tipologia selezionata*
- *Elimina Tipologia DPI, per eliminare la tipologia e tutti i DPI ad essa collegati.*

10.1.8 Segnaletica

Selezionando la voce Segnaletica negli Archivi di Base, si attiva la seguente form riportante l'elenco dei segnali presenti in archivio.

In elenco sono riportate le varie tipologie di segnali, per visualizzare i singoli segnali

premere il comando  Espandi posto accanto a ciascuna tipologia o il comando Espandi tutto .



I comandi presenti sono:



Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili i singoli segnali



Comprimi tutto: chiude l'albero



Ordina AZ: ordina l'elenco dei segnali dalla A alla Z



Ordina ZA: ordina l'elenco dei segnali dalla Z alla A



Apri/chiudi: apre/chiude la parte descrittiva del segnale selezionato



Ricerca: attiva un filtro di ricerca



Stampa: stampa l'elenco dei segnali.

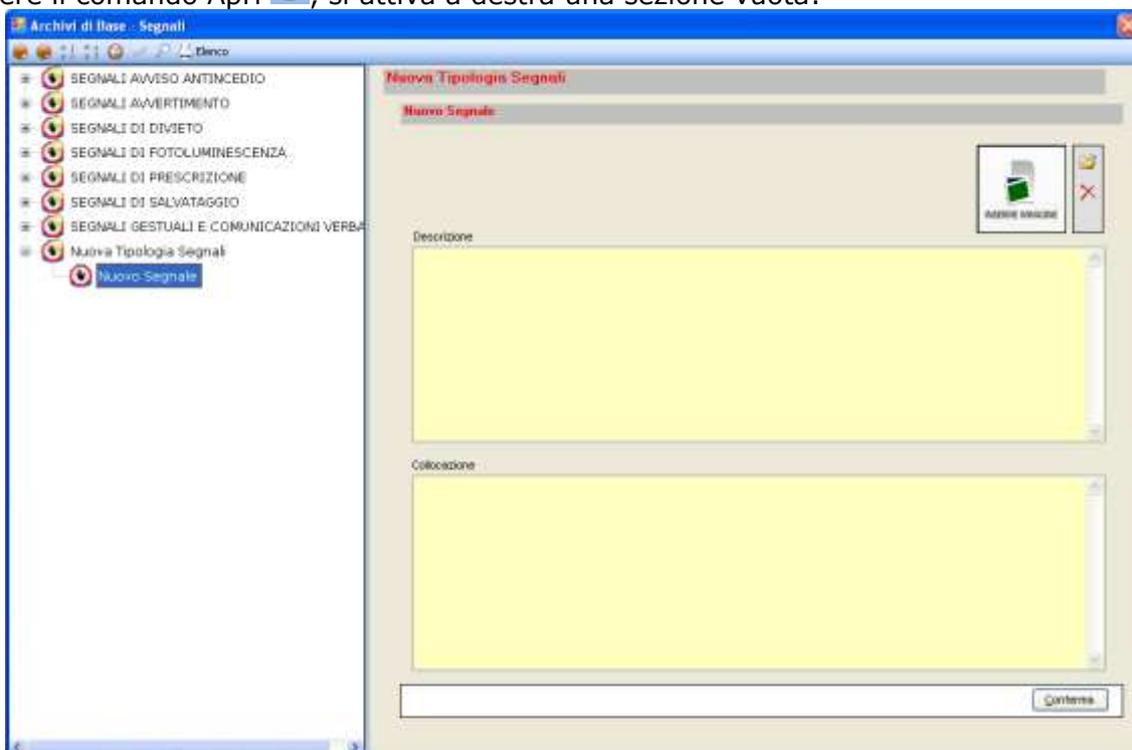
Sarà possibile inserire una nuova tipologia di segnale o inserire un nuovo segnale per una tipologia già esistente in archivio.

Per inserire una nuova tipologia di segnale, posizionarsi con il mouse in Elenco Segnali e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuova Tipologia Segnale:



Si predispone il nodo Nuova Tipologia Segnale, cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome della tipologia da inserire confermare con il tasto invio della tastiera.

Per inserire i segnali della nuova tipologia selezionare con il mouse il nodo Nuova Tipologia Segnali e premere il tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuovo Segnale, si predispone nell'albero al di sotto del nodo Nuova Tipologia il nodo Nuovo Segnale, cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome del segnale da inserire confermare con il tasto invio della tastiera. Per la caratterizzazione del segnale inserito premere il comando Apri , si attiva a destra una sezione vuota:



Nella parte alta della sezione, s'inserirà:

- La descrizione
- La collocazione (si consiglia di inserirla nel lavoro).

Per inserire un'immagine del segnale, selezionare il comando Scegli immagine . Si apre il dialog Scegli Immagine.

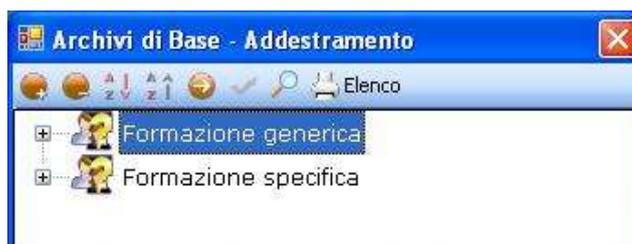
Per modificare/eliminare un segnale utilizzare il menù contestuale. Selezionare il segnale con il mouse e premere sul tasto destro per attivare il menù contestuale.

Si potrà scegliere tra:

- *Modifica Segnale, per rinominare il segnale selezionato*
- *Elimina segnale, per eliminare il/i segnali selezionati.*

10.1.9 Addestramento

Selezionando la voce Addestramento negli Archivi di Base, si attiva la seguente form riportante l'elenco dei corsi di formazione/addestramento presenti in archivio:



In elenco sono riportate le tipologie:

- *Formazione generica*
- *Formazione specifica.*

Per visualizzare i singoli corsi, premere il comando  Espandi posto accanto a ciascuna tipologia o il comando Espandi tutto .



I comandi presenti sono:

-  Espandi tutto: apre l'albero rendendo visibili i singoli corsi
-  Comprimi tutto: chiude l'albero
-  Ordina AZ: ordina l'elenco dei corsi di formazione/addestramento dalla A alla Z
-  Ordina ZA: ordina l'elenco dei corsi di formazione/addestramento dalla Z alla A
-  Apri/chiudi: apre/chiude la parte descrittiva dei corsi di formazione/addestramento selezionati
-  Ricerca: attiva un filtro di ricerca

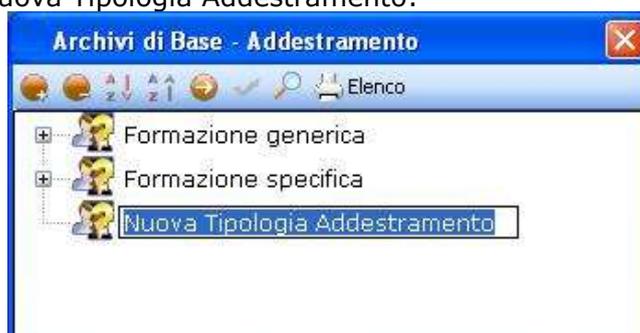
 **Elenco** Stampa: stampa l'elenco di tutti i corsi di formazione/addestramento.

Sarà possibile inserire una nuova tipologia di addestramento o inserire un nuovo elemento per una tipologia già esistente in archivio.

Per inserire una nuova tipologia, posizionarsi con il mouse in Elenco Addestramento e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuova Tipologia Addestramento:



Si predispone il nodo Nuova Tipologia Addestramento:



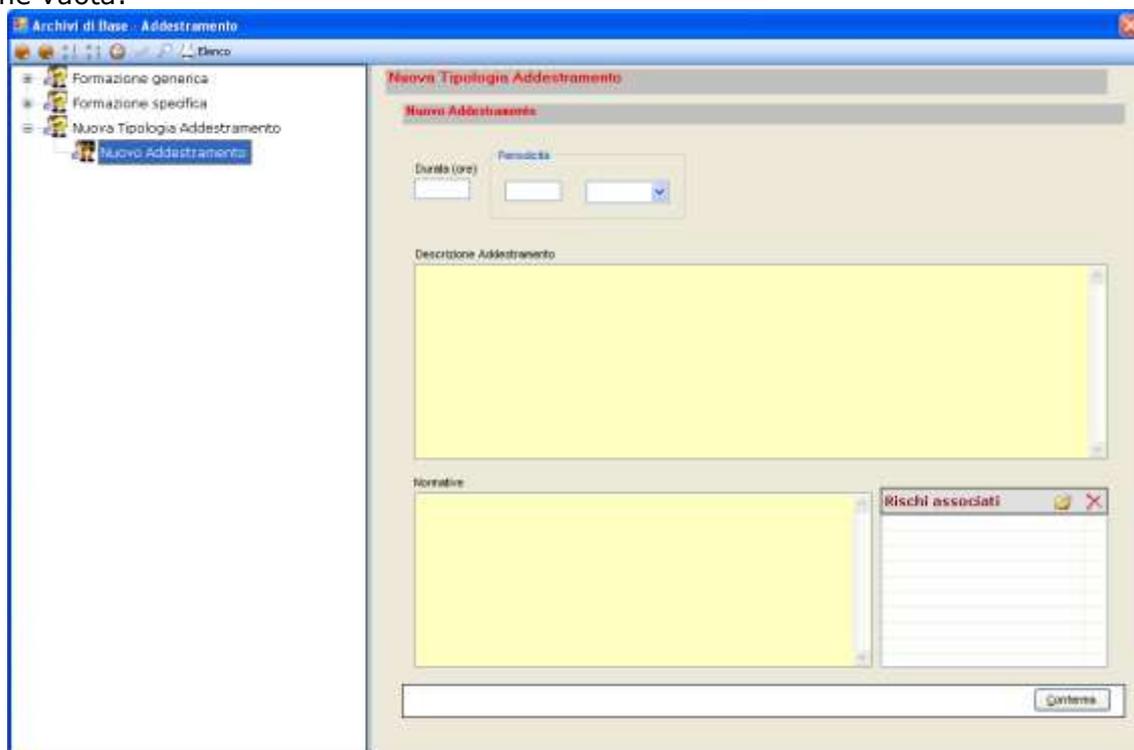
cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome della tipologia da inserire confermare con il tasto invio della tastiera.

Per inserire un nuovo addestramento della nuova tipologia, selezionare con il mouse il nodo Nuova Tipologia Addestramento e premere il tasto destro. Dal menù contestuale scegliere la voce Nuovo Addestramento, si predispone nell'albero al di sotto del nodo Nuova Tipologia il nodo Nuovo Addestramento:



cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome del corso di addestramento da inserire confermare con il tasto invio della tastiera.

Per la caratterizzazione dell'addestramento premere il comando Apri , si attiva a destra una sezione vuota:



Nella parte alta della sezione, s'inserirà:

- *La durata (in ore) e la periodicità*
- *La descrizione*
- *Le normative di riferimento.*

Infine si potranno collegare i rischi nel riquadro Rischi Associati:



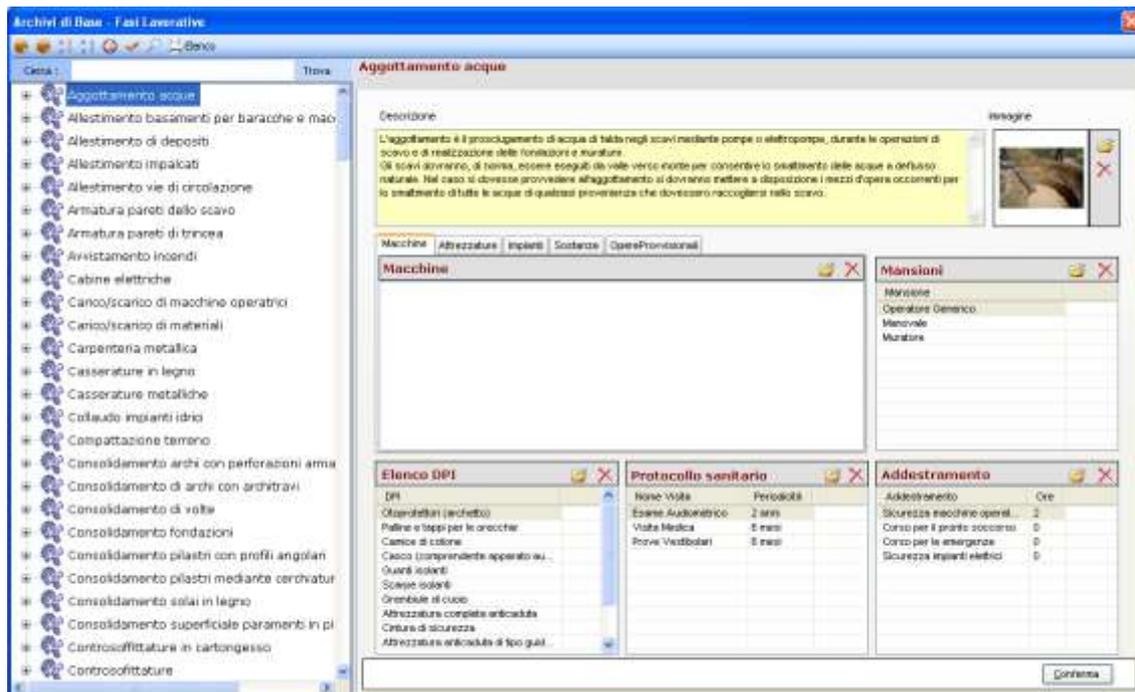
Dopo aver inserito tutti i dati, occorrerà salvare il nuovo addestramento in archivio. A tale scopo selezionare il comando Conferma in basso a destra.

Per modificare/eliminare un addestramento utilizzare il menù contestuale. Selezionare l'elemento con il mouse e premere sul tasto destro per attivare il menù contestuale. Si potrà scegliere tra:

- *Modifica, per rinominare l'addestramento selezionato*
- *Elimina, per eliminare l'addestramento selezionato.*

10.1.10 Fasi Lavorative

Selezionando la voce Fasi lavorative negli Archivi di Base, si attiva la seguente form riportante l'elenco degli elementi già presenti in archivio:



Ad ogni fase lavorativa sono stati già collegati i rischi, per visualizzarli premere il comando 

Espandi posto accanto a ciascuna fase il comando Espandi tutto .

Inoltre sono presenti le risorse necessarie per la realizzazione della fase stessa ossia:

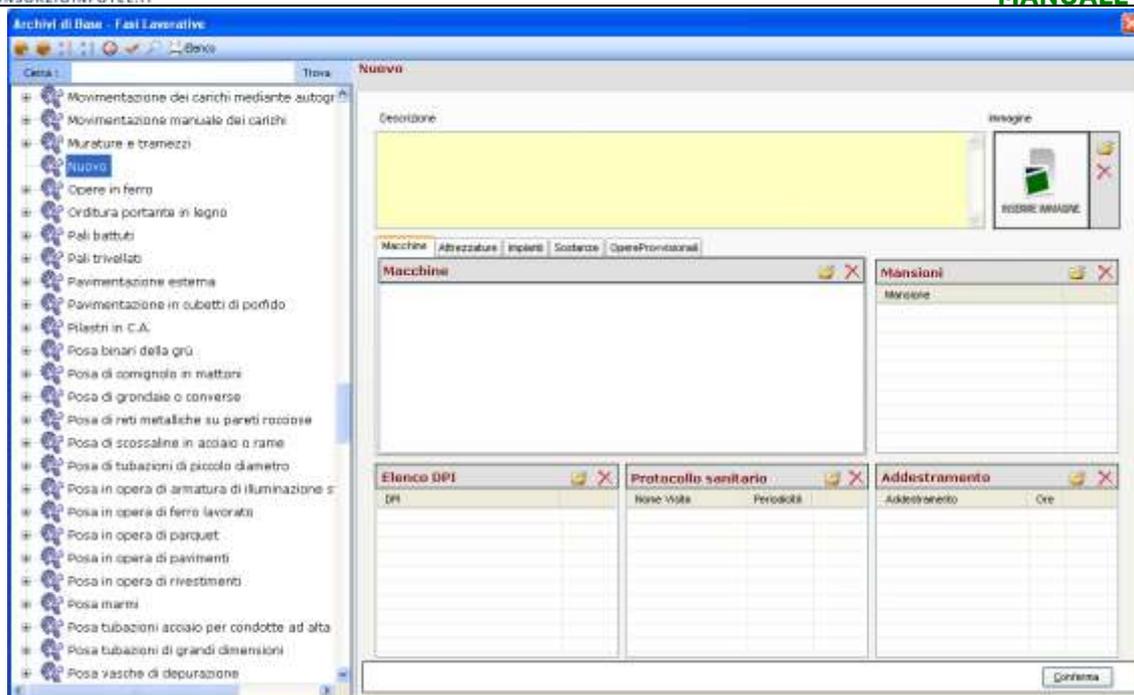
- *le macchine*
- *le attrezzature*
- *gli impianti*
- *le sostanze*
- *le opere provvisoriale.*

Per inserire una nuova fase lavorativa negli archivi di base, posizionarsi con il mouse in Elenco fasi lavorative e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Nuovo:



Si predispose il nodo Nuovo, cancellare la dicitura riportata con il tasto Canc della tastiera e digitare il nome della fase lavorativa da inserire e confermare con il tasto invio della tastiera.

Per un'ulteriore caratterizzazione della fase lavorativa inserita premere il comando Apri , si attiva a destra una sezione vuota:



Sarà possibile inserire la descrizione e un'immagine. Per inserire un'immagine, selezionare il comando Scegli immagine .

Si potranno importare immagini in tutti i formati (.bmp, .gif, .jpg, .png), nelle dimensioni consigliate 86x86 pixel. Scegliere l'immagine e premere sul comando Apri.

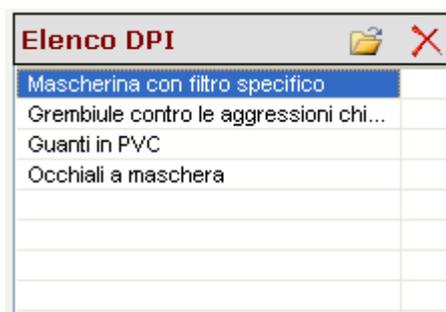
Per eliminare la foto, invece, selezionare il comando Elimina Immagine .

Per associare i rischi alla fase, selezionare con il mouse il nodo e premere sul tasto destro dal menù contestuale scegliere la voce Inserisci Rischio da Archivi:

Si attiva la form riportante l'elenco dei rischi presenti in archivio. Selezionare il rischio con il mouse e premere il comando  Conferma selezione oppure effettuare un doppio click con il mouse. Chiudere la form Elenco Rischi con il comando Chiudi .

Per eliminare uno o più rischi associati alla fase lavorativa, selezionarli con il mouse e premere sul tasto destro, dal menù contestuale scegliere la voce Elimina Rischio.

Dopo aver associato i rischi, il riquadro Elenco DPI risulterà già pieno, in quanto inserendo ad esempio il rischio inalazione di gas e vapori saranno già presenti la mascherina, gli occhiali, ecc. Ciascun rischio porterà i propri DPI, per cui potranno essere presenti DPI appartenenti alla stessa tipologia. Per eliminare uno o più DPI, selezionarli con il mouse (record colorato di azzurro) e premere poi il comando  Elimina nel riquadro Elenco DPI.



Mentre per inserire nuovi DPI, selezionare il comando Scegli DPI , si attiva l'elenco dei DPI presenti in archivio:



Per importare uno o più DPI selezionarli con il mouse e premere il comando  Conferma Selezione oppure effettuare un doppio click con il mouse.

Chiudere la form Elenco DPI con il comando Chiudi .

I DPI selezionati sono così riportati in Elenco DPI.

Nella sezione centrale si potranno collegare le macchine, attrezzature, sostanze, impianti e opere provvisionali alla fase lavorativa. A tale scopo selezionare la voce relativa e premere sul comando apri archivio  :



Si apriranno gli archivi di base omonimi, ossia avendo selezionato la voce Macchine si apriranno gli archivi di base delle macchine e così via.

Per importare uno o più elementi selezionarli con il mouse e premere il comando  Conferma Selezione oppure effettuare un doppio click con il mouse. Chiudere la form degli archivi con il comando Chiudi .

Dopo aver effettuato i collegamenti con i DPI, le macchine, attrezzature, sostanze, ecc, sarà necessario salvare la nuova fase lavorativa in archivio. A tale scopo selezionare il comando Conferma in basso a destra.

Per modificare/eliminare una fase lavorativa utilizzare il menù contestuale. Selezionare la fase con il mouse e premere sul tasto destro per attivare il menù contestuale.

Si potrà scegliere tra:

- *Modifica, per rinominare la fase selezionata*
- *Elimina, per eliminare la/le fasi selezionate.*

10.2 GESTIONE SCHEDE

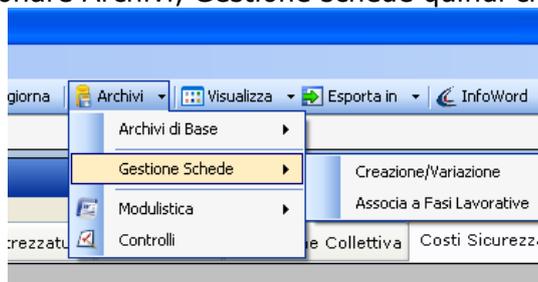
Dal menù Gestione Schede, è possibile creare delle nuove schede di sicurezza e stabile le associazioni tra le fasi lavorative e le attrezzature-sostanze ed opere provvisionali.

Infatti, si presenta:

- Creazione/Variazione
- Associa a Fasi Lavorative

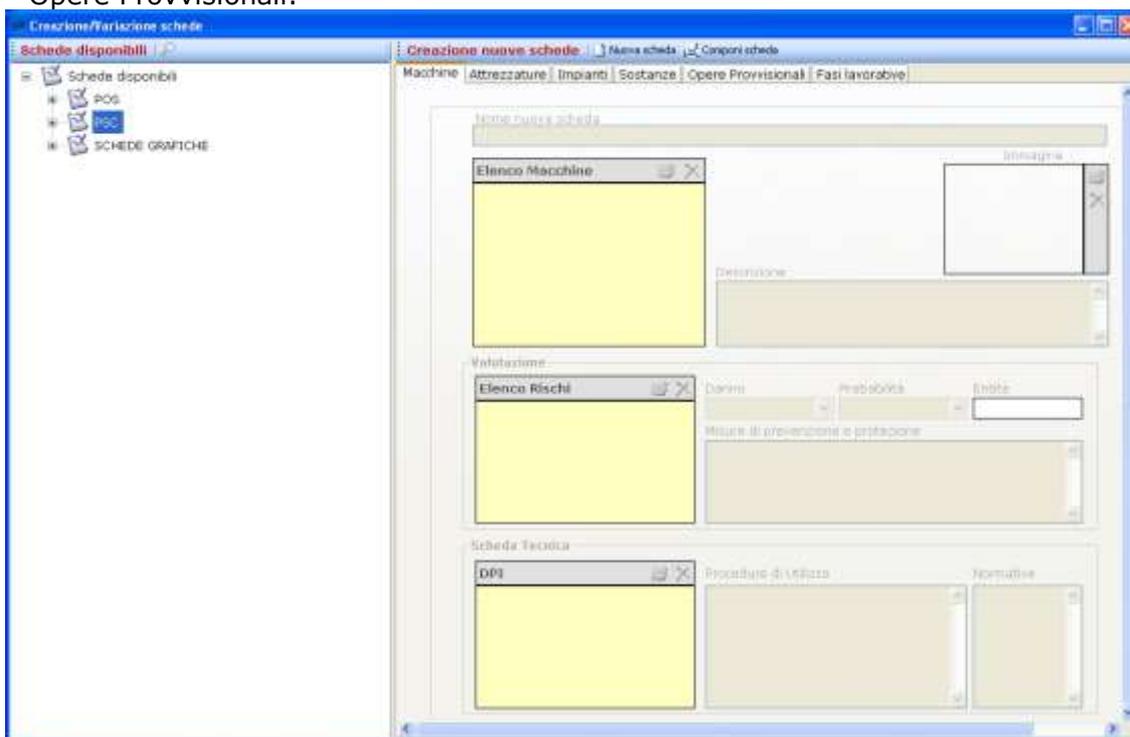
10.2.1 Creazione/Variazione

Dalla barrà dei menù selezionare Archivi, Gestione schede quindi creazione/variazione

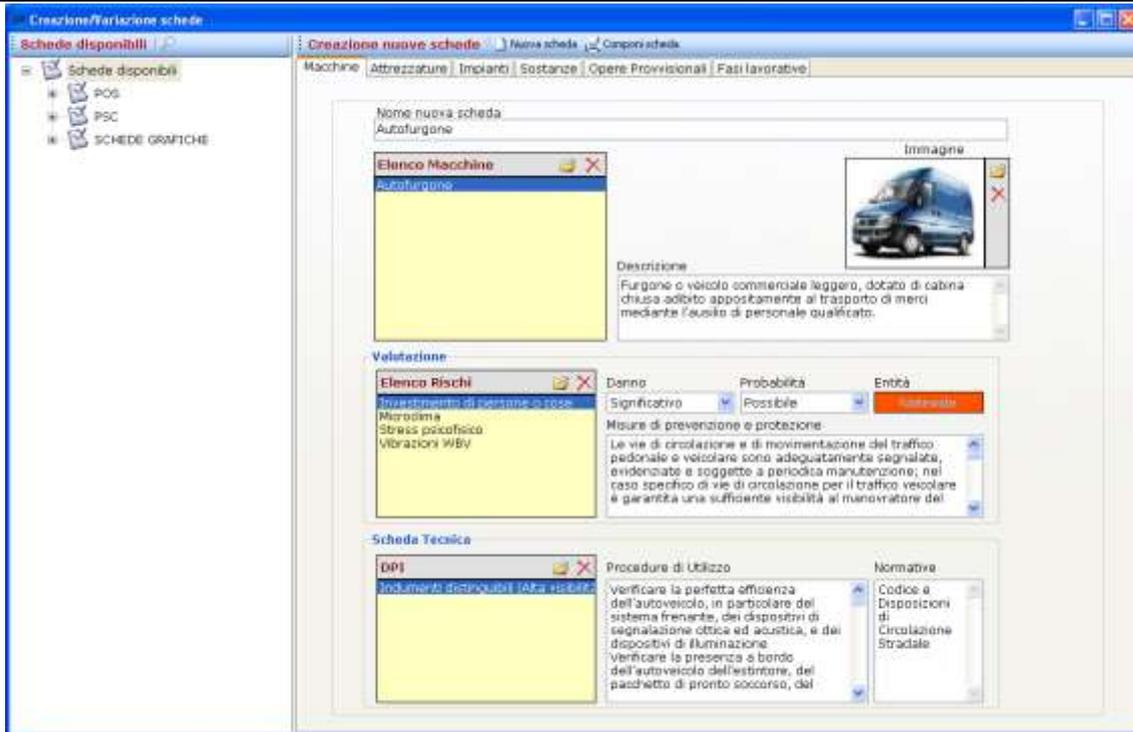


Consente la creazione di nuove schede di sicurezza che si aggiungono alle schede disponibili, nei nodi:

- Fasi Lavorative
- Attrezzature
- Sostanze
- Opere Provvisionali.



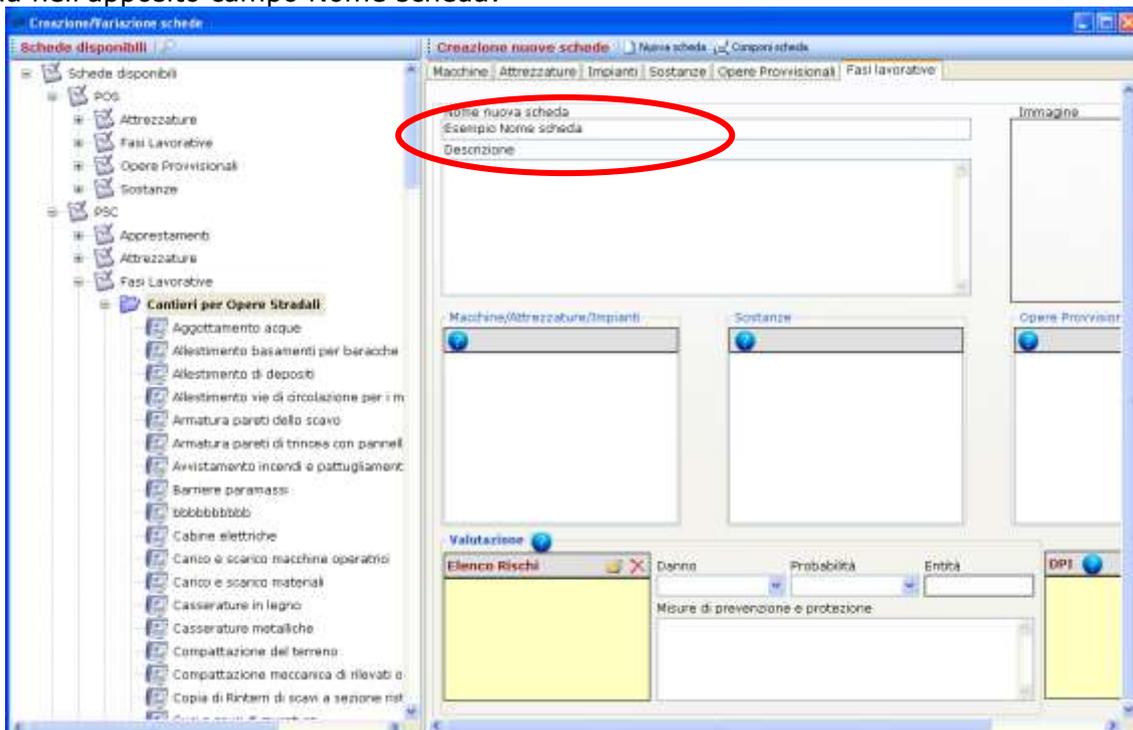
Selezionare il TAB Macchine e cliccare su **Nuova scheda** per abilitare la sezione sottostante. E' possibile selezionare dall'archivio una macchina già esistente, con il comando Apri si apriranno gli archivi di base delle macchine. Effettuare un doppio click per caricare la macchina nella sezione della scheda:



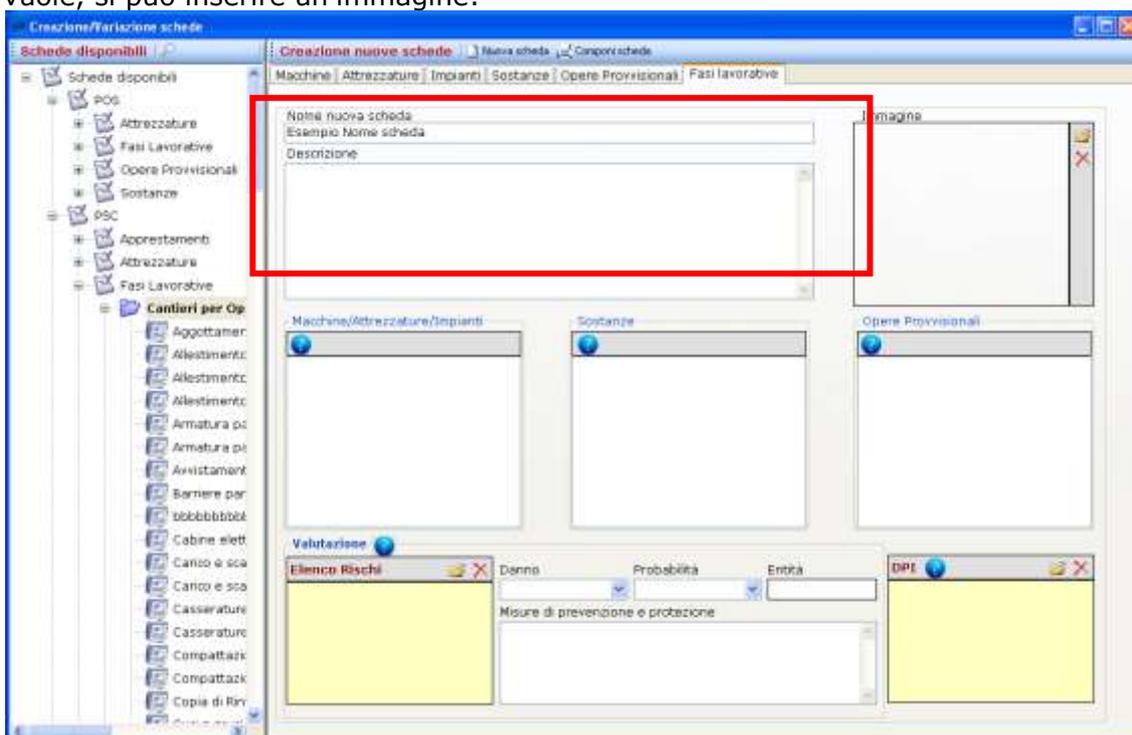
A questo punto dare inserire il nome della nuova scheda e cliccare su Componi scheda dopo aver selezionato a sinistra il percorso opportuno cioè **POS -> Attrezzature -> Macchine**. A questo punto la scheda è disponibile tra quelle da scegliere per la realizzazione del POS. Per creare una scheda di sicurezza Attrezzature, Impianti, Sostanze, Opere Provvisoriale, seguire lo stesso procedimento visto per Macchine. Il procedimento per creare una scheda Fase Lavorativa è invece illustrato di seguito.

10.2.1.1 Creazione di una scheda FASE LAVORATIVA

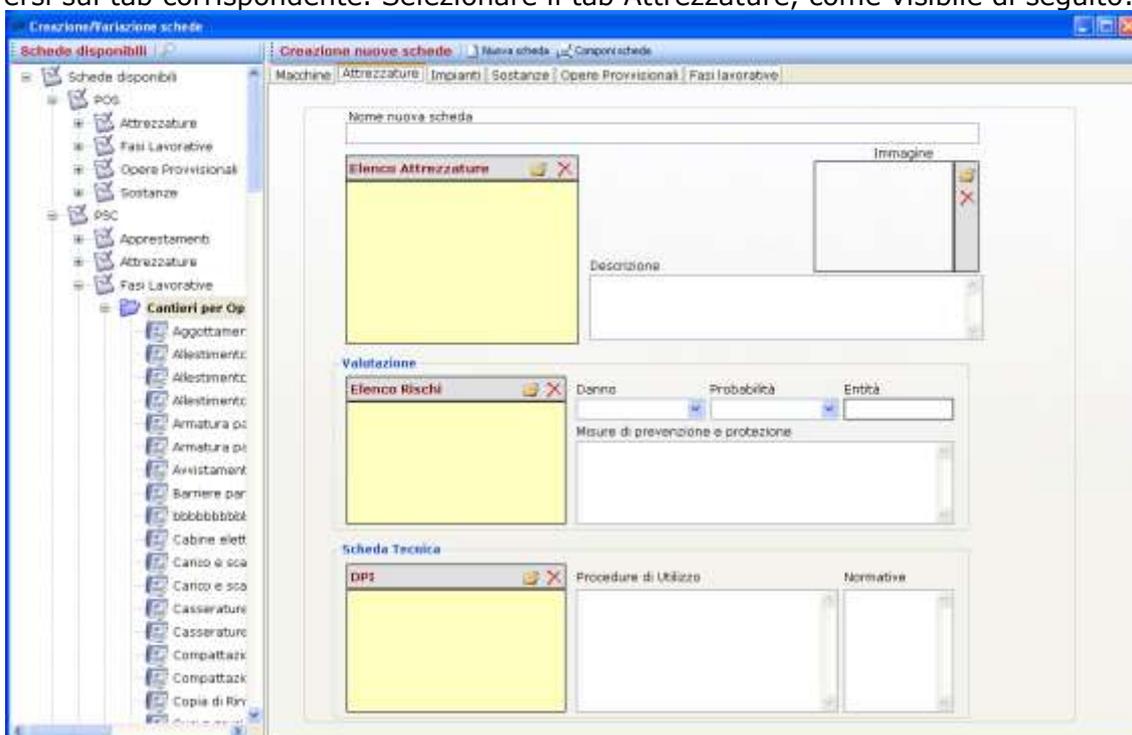
Selezionare il tab Fasi lavorative, quindi, cliccare su Nuova scheda. Scrivere il nome della scheda nell'apposito campo Nome scheda:



Se si vuole, si può inserire un'immagine:

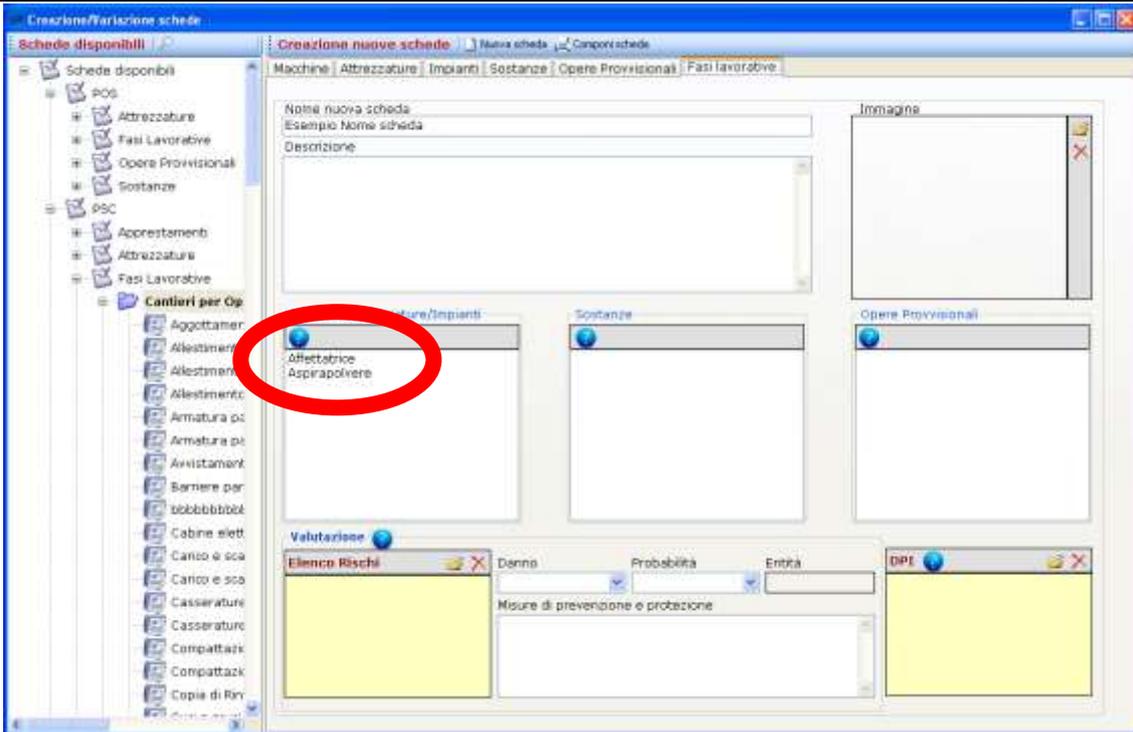


inserire una Descrizione nell'apposito campo di testo (riquadro in rosso nella figura precedente). Per inserire le Macchine, attrezzature e/o impianti utilizzati nella fase lavorativa, muoversi sul tab corrispondente. Selezionare il tab Attrezzature, come visibile di seguito:

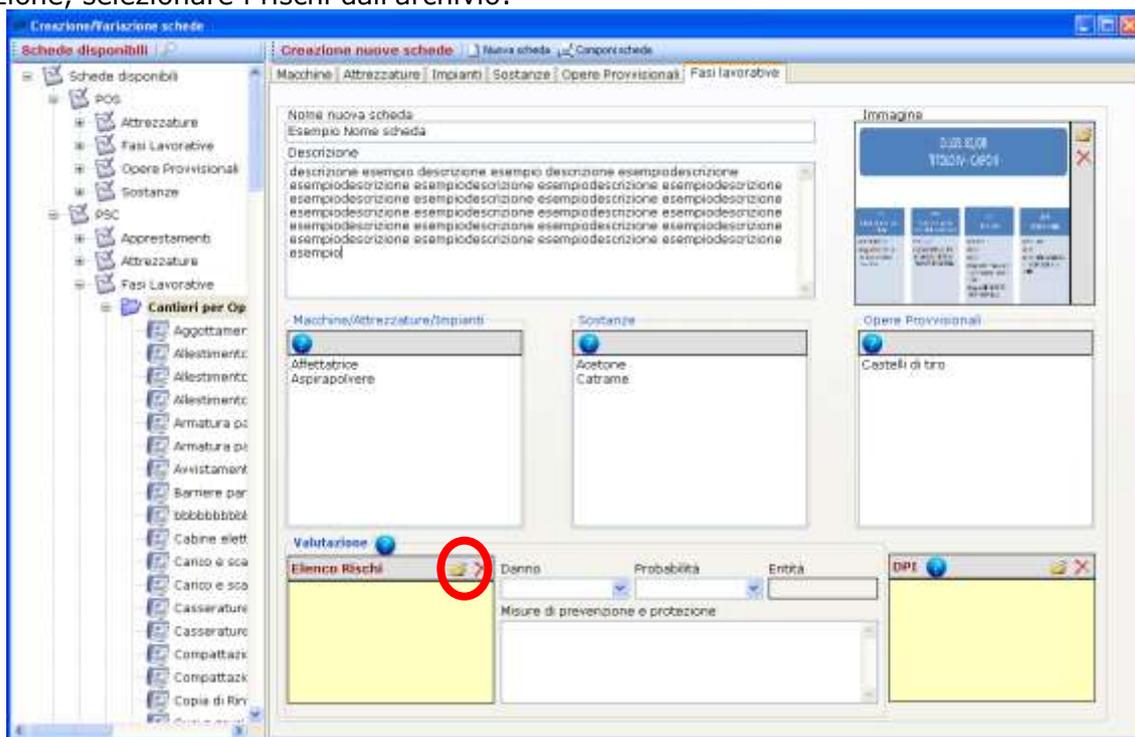


Selezionare il comando Apri Archivio, si aprirà l'archivio delle attrezzature, selezionare l'attrezzatura di interesse, utilizzando l'apposito comando (indicato dalla freccia rossa nella figura precedente).

Le attrezzature scelte si visualizzeranno nella sezione attrezzature. A questo punto, ritornare al tab Fasi Lavorative, come si vede sono state aggiunte le attrezzature scelte:



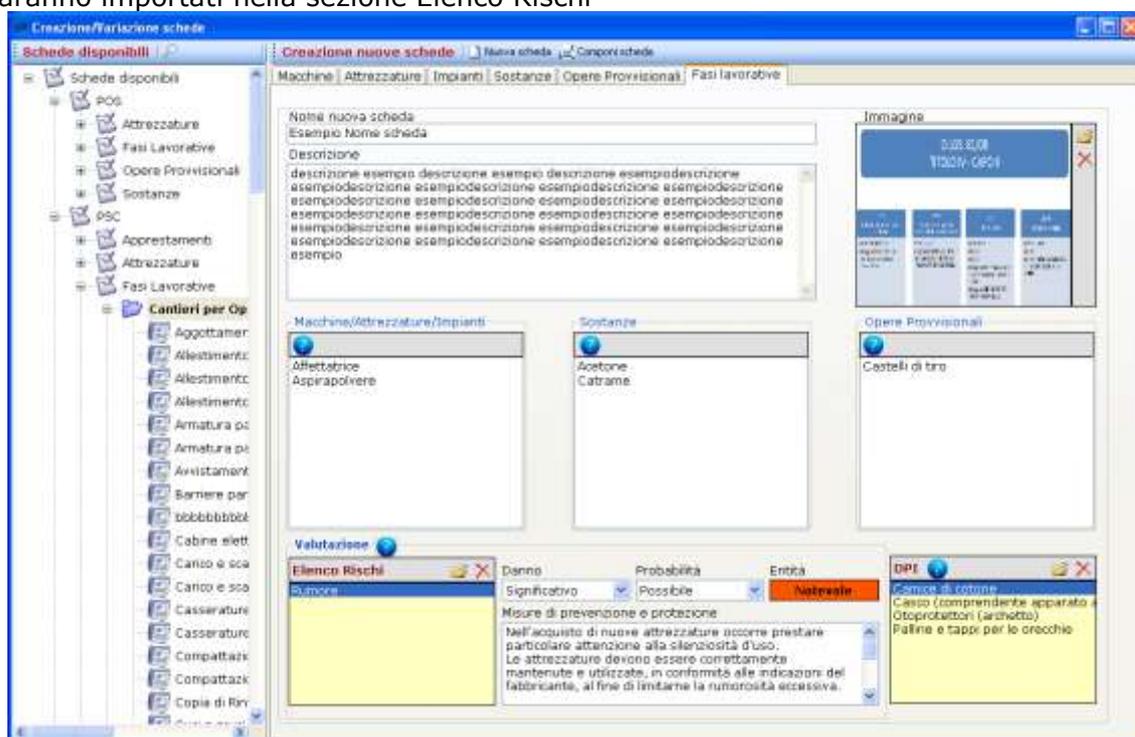
Procedere allo stesso modo per inserire le macchine, gli impianti e le sostanze. Ai fini della valutazione, selezionare i rischi dall'archivio:



selezionare il rischio e quindi il comando di spunta



I rischi saranno importati nella sezione Elenco Rischi



è possibile modificare il danno e la probabilità ed il campo descrittivo Misure di prevenzione e protezione.

Ad ogni rischio sono già associati dei DPI che è possibile comunque modificare in questa sede,:

- per eliminare utilizzare il comando elimina (croce rossa)
- per inserire un altro dpi utilizzare il comando sfoglia che attinge da archivio:

Per comporre la scheda cliccare su Componi scheda, con l'accortezza di aver selezionato sulla sinistra il percorso corretto. A questo punto è possibile vedere la scheda appena creata:

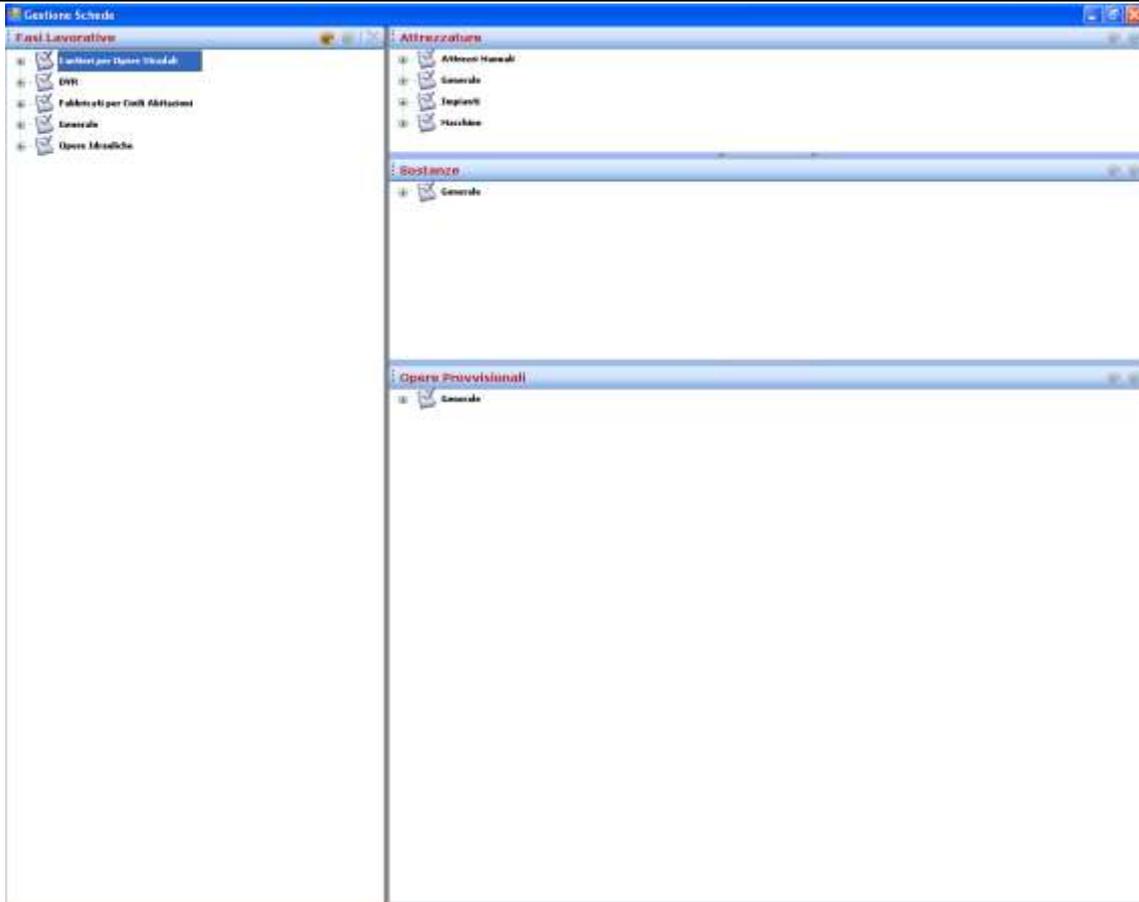
Per aprirla e visualizzarla, effettuare doppio click sul nome della scheda.

10.2.2 Associa a Fasi Lavorative

Si tratta di una funzionalità che consente di associare alle fasi lavorative le attrezzature, le sostanze e le opere provvisoriale.

In tal modo, in fase di elaborazione di POS (quindi quando si crea/apre un lavoro di tipo POS), una volta aggiunte al lavoro le fasi lavorative, in automatico, si aggiungono al lavoro le schede relative alle attrezzature, alle sostanze ed alle opere provvisoriale associate.

Scegliendo Gestione Schede si presenta la seguente maschera:

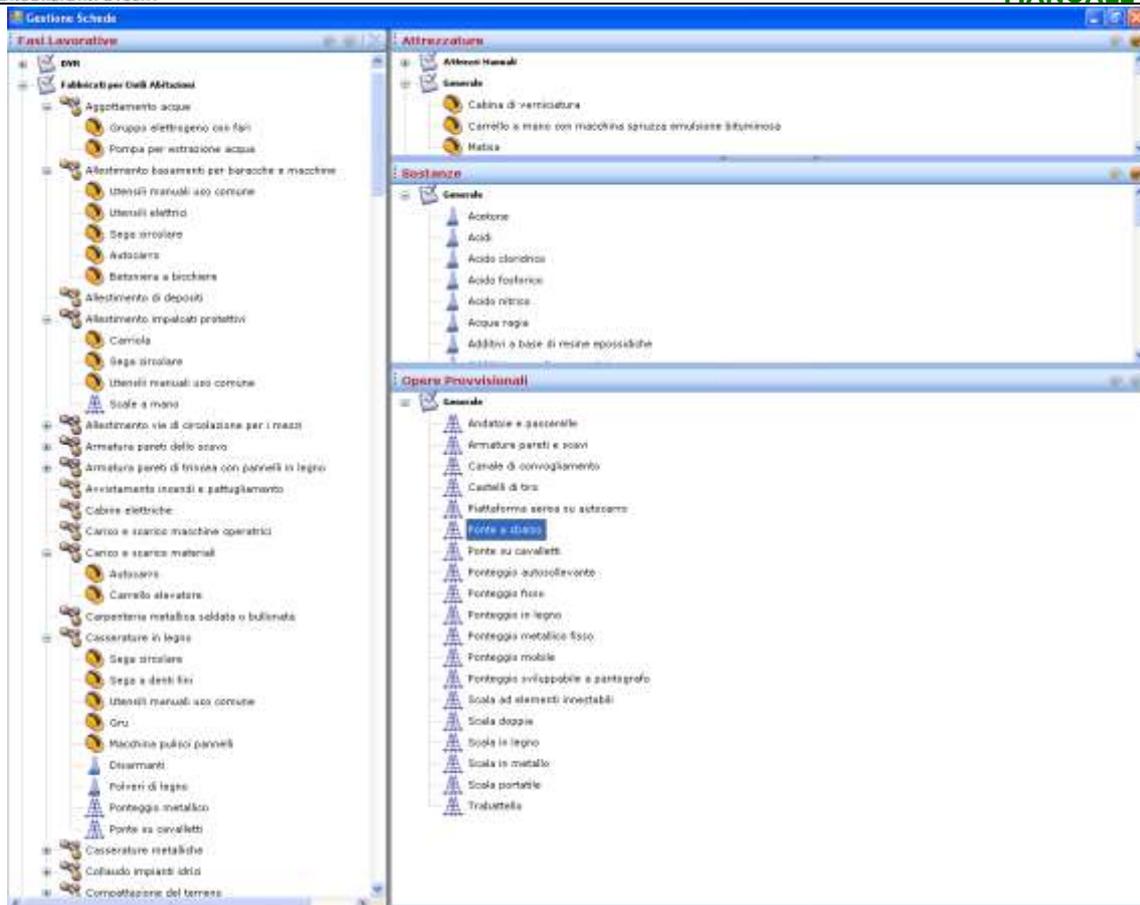


La fasi lavorative sono organizzate per settori (così come sono organizzate al nodo Fasi Lavorative in un lavoro di tipo POS).

Quindi espandere il nodo di interesse e per associare le attrezzature, le sostanze e le opere provvisoriale, è necessaria una semplice operazione di drag and drop (trascinamento).

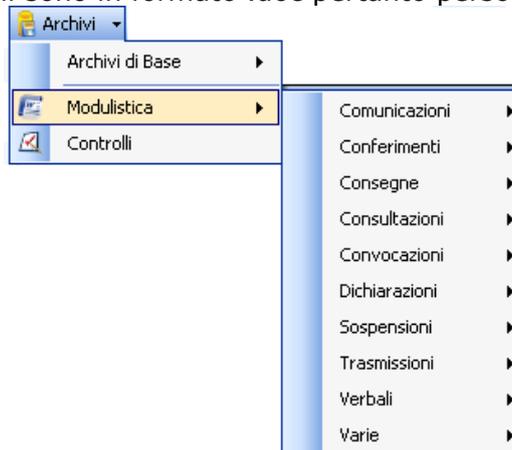
Drag and drop sta per: cliccare su un oggetto e trascinarlo (in inglese: drag) in un'altra posizione, dove viene rilasciato.

Quindi, posizionarsi ad esempio sull'attrezzatura di interesse, poi, cliccarci sopra, trascinare e rilasciare sulla fase di lavorativa di interesse.



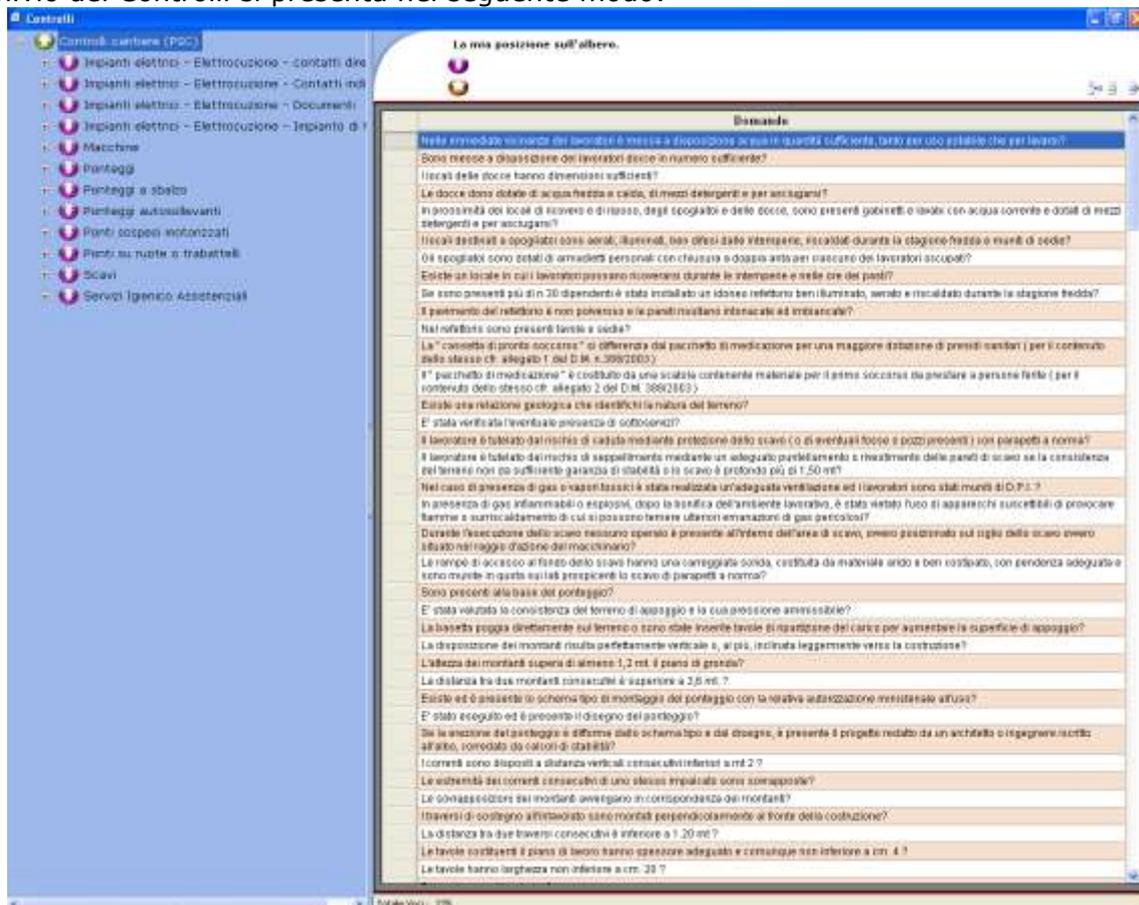
10.3 Archivio Modulistica

A corredo del software è predisposto un archivio di modelli inerenti le procedure di cantiere. Selezionando il tipo di documento da produrre, si aprirà un nuovo menù a tendina per la scelta del documento, tutti i modelli sono in formato .doc pertanto personalizzabili dall'Utente.

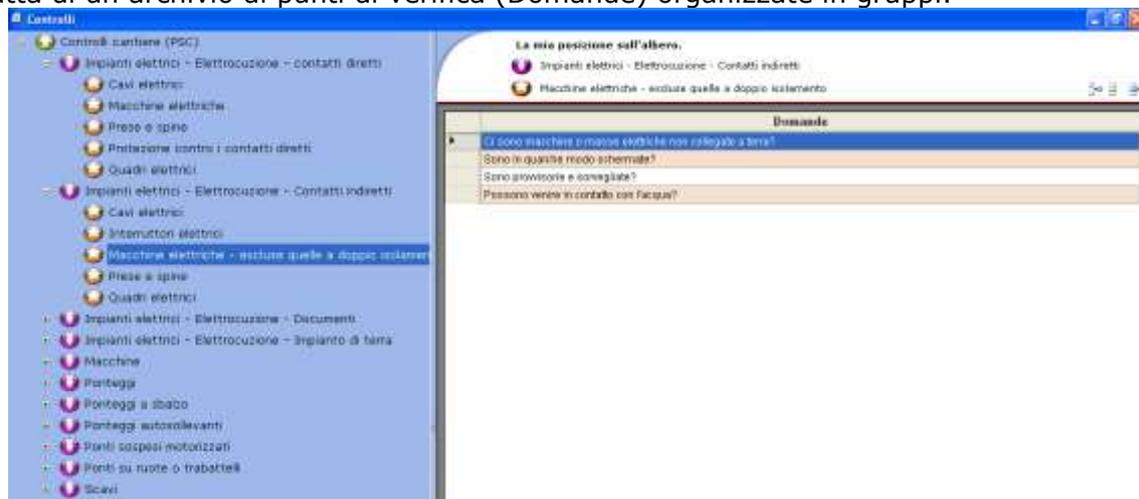


10.4 Archivio Controlli

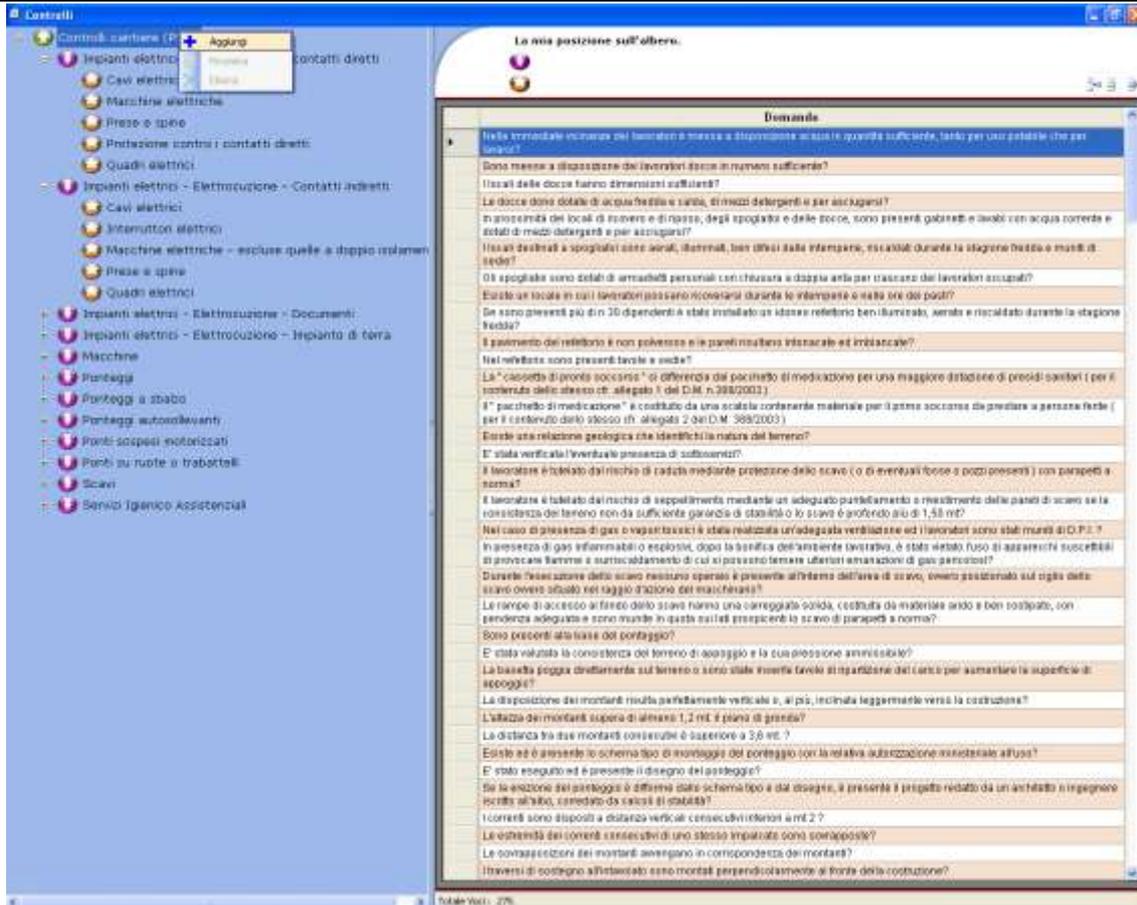
L'archivio dei Controlli si presenta nel seguente modo:



Si tratta di un archivio di punti di verifica (Domande) organizzate in gruppi.



è possibile inserire un nuovo gruppo di domande, utilizzando il tasto destro del mouse, quindi Aggiungi:



Aggiungi Domanda

Modifica Domanda Selezionata

Elimina Domande Selezionate

Per aggiungere una domanda, cliccare su Aggiungi Domanda, nella form seguente digitare la domanda:

The 'Nuova Domanda' form has a blue title bar. It contains two dropdown menus: 'Gruppo' with the value 'Nuovo Gruppo1' and 'Sottogruppo'. Below these is a large text area labeled 'Domanda'. At the bottom, there are three buttons: 'Salva e Nuovo', 'Salva e Chiudi', and 'Chiudi'.